

Parte seconda - N. 240

Anno 45

8 ottobre 2014

N. 295

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

23 GIUGNO 2014, N. 909: Approvazione modifica statutaria dell'ASP "Collegio Morigi - De Cesaris" di Piacenza (PC).....5

23 LUGLIO 2014, N. 1277: Mi Muovo: determinazione dei nuovi titoli di viaggio regionali integrati5

23 LUGLIO 2014, N. 1291: Attuazione interventi finanziati dal Documento Unico di Programmazione (DUP) 2007-2013. Programma attuativo regionale fondo sviluppo e coesione (PAR FSC) 2007-2013 - ai sensi art. 30 LR 28/2013. Potenziamento e ammodernamento linee ferroviarie di interesse regionale. Assegnazione risorse. Definizione modalità di concessione e liquidazione7

23 LUGLIO 2014, N. 1339: Concessione contributo straordinario al Comune di Forlì per interventi di bonifica da inquinanti dell'area ex Ospedale Morgagni di Forlì destinata al potenziamento della sede del Polo Universitario (art. 9, L.R. 26 luglio 2011, n. 10) - CUP: C66E0800018005.....12

Nn. 1465, 1466, 1467, 1468, 1469, 1470, 1524 dell'11/9/2014: Variazioni di bilancio12

11 SETTEMBRE 2014, N. 1474: Modifica della delibera della Giunta regionale n. 1558/12 relativa alla procedura di verifica (screening) del progetto denominato "Recupero rifiuti con impianto mobile e deposito per messa in riserva (R13) in comune Bagno di Romagna (FC), frazione di San Piero in Bagno, loc. Cà di Pasquetta", presentato da Nanni Giorgio (Titolo II L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come integrata dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni).....24

11 SETTEMBRE 2014, N. 1482: Autorizzazione a favore di C.N.A. Ferrara Servizi ed Informatica - Società cooperativa a responsabilità limitata, all'esercizio delle attività di centro di assistenza tecnica previste nello statuto24

11 SETTEMBRE 2014, N. 1491: Nomina del Revisore Unico di AGREA.....24

11 SETTEMBRE 2014, N. 1496: Approvazione operazioni candidate a valere sull'Allegato 2) della DGR 985/14.....25

11 SETTEMBRE 2014, N. 1499: Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze" e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle Scuole e delle Università nell'ambito dei tirocini di cui alla L.R. 17/2005

così come modificata dalla L.R. 7/2013.....46

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

17 SETTEMBRE 2014 N. 94: Aggiornamento dei responsabili del trattamento dell'Assemblea legislativa ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Integrazione anno 2014.....57

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

19 SETTEMBRE 2014, N. 176: Modifica della composizione della Consulta regionale degli studenti istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 13/08, ai sensi della L.R. 15/0758

24 SETTEMBRE 2014, N. 183: Sostituzione di un Consigliere nella Camera di Commercio di Ferrara nel Settore Industria...59

24 SETTEMBRE 2014, N. 184: Sostituzione di un Consigliere nella Camera di Commercio di Ferrara nel Settore Commercio.....59

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

22 SETTEMBRE 2014, N. 13055: Concessione ad ATERSIR per la grande derivazione ad uso potabile in località Case Quercioli59

22 SETTEMBRE 2014, N. 13056: Concessione ad ATERSIR per prelievo da pozzi d'acqua pubblica per uso potabile dalle falde sotterranee in comune di Cavriago, loc. Case Corti.....59

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

16 SETTEMBRE 2014, N. 740: Assegnazione e liquidazione, anche al netto del conguaglio al 31/5/2014 delle risorse liquidate in anticipazione con DD n. 1164/2013 e n. 346/2014, a favore di 22 Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, a titolo di acconto, del fabbisogno finanziario da essi stimato a copertura del NCAS per i nuclei familiari sgomberati a seguito del sisma maggio 2012 riferito ad uno o più periodi ricadenti nel bimestre agosto-settembre 2014.....60

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE

4 SETTEMBRE 2014, N. 12019: Reg. (CE) n. 1698/2005 - PSR 2007/

2013 - Misura 126 “Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali” - Interventi a favore di imprese agricole danneggiate dalla tromba d’aria del 3 maggio 2013 nelle province di Bologna e Modena. Avviso pubblico regionale di cui alla deliberazione n. 238/2014. Approvazione Graduatoria unica regionale.....67

12 SETTEMBRE 2014, N. 12567: Reg. (CE) n. 1698/05 - PSR 2007/2013 - Misura 112 “Insediamento giovani agricoltori”. Secondo avviso pubblico regionale di cui alla deliberazione n. 271/2014. Approvazione graduatoria unica regionale.....71

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE

1 LUGLIO 2014, N. 9053: Autorizzazione ai sensi dell’art. 60 del DPR 753/80 relativamente al progetto di demolizione e ricostruzione della struttura commerciale Esselunga in comune di Sassuolo (MO) Via Circonvallazione Nord-Est n. 85 (fg. 22 map. 49 del CT/CF) nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Modena-Sassuolo.....76

11 LUGLIO 2014, N. 9647: Autorizzazione preventiva ai sensi art. 60 DPR 753/80 per l’installazione di una recinzione metallica nella corte esterna di un capannone industriale in Via Provinciale, 210 in comune di Valsamoggia nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola.....77

15 LUGLIO 2014, N. 9785: Autorizzazione ai sensi dell’art. 60 del DPR 753/80 relativamente al progetto di nuova costruzione riguardante la realizzazione di una passerella ciclopedonale sul rio Vico in comune di Canossa (RE), in adiacenza alla Strada Provinciale 513 Val d’Enza (fg. 4 mapp. 147-152-156-182-694 del CT/CF) nella fascia di rispetto della linea Reggio Emilia-Ciano d’Enza.....78

18 LUGLIO 2014, N. 10005: Autorizzazione ai sensi dell’art. 4 del DPR 753/80 per l’apertura al pubblico esercizio dei PP.LL n. 40 - 43 in seguito ai lavori di trasformazione impiantistica posti alla progr. Km 20+090 e km 21+244 ed adeguamento dei segnali di avviso e protezione sulla linea ferroviaria Bologna - Portomaggiore.....79

18 LUGLIO 2014, N. 10007: Autorizzazione preventiva ai sensi dell’art. 60 DPR 753/80 per opere di modifica ad unità immobiliare sita in località Guarda in comune di Molinella (BO) in Via Adige Abbandonato n. 74, nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore.....79

27 AGOSTO 2014, N. 11614: Autorizzazione ai sensi dell’art. 60 del DPR 753/80, per intervento di ristrutturazione edilizia finalizzato alla realizzazione di autorimessa con sovrastante terrazzo di copertura e opere di sistemazione esterna riguardanti il fabbricato distinto catastalmente al fg. 6 mapp. 339 e 515 del comune di Canossa ed ubicato in Via Tedaldo di Canossa n. 18 lungo la linea ferroviaria Reggio Emilia-Ciano d’Enza.....80

11 SETTEMBRE 2014, N. 12538: Autorizzazione preventiva art. 60 DPR 753/80 della variante progettuale per riqualificazione area tra Via Berti Pichat e Via Ranzani in comune di Bologna, comparto R.3.53 nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore. Proponente Soc. HERA S.p.A.....81

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERCORSI DI QUALITÀ, RELAZIONI DI MERCATO E INTEGRAZIONE DI FILIERA

22 SETTEMBRE 2014, N. 13000: L.R. 28/1997 e deliberazione n. 2061/2009 - Approvazione delle integrazioni all’Elenco regionale degli operatori dell’agricoltura biologica fino alla data del 30 giugno 201482

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO QUALITÀ URBANA E POLITICHE ABITATIVE

11 SETTEMBRE 2014, N. 12480: L. 457/78, L.179/92 - Consolidamento e chiusura dell’ 8° biennio 1992/1993 di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nella provincia di Reggio Emilia.....88

11 SETTEMBRE 2014, N. 12481: L. 457/78, L. 179/92 - Consolidamento e chiusura del quadriennio 1992-1995 (8° biennio 1992/1993 e 9° biennio 1994/1995) di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nella provincia di Rimini.....88

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI

22 SETTEMBRE 2014, N. 13077: D.Lgs. n. 61/2010. Determinazione dirigenziale n. 10487/2014. Annullamento parziale e rettifica Elenco regionale delle menzioni “Vigna”.....89

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO

3 SETTEMBRE 2013, N. 10645: Azienda agricola Boselli Francesco - Domanda di concessione di derivazione d’acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, dalle falde sotterranee in comune di Soragna (PR), loc. Diolo. Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001 artt. 5 e 6. Concessione di derivazione. Proc. PR12A005392

13 FEBBRAIO 2014, N. 1650: Dolomiti Agrisolar Società Agricola Srl - Mavical Società Agricola Srl - Ten Agri Società Agricola Srl - Domande 09/09/2013 14/10/2013 di concessione di derivazione d’acqua pubblica, per uso irrigazione agricola e zootecnico dalle falde sotterranee in comune di Noceto (PR), loc. Cella. Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001 artt. 5 e 6. Concessione di derivazione. Proc. PR13A003492

24 LUGLIO 2014, N. 10250: Fereoli Gino e Figlio Srl - Domanda 16/01/2014 di concessione di derivazione d’acqua pubblica, per uso industriale, dalle falde sotterranee in comune di Langhirano (PR), loc. Pilastro. Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001 artt. 5 e 6. Concessione di derivazione. Proc. PR14A000393

1 SETTEMBRE 2014, N. 11759: Anceschi Giovanna e Maria - Domanda di concessione di derivazione d’acqua pubblica, per uso irriguo, dalle falde sotterranee in comune di Collecchio (PR). Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001 artt. 5 e 6. Concessione di derivazione.....93

4 SETTEMBRE 2014, N. 12027: Az. Agr. Aimi Bruno - Domanda 05/02/2014 di variante sostanziale di concessione di derivazione d’acqua pubblica, per uso irriguo, dalle falde sotterranee comune di Montechiarugolo (PR). Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001 - artt. 27, 28 e 31. Provvedimento di variante sostanziale.....93

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA

20 SETTEMBRE 2014, N. 12997: Rilascio di concessione

preferenziale di derivazione con procedura semplificata da acque sotterranee in località Polo industriale del comune di Finale Emilia (MO) per uso irrigazione area verde stabilimento - Prat. FE07A0107.....94

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA

1 SETTEMBRE 2014, N. 11739: Rinnovo di concessione preferenziale di acqua pubblica sotterranea, ad uso agricolo-irriguo in comune di Gambettola (FC), concessionario Ditta Beleffi Paolo Pratica FCPA1158 sede di Cesena.....95

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO

8 MAGGIO 2014, N. 6035: Procedimento MOPPA3991 (EX 5515/S) - Ditta Agrozoo Campazzo S.S. - Rilascio di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola e trattamenti antiparassitari in comune di Nonantola (MO). R.R. n. 41/2001, art. 18, 19 e 2395

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA. SICUREZZA E LEGALITÀ. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE

Comune di Caorso (PC). Approvazione variante al Regolamento urbanistico edilizio (RUE). Articolo 33 L.R. 24 marzo 2000, n. 20.....95

Comune di Castello d'Argile (BO). Approvazione variante al Regolamento urbanistico edilizio (RUE). Articolo 33 L.R. 24 marzo 2000, n. 20.....95

Comune di Castel Maggiore (BO). Approvazione variante al Regolamento urbanistico edilizio (RUE). Articolo 33 L.R. 24 marzo 2000, n. 20.....96

Comune di Cavriago (RE). Approvazione variante al Regolamento urbanistico edilizio (RUE). Articolo 33 L.R. 24 marzo 2000, n. 20.....96

Comune di Malalbergo (BO). Approvazione variante al Regolamento urbanistico edilizio (RUE). Articolo 33 L.R. 24 marzo 2000, n. 20.....96

Comune di Mirabello (FE). Approvazione Piano della Ricostruzione (PdR). Articolo 13 L.R. 16/1296

Comune di Ravenna. Approvazione variante al Regolamento urbanistico edilizio (RUE). Articolo 33 L.R. 24 marzo 2000, n. 20.....96

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - REGGIO EMILIA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica.....97

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica.....97

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA - FERRARA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica.....98

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO - BOLOGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica.....98

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica.....99

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...100

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - PIACENZA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni103

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - PARMA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni104

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni104

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA - FERRARA

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni105

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO - BOLOGNA

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni106

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni109

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - FORLÌ

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni109

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni109

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RIMINI

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni110

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, N. 35

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE		111
PROVINCIA DI BOLOGNA		111
PROVINCIA DI FERRARA		112
PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA		112
PROVINCIA DI PARMA		114
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA		114

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (MODENA).....	116
COMUNE DI FINALE EMILIA (MODENA).....	116
COMUNE DI PIACENZA	117
COMUNE DI RAVENNA.....	117

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Provincia di Parma; Comuni di Carpaneto Piacentino, Castel di Casio, Castelvetro di Modena, Castenaso, Fontanellato, Gossolengo, Mesola, Montechiarugolo, Monticelli d'Ongina, Ravenna, San Felice sul Panaro, Serramazzoni, Voghiera	117
Modifiche Statuto del Comune di Portico e San Benedetto..	122

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio del Servizio Tecnico di Bacino Romagna; delle Province di Bologna, Ravenna; dell'Unione Terre d'Argine (Modena); dei Comuni di Cervia, Cesena, Ferrara, Modena, Parma; di Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna - SpA

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate dalla Provincia di Bologna; da Enel Distribuzione SpA

131

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 GIUGNO 2014, N. 909

Approvazione modifica statutaria dell'ASP "Collegio Morigi - De Cesaris" di Piacenza (PC)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera:

1. di approvare le modifiche allo statuto dell'ASP "Collegio Morigi - De Cesaris" con sede in Piacenza (PC), relative agli articoli dettagliatamente indicati nella delibera dell'Assemblea dei soci dell'Azienda n. 1 del 20 marzo 2014 e richiamati in premessa, conseguenti alla decisione di prevedere l'Amministratore unico in luogo del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 12 del 2013, nonché le modifiche relative al nuovo articolo 37 indicate in premessa,

che qui si intendono richiamate;

2. il nuovo statuto dell'ASP "Collegio Morigi - De Cesaris" con sede in Piacenza (PC) è pertanto quello approvato con la citata deliberazione dell'Assemblea dei soci dell'Azienda n. 1 del 2014 e contenuto nell'allegato B alla deliberazione, composto da n. 41 articoli, con l'integrazione relativa all'articolo 37 indicata in premessa, e che si intende qui richiamata;

3. le modificazioni approvate con il presente atto relative alla previsione dell'Amministratore unico in luogo del Consiglio di amministrazione trovano applicazione a decorrere dal primo rinnovo dell'Organo di amministrazione successivo al presente atto;

4. di richiedere al Presidente dell'Assemblea dei soci dell'ASP "Collegio Morigi - De Cesaris" di trasmettere a questa Amministrazione, entro trenta giorni dalla notifica del presente atto, il testo dello Statuto come risultante a seguito delle modifiche approvate con il presente atto;

5. di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 LUGLIO 2014, N. 1277

Mi Muovo: determinazione dei nuovi titoli di viaggio regionali integrati

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Richiamate:

- la propria deliberazione n. 637 del 5 maggio 2008 la quale:
- approva la nuova rimodulazione delle zone tariffarie del territorio regionale;
- stabilisce l'attivazione del graduale percorso di avvicinamento all'applicazione di Stimer sull'intero territorio regionale, valido per tutti i soggetti titolari dei ricavi tariffari di TPL dei servizi autofiloviari e ferroviari regionali e locali;
- introduce i **nuovi abbonamenti annuali integrati regionali, denominati MI MUOVO**;
- la propria deliberazione n. 2055/2010 con la quale:
- sono stati forniti gli indirizzi della politica tariffaria concertata nel Patto per il TPL, e in particolare i criteri, i titoli di viaggio e i livelli tariffari di riferimento dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale oggetto di recepimento da parte degli Enti Locali territorialmente competenti;
- sono stati introdotti ulteriori titoli di viaggio regionali integrati: Mi Muovo Mese, Mi Muovo citypiù e Mi Muovo citypiù studenti entrambi con validità annuale, che permettono l'uso indifferenziato, senza limitazione di corse, dei servizi urbani bus e dei servizi ferroviari regionali, di prima e di seconda classe, presenti all'interno dell'intera area urbana di Bologna;
- è stato approvato il documento "Titoli e regole di viaggio del sistema tariffario integrato regionale "Stimer"/"Mi Muovo", in cui sono individuate le specifiche tecniche e di dettaglio del sistema medesimo per una applicazione omogenea ed uniforme sull'intero territorio regionale;

Dato atto dell'ulteriore avanzamento della bigliettazione elettronica registrata nei diversi bacini di traffico della regione;

Considerato opportuno prevedere l'introduzione di ulteriori titoli di viaggio integrati regionali finalizzati:

- all'offerta di titoli di viaggio integrati rivolti ai cittadini che occasionalmente utilizzano i servizi di TPL anche tra diverse città e diversi operatori bus;
- al completamento dell'offerta dei titoli di viaggio integrati bus/ferro, sia mensili che di singola corsa, validi nell'area urbana della città di Bologna;

Ritenuto pertanto opportuno introdurre, **da ottobre 2014**, i seguenti titoli di viaggio regionali integrati:

a. Mi Muovo carnet regionale pluricorse: Euro 15,00

Il titolo è composto di **12 corse**, impersonale, obliterabile, consente attraverso l'uso anche di più **autobus** all'interno dello stesso itinerario di viaggio, **spostamenti monozonali (1 zona)** sull'intero territorio regionale, compresi anche gli spostamenti nelle aree urbane delle città del territorio emiliano romagnolo.

Ogni singola corsa permette la conclusione del viaggio nella validità di 75 minuti.

Inoltre il titolo può essere utilizzato:

- per un massimo di 7 persone contemporaneamente: per ogni persona dovrà essere obliterata una corsa del carnet;
- per spostamenti plurizonali: l'obliterazione dovrà essere effettuata ad ogni cambio zona.

Mi Muovo carnet regionale è acquistabile nelle biglietterie aziendali delle seguenti società di trasporto: Seta Spa per i bacini di Piacenza, Reggio Emilia e Modena, Tep Spa per il bacino di Parma, Tper Spa per i bacini di Bologna e Ferrara e Start Spa per i bacini di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, nonché presso la rete delle biglietterie automatiche self-service diffuse nel territorio regionale.

A completamento dell'offerta degli abbonamenti annuali integrati gomma ferro Mi Muovo CITYpiù, sentito l'Ente locale competente, validi nell'intera area urbana di Bologna:

b. Mi Muovo citypiù corsa semplice metropolitana: Euro 1,80

Il titolo con validità fino a 75 minuti, obliterabile, consente di utilizzare più autobus e i servizi ferroviari regionali all'interno dello stesso itinerario di viaggio entro l'intera area urbana di Bologna.

c. Mi Muovo citypiù MESE: Euro 42,00

Abbonamento mensile integrato regionale, di tipo forfettario, personale, nominativo e incedibile, con validità dal 1° giorno del mese e termine all'ultimo giorno del mese, che permette l'uso indifferenziato, senza limitazione di corse, dei servizi urbani bus e dei servizi ferroviari regionali, di prima e di seconda classe, presenti all'interno dell'intera area urbana di Bologna.

I titoli Mi Muovo citypiù descritti permettono l'utilizzo delle seguenti stazioni ferroviarie presenti nell'area urbana di Bologna (Tabella 1), nonché delle ulteriori stazioni che saranno attivate nell'ambito del servizio ferroviario metropolitano entro i medesimi confini: **Tabella 1**

Area Urbana	Servizio Bus	Stazioni Ferroviarie in ambito Area Urbana (per Servizio Ferroviario Trenitalia - Fer)
Bologna	Intera Rete Urbana	Bologna Centrale (P) Bologna S.Ruffillo Bologna Borgo Panigale Casteldebole Bologna Corticella (zN 504) Mazzini S.Vitale Rastignano (zN 509) Casalecchio di Reno (zN 507) Casalecchio Garibaldi/Meridiana Ceretolo (zN 507) Casalecchio Palasport San Lazzaro di Savena (zN 501) Villanova (zN 502) Roveri Ca' Dell'Orbo (zN 502) Rimesse Via Larga S. Rita Zanolini

I titoli saranno commercializzati da Tper Spa e da Trenitalia Spa attraverso le proprie reti di vendita.

Ritenuto che per consentire l'avvio del sistema di Clearing tra le diverse società di trasporto, sia opportuno prevedere che il nuovo titolo **Mi Muovo carnet regionale pluricorse** rappresenti la prima fase di sperimentazione del Clearing regionale Mi Muovo;

Considerato che è necessario formalizzare i rapporti tra tutte le parti coinvolte nell'attuazione del sistema Clearing tariffario;

Ritenuto pertanto, per consentire l'avanzamento dei lavori, di autorizzare il dirigente competente a provvedere alla stipula di accordi tra le parti finalizzati a definire i diversi ruoli e funzioni necessari al buon funzionamento del sistema;

Ritenuto altresì opportuno prevedere, alla luce di quanto sopra esposto in attesa della definizione del sistema di clearing della bigliettazione elettronica, la proroga fino al **31/3/2015**, sentite le parti interessate, della Convenzione rep. n. 4312 del 28 aprile 2011, sottoscritta dalle Società di trasporto per la regolazione dei rapporti riferiti alle attività di organizzazione, di gestione delle emissioni dei titoli di viaggio e di ripartizione degli introiti di competenza del biglietto unico regionale "Mi Muovo" al fine di garantire continuità di offerta dei titoli integrati regionali nonché confermare ed estendere anche ai nuovi titoli Mi Muovo descritti ai precedenti punti le medesime funzioni connesse al coordinamento della tariffa integrata, rimandando a specifici accordi

tra le parti per le questioni di tipo organizzativo;

Richiamate infine le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e s.m.;
- n. 1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente" e s.m.i.;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;
- n. 2060 del 20 dicembre 2010 concernente "Rinnovo incarichi ai Direttori Generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";
- n. 1222 del 4 agosto 2011 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2011)";
- n. 1955 del 16 dicembre 2013 concernente "Approvazione incarico dirigenziale nell'ambito della Direzione Generale Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. del 10/5/01/2010 avente ad oggetto "Nomina dei componenti della Giunta regionale e specificazione delle relative competenze" e n. 130 del 3/6/2010 di modifica ed integrazione allo stesso;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore a "Programmazione territoriale, urbanistica. Reti di infrastrutture materiali e immateriali. Mobilità, logistica e trasporti";

A voti unanimi e palesi

delibera:

per quanto evidenziato in premessa che qui si intende integralmente riportato

1. di prevedere l'introduzione, **da ottobre 2014**, dei seguenti titoli di viaggio regionali integrati:

a. Mi Muovo carnet regionale pluricorse: Euro 15.00

Il titolo è composto di **12 corse**, impersonale, obliterabile, consente attraverso l'uso anche di più **autobus** all'interno dello stesso itinerario di viaggio, **spostamenti monozonali (1 zona)** sull'intero territorio regionale, compresi anche gli spostamenti nelle aree urbane delle città del territorio emiliano romagnolo.

Ogni singola corsa permette la conclusione del viaggio nella validità di 75 minuti.

Inoltre il titolo può essere utilizzato:

- per un massimo di 7 persone contemporaneamente: per ogni persona dovrà essere obliterata una corsa del carnet;
- per spostamenti plurizonali: l'obliterazione dovrà essere effettuata ad ogni cambio zona.

Mi Muovo carnet regionale è acquistabile nelle biglietterie aziendali delle seguenti società di trasporto: Seta Spa per i bacini di Piacenza, Reggio Emilia e Modena, Tep Spa per il bacino di Parma, Tper Spa per i bacini di Bologna e Ferrara e Start Spa per i bacini di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, nonché presso la rete delle biglietterie automatiche self-service diffuse nel territorio regionale.

A completamento dell'offerta degli abbonamenti annuali

integrati gomma ferro Mi Muovo CITYpiù, sentito l'ente locale competente, validi nell'intera area urbana di Bologna,;

b. Mi Muovo citypiù corsa semplice metropolitana: Euro 1,80

Il titolo con validità fino a 75 minuti, obliterabile, consente di utilizzare più autobus e i servizi ferroviari regionali all'interno dello stesso itinerario di viaggio entro l'intera area urbana di Bologna.

c. Mi Muovo citypiù MESE: Euro 42,00

Abbonamento mensile integrato regionale, di tipo forfettario, personale, nominativo e incedibile, con validità dal 1° giorno del mese e termine all'ultimo giorno del mese, che permette l'uso indifferenziato, senza limitazione di corse, dei servizi urbani bus e dei servizi ferroviari regionali, di prima e di seconda classe, presenti all'interno dell'intera area urbana di Bologna.

2. di stabilire che i titoli Mi Muovo citypiù descritti ai precedenti punti permettono l'utilizzo delle seguenti stazioni ferroviarie presenti nell'area urbana di Bologna, (Tabella 1) nonché delle ulteriori stazioni che saranno attivate nell'ambito del servizio ferroviario metropolitano entro i medesimi confini:

Tabella 1

Area Urbana	Servizio Bus	Stazioni Ferroviarie in ambito Area Urbana (per Servizio Ferroviario Trenitalia - Fer)
Bologna	Intera Rete Urbana	Bologna Centrale (P) Bologna S.Ruffillo Bologna Borgo Panigale Casteldebole Bologna Corticella (zN 504) Mazzini S. Vitale Rastignano (zN 509) Casalecchio di Reno (zN 507) Casalecchio Garibaldi/Meridiana Ceretolo (zN 507) Casalecchio Palasport San Lazzaro di Savena (zN 501) Villanova (zN 502)

Area Urbana	Servizio Bus	Stazioni Ferroviarie in ambito Area Urbana (per Servizio Ferroviario Trenitalia - Fer)
Bologna	Intera Rete Urbana	Roveri Ca' Dell'Orbo (zN 502) Rimesse Via Larga S. Rita Zanolini

3. di stabilire che il nuovo titolo **Mi Muovo carnet regionale pluricorse** rappresenta la prima fase di sperimentazione del Clearing regionale Mi Muovo;

4. di dare atto che risulta necessario formalizzare i rapporti tra tutte le parti coinvolte nell'attuazione del sistema Clearing tariffario;

5. di autorizzare, pertanto per quanto indicato ai sopracitati punti, il dirigente competente a provvedere alla stipula di accordi tra le parti finalizzati a definire i diversi ruoli e funzioni necessarie alla implementazione e avvio del Clearing Mi Muovo;

6. di prorogare, in attesa della definizione del sistema di Clearing della bigliettazione elettronica come indicato ai precedenti punti, **fino al 31/3/2015**, sentite le parti interessate, la Convenzione rep. n. 4312 del 28 aprile 2011, sottoscritta dalle Società di trasporto per la regolazione dei rapporti riferiti alle attività di organizzazione, di gestione delle emissioni dei titoli di viaggio e di ripartizione degli introiti di competenza del biglietto unico regionale "Mi Muovo" al fine di garantire continuità di offerta dei titoli integrati regionali Mi Muovo nonché confermare ed estendere anche ai nuovi titoli descritti ai precedenti punti le medesime funzioni connesse al coordinamento della tariffa integrata, rimandando a specifici accordi tra le parti per le questioni di tipo organizzativo;

7. di confermare ogni altra disposizione contenuta nelle proprie deliberazioni regionali n. 637/2008 e 2055/2010;

8. di dare atto infine che per tutto quanto ivi non espressamente previsto si rimanda ad un proprio successivo provvedimento;

9. Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 LUGLIO 2014, N. 1291

Attuazione interventi finanziati dal Documento Unico di Programmazione (DUP) 2007-2013. Programma attuativo regionale fondo sviluppo e coesione (PAR FSC) 2007-2013 - ai sensi art. 30 L.R. 28/2013. Potenziamento e ammodernamento linee ferroviarie di interesse regionale. Assegnazione risorse. Definizione modalità di concessione e liquidazione

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento contributivo, relativi alla linea di azione I.A.1a "Azioni di completamento, integrazione ed implementazione della rete ferroviaria locale" del PAR FSC 2007-2013, come riportato nella tabella che segue:

n	Attuatore Intervento	Titolo Intervento	Costo ML€	Risorse FSC ML€	Cofinanziamen to ML€	Capitolo di spesa bilancio regionale E.F. 2014	D.G. Regionale competente
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO							
1	FER Srl	CUP: C39D14001160006 Prosecuzione dell'interramen to della linea ferroviaria Bologna- Portomaggiore, in ambito urbano di Bologna	41,5	37	4,5 Comune di Bologna	43656	Direzione Generale Reti infrastrutturali logistica e sistemi di mobilità
2	FER Srl	CUP: C49D12000320002 Installazione SCMT di terra e modifica Impianti Segnalamento 1° e 2° Stralcio (finanziamento lotto funzionale specifico)	8,5	8,5		43656	Direzione Generale Reti infrastrutturali logistica e sistemi di mobilità
3	CEPIM SpA	CUP F74H08000020008 Realizzazione di linea trazione elettrica, telecomunicazio ne e segnalamento ferroviario	6,8	1,5	2,5 Provincia Parma 2,8 CEPIM SpA	43658	Direzione Generale Reti infrastrutturali logistica e sistemi di mobilità
Totale			56,8	47	9,8		

2. di stabilire che la Società Ferrovie Emilia Romagna (FER) Srl, con sede in Bologna, è individuata come stazione appaltante/soggetto attuatore, alla quale affidare le attività occorrenti per il perfezionamento e il completamento degli interventi sopra richiamati e più specificatamente dettagliati nell'allegato A alla presente deliberazione, alle schede 1. e 2., rimandando per quanto riguarda gli aspetti tecnico-operativi, al "Contratto di Programma" sottoscritto il 12 febbraio 2013 rep.4565, tra la Regione e la FER Srl,

che si ritiene pertanto, per la disciplina di tali aspetti, esteso all'intera realizzazione delle opere in parola;

3. di stabilire che la società CEPIM SpA, con sede in Parma, individuata quale soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento specificato nella scheda 3. nella "Convenzione per l'ammissione al finanziamento di cui all'art.1 comma 1044 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 per l'eliminazione delle criticità del sistema logistico" sottoscritto il 6 novembre 2008 tra Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Provincia di Parma, CEPIM Spa e Interporto di Parma, è individuata come stazione appaltante/soggetto attuatore, alla quale affidare le attività occorrenti per il perfezionamento e il completamento dell'intervento richiamato in narrativa e più specificatamente dettagliato nell'allegato A alla presente deliberazione, alla scheda 3;
4. di dare atto che, relativamente all'intervento **"Prosecuzione dell'interramento della linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore, in ambito urbano di Bologna"** occorre procedere, ai fini dell'approvazione del relativo progetto definitivo - come evidenziato in narrativa - alla indizione e convocazione, di una "Conferenza di servizi", adottando come procedura quella prevista dall'articolo 36 octies - *Procedimento unico semplificato* - e dall'articolo 36 septies - *Approvazione del progetto definitivo* - della L.R. 20/2000;
5. di affidare l'indizione e la convocazione della Conferenza di Servizi di cui al punto precedente, al Responsabile del Servizio Ferrovie della Regione Emilia-Romagna, una volta accertate le condizioni preliminari a tal fine occorrenti, oltretutto le funzioni di Presidente della Conferenza stessa e di Responsabile unico di detto procedimento;
6. di assegnare a favore di FER Srl il contributo complessivo di € 45.500.000,00 a valere sul capitolo n. 43656 "CONTRIBUTI PER INTERVENTI RELATIVI AD AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE FERROVIE REGIONALI - QUOTA DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE - FSC (EX FAS) 2007-2013 - PREVISTI NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) (DEL. CIPE N. 1 DEL 2011; ARTT. 31, COMMA 2, LETT. D) E 34, COMMA 1, LETT A), COMMA 4 E 6 LETT. B) E C BIS, L.R 2 OTTOBRE 1998, N.30) - MEZZI STATALI" afferente l'UPB 1.7.2.3.29151, del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, destinato a concorrere alla realizzazione degli interventi di cui, e per gli importi ivi indicati, alle schede sopracitate, per i quali è stata stimata una spesa complessiva evidenziata in ciascuna scheda relativa, alla luce delle disponibilità finanziarie assicurate dall'autorizzazione realizzata con l'attivazione delle procedure previste dall'art.30 della L.R. 28/2013;
7. di assegnare a favore di CEPIM SpA, il contributo di € 1.500.000,00 a valere sul capitolo n. 43658 "CONTRIBUTI PER INTERVENTI RELATIVI AD AMMODERNAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE SUL TERRITORIO REGIONALE - QUOTA DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE - FSC (EX FAS) 2007-2013 - PREVISTI NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) (DEL. CIPE N. 1 DEL 2011) - MEZZI STATALI" afferente UPB 1.7.2.3.29151, del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, destinato a concorrere alla realizzazione dell'intervento di cui alla scheda 3. sopracitata, per il quale è prevista una spesa

complessiva evidenziata nella medesima scheda, alla luce delle disponibilità finanziarie assicurate dall'autorizzazione realizzata con l'attivazione delle procedure previste dall'art.30 della L.R. 28/2013;

8. di dare atto che i fondi relativi al Programma Attuativo Regionale (PAR) FSC verranno concessi, impegnati e liquidati dalla Regione, in favore di FER Srl e di CEPIM SpA - secondo la quota percentuale di finanziamento ad essa spettante - in attuazione della normativa regionale vigente ed in applicazione delle disposizioni previste dalla propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., con successivi provvedimenti amministrativi del Dirigente regionale competente per materia, secondo le seguenti modalità procedurali di contenuto tecnico operativo e gestionale che contestualmente si approvano con il presente provvedimento:

- alla concessione ed impegno dei contributi per l'intero ammontare di ciascun intervento (IVA esclusa), all'atto dell'approvazione del progetto dell'intervento; per quanto riguarda specificamente l'intervento della scheda 3., una volta acquisiti anche: il progetto esecutivo approvato da RFI (Rete Ferroviaria Italiana) Spa e il relativo quadro economico; una relazione tecnica illustrativa di sintesi con l'indicazione dei tempi previsti per l'inizio e la fine dei lavori;
- all'erogazione e liquidazione secondo le seguenti modalità:
 - il primo acconto, pari al 20% sarà erogato a seguito della consegna del "verbale di inizio lavori" da parte del soggetto attuatore;
 - gli acconti successivi, fino all'90% dell'ammontare di ciascun intervento, verranno erogati a fronte di stati d'avanzamento e recuperando progressivamente l'anticipazione iniziale riconosciuta quale primo acconto sul contributo in proporzione all'ammontare dello stesso stato di avanzamento:
 - a) dei certificati di pagamento relativi agli stati di avanzamento lavori;
 - b) di fatture di acquisto quietanzate ricevute a fronte di acquisizione dei beni;
 - c) stato di attuazione complessivo degli interventi;
 - la liquidazione dell'ultimo 10 % del contributo verrà erogata a fronte dell'acquisizione del certificato di collaudo che conferma la corretta esecuzione dei lavori;

9. di approvare anche ai sensi della propria deliberazione n.1584/2012 le seguenti disposizioni riguardanti le modalità di gestione, controllo, ai fini dell'attuazione degli interventi oggetto del presente provvedimento:

9.1 disposizioni in materia di gestione e controllo:

- i soggetti attuatori relativi agli investimenti infrastrutturali e tecnologici ammessi a finanziamento e

riportati nella tabella di cui al punto 1. che precede, sono impegnati a fornire tempestivamente tutti gli elementi di conoscenza e i dati informativi necessari per consentire:

1. la verifica dello stato di attuazione degli interventi;
 2. l'individuazione di eventuali criticità;
 3. la verifica di eventuali ipotesi di rimodulazione degli investimenti;
 4. la compilazione periodica delle schede di monitoraggio ai fini dell'aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio delle risorse FSC "SGP" e la conseguente trasmissione della stessa alla struttura regionale responsabile dell'intervento entro il giorno 23 del mese successivo al bimestre di riferimento, così come previsto dal Documento sul sistema di gestione e controllo del Programma FSC;
 5. il rispetto delle tempistiche previste dal programma PAR FSC 2007-2013 e dalla Delibera CIPE n. 166/07 e s.m. e i.;
- le strutture regionali preposte effettueranno i controlli di primo livello e, se previsto e rilevante, di secondo livello;
 - la Regione si riserva la facoltà di effettuare in fase esecutiva, a mezzo di propri collaboratori, visite e verifiche volte ad accertare l'attivazione degli interventi e lo stato di avanzamento dei lavori oltreché la loro rispondenza alle previsioni progettuali; tali verifiche non assumeranno alcun carattere di ingerenza nella sfera della autonomia tecnica ed organizzativa di FER e CEPIM;
 - le autorità centrali potranno effettuare le verifiche previste dalla delibera CIPE n.166/07;
10. di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi e adempimenti contenuti nelle proprie deliberazioni n. 1621/2013 e n. 68/2014, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
 11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 23 LUGLIO 2014, N. 1339

Concessione contributo straordinario al Comune di Forlì per interventi di bonifica da inquinanti dell'area ex Ospedale Morgagni di Forlì destinata al potenziamento della sede del Polo Universitario (art. 9, L.R. 26 luglio 2011, n. 10) - CUP: C66E0800018005

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(*omissis*)

delibera:

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di concedere, sulla base della documentazione richiamata in premessa ed in attuazione dell'art. 9 della L.R. 10/2011, a favore del Comune di Forlì il contributo straordinario di € 800.000,00 a copertura parziale degli interventi di bonifica dell'area ex Ospedale Morgagni;
2. di dare atto che il codice Unico di Progetto (CUP) richiesto dal Comune di Forlì alla competente struttura ministeriale e assegnato dalla stessa per il progetto di investimento pubblico connesso all'intervento oggetto del presente atto è il n. C66E0800018005;
3. di imputare la spesa di € 800.000,00 registrata al n. 2878 di

impegno sul Capitolo 37344 "Contributo straordinario al Comune di Forlì per interventi di bonifica da inquinanti dell'area ex Ospedale Morgagni di Forlì destinata al potenziamento della sede del Polo Universitario (art. 9, L.R. 26 luglio 2011, n. 10)" di cui all'U.P.B. 1.4.2.3. 14220 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, che presenta la necessaria disponibilità;

4. di dare atto che alla liquidazione del suddetto contributo provvederà il Direttore Generale "Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa" con propri atti formali ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 40/2001 e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., ad esecutività della presente deliberazione e ad avvenuto espletamento degli obblighi di cui al punto 6 che segue;
5. di stabilire che il Comune di Forlì dovrà provvedere agli adempimenti previsti all'art. 158 del DLgs n. 267/2000 in materia di rendiconto di contributi straordinari provvedendo alla presentazione della documentazione ivi prevista e nel rispetto delle tempistiche stabilite nel medesimo articolo 158;
6. di dare atto inoltre che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nelle proprie deliberazioni 1621/13 e 68/14, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
7. di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 4, terzo comma, punto d) della L.R. 7/09.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2014, N. 1465

Assegnazione dello Stato per la realizzazione degli investimenti sanitari ex art. 20 Legge 11 marzo 1988 n. 67 - IV fase secondo stralcio - Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

D E L I B E R A

- 2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 le seguenti variazioni di competenza e di cassa:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATAVariazioni in aumento

U.P.B. "ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER PROGRAMMI
4.14.10100 DI INVESTIMENTI IN SANITÀ".

Stanziamento di competenza EURO 13.621.615,45

Stanziamento di cassa EURO 13.621.615,45

Cap. E02773 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA
REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI
SANITARI EX ART. 20 LEGGE 11 MARZO 1988
N. 67 - IV FASE SECONDO STRALCIO (ART.
20 L. 11 MARZO 1988, N.67; DELIBERA CIPE
18 DICEMBRE 2008 N. 97; ACCORDO DI
PROGRAMMA 1 MARZO 2013)".

Stanziamento di competenza EURO 13.621.615,45

Stanziamento di cassa EURO 13.621.615,45

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESAVariazioni in diminuzione

U.P.B. "FONDI SPECIALI PER PROVVEDIMENTI
1.7.2.3.29150 LEGISLATIVI IN CORSO DI APPROVAZIONE".

Stanziamento di competenza EURO 716.927,13

Stanziamento di cassa EURO 716.927,13

Cap. U86500 "FONDO SPECIALE PER FAR FRONTE AI
PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI REGIONALI IN
CORSO DI APPROVAZIONE - SPESE DI
INVESTIMENTO. (ELENCO N. 5 ANNESSO ALLA
PRESENTI LEGGE)".

VOCE N. 3.

Stanziamento di competenza EURO 716.927,13

Stanziamento di cassa EURO 716.927,13

Variazioni in aumento

U.P.B. "AMMODERNAMENTO DEL PATRIMONIO SANITARIO
1.5.1.3.19050 PUBBLICO".

Stanziamento di competenza EURO 716.927,13

Stanziamento di cassa EURO 716.927,13

Cap. U65729 "INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEGLI
 INVESTIMENTI SANITARI EX ART.20, LEGGE
 11 MARZO 1988, N.67 - IV FASE SECONDO
 STRALCIO (ART. 20, L. 11 MARZO 1988, N.
 67; DELIBERA CIPE 18 DICEMBRE 2008, N.
 97, ACCORDO DI PROGRAMMA 1 MARZO 2013).
 QUOTA DI FINANZIAMENTO REGIONALE".

Stanziamento di competenza EURO 716.927,13

Stanziamento di cassa EURO 716.927,13

U.P.B. "AMMODERNAMENTO DEL PATRIMONIO
1.5.1.3.19051 SANITARIO PUBBLICO - RISORSE STATALI".

Stanziamento di competenza EURO 13.621.615,45

Stanziamento di cassa EURO 13.621.615,45

Cap. U65731 "INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEGLI
 INVESTIMENTI SANITARI EX ART. 20, LEGGE
 11 MARZO 1988, N. 67 - IV FASE SECONDO
 STRALCIO (ART. 20, L. 11 MARZO 1988, N.
 67; DELIBERA CIPE 18 DICEMBRE 2008, N.
 97, ACCORDO DI PROGRAMMA 1 MARZO 2013).
 MEZZI STATALI".

Stanziamento di competenza EURO 13.621.615,45

Stanziamento di cassa EURO 13.621.615,45

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2014, N. 1466

Trasferimento dallo Stato per investimenti sulle ferrovie regionali - Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

(omissis)

- 2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, le seguenti variazioni di competenza e di cassa:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATAVariazioni in aumento

U.P.B. "ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER INVESTIMENTI
4.14.9550 SULLE FERROVIE REGIONALI".

Stanziamento di competenza	EURO	10.188.389,51
Stanziamento di cassa	EURO	10.188.389,51

Cap.E03089 "TRASFERIMENTO DALLO STATO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER INVESTIMENTI SULLE FERROVIE REGIONALI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 7 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA STIPULATO IN DATA 18 DICEMBRE 2002 (ART. 15, D.LGS. 19 NOVEMBRE 1997, N. 422)".

Stanziamento di competenza	EURO	10.188.389,51
Stanziamento di cassa	EURO	10.188.389,51

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESAVariazioni in aumento

U.P.B. "INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLE FERROVIE REGIONALI - FUNZIONI DELEGATE - RISORSE
1.4.3.3.16512 STATALI".

Stanziamento di competenza	EURO	10.188.389,51
Stanziamento di cassa	EURO	10.188.389,51

Cap.U43662 "CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE FERROVIE REGIONALI (ART. 31, COMMA 2, LETT. D) E ART. 34, COMMA 1, LETT. A), COMMI 4 E 6, LETT. B) E C), L.R. 2 OTTOBRE 1998, N. 30; ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 18 DICEMBRE 2002, STIPULATO AI SENSI DELL'ART. 15, D.LGS. 19 NOVEMBRE 1997, N. 422) - FUNZIONE DELEGATA - MEZZI STATALI".

Stanziamento di competenza	EURO	10.188.389,51
Stanziamento di cassa	EURO	10.188.389,51

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2014, N. 1467

Programma regionale di investimenti in sanità ex art. 36, L.R. 23 dicembre 2002, n. 38 - Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

D E L I B E R A

- 1) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, le seguenti variazioni di competenza e di cassa:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESAVariazioni in diminuzione

U.P.B. "FONDI SPECIALI PER PROVVEDIMENTI
1.7.2.3.29150 LEGISLATIVI IN CORSO DI APPROVAZIONE".

Stanziamento di competenza EURO 10.000.000,00

Stanziamento di cassa EURO 10.000.000,00

Cap. U86500 "FONDO SPECIALE PER FAR FRONTE AI
PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI REGIONALI IN
CORSO DI APPROVAZIONE - SPESE
D'INVESTIMENTO. (ELENCO N. 5)". VOCE
N.3

Stanziamento di competenza EURO 10.000.000,00

Stanziamento di cassa EURO 10.000.000,00

Variazioni in aumento

U.P.B. "PROGRAMMA REGIONALE INVESTIMENTI IN
1.5.1.3.19070 SANITÀ".

Stanziamento di competenza EURO 10.000.000,00

Stanziamento di cassa EURO 10.000.000,00

Cap. U65770 "INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA REGIONALE DEGLI INVESTIMENTI
IN SANITÀ (ART. 36, L.R. 23 DICEMBRE
2002, N. 38)".

Stanziamento di competenza EURO 10.000.000,00

Stanziamento di cassa EURO 10.000.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2014, N. 1468

Variazione di bilancio a norma dell'art. 12 della Legge regionale 20 dicembre 2013, n. 29 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio pluriennale 2014-2016"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

D E L I B E R A

- 1) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, per i motivi citati in premessa, le seguenti variazioni di competenza e di cassa:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATAVariazioni in aumento

U.P.B. "PARTITE DI GIRO".
6.20.14000

Stanziamento di competenza	EURO 120.000.000,00
----------------------------	---------------------

Stanziamento di cassa	EURO 120.000.000,00
-----------------------	---------------------

Cap.E07040 "SOMME INTROITATE PER CONTO TERZI".

Stanziamento di competenza	EURO 120.000.000,00
----------------------------	---------------------

Stanziamento di cassa	EURO 120.000.000,00
-----------------------	---------------------

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESAVariazioni in aumento

U.P.B. "PARTITE DI GIRO".
3.1.1.7.31500

Stanziamento di competenza	EURO 120.000.000,00
----------------------------	---------------------

Stanziamento di cassa	EURO 120.000.000,00
-----------------------	---------------------

Cap. U91120 "EROGAZIONE DI SOMME INTROITATE PER CONTO DI TERZI".

Stanziamento di competenza	EURO 120.000.000,00
----------------------------	---------------------

Stanziamento di cassa	EURO 120.000.000,00
-----------------------	---------------------

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2014, N. 1469

Assegnazione dello Stato dei fondi destinati alla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo e per la concessione di borse di studio e prestiti d'onore - Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

D E L I B E R A

(omissis)

- 2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, le seguenti variazioni di competenza e di cassa:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATAVariazioni in aumento

U.P.B. 2.3.2550 "ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LA FORNITURA DI LIBRI DI TESTO".

Stanziamiento di competenza EURO 3.409.571,00

Stanziamiento di cassa EURO 3.409.571,00

Cap. E02942 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO DEI FONDI DESTINATI ALLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO (ART.27 L.23 DICEMBRE 1998, N.448 E ART.3 D.P.C.M. 5 AGOSTO 1999, N.320 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI)".

Stanziamiento di competenza EURO 3.409.571,00

Stanziamiento di cassa EURO 3.409.571,00

U.P.B. 2.3.2750 "ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LA CONCESSIONE DI PRESTITI D'ONORE, PRESTITI FIDUCIARI, BORSE DI STUDIO E ALTRI BENEFICI PER GLI STUDENTI".

Stanziamiento di competenza EURO 4.342.589,00

Stanziamiento di cassa EURO 4.342.589,00

CAP. E03072 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA CONCESSIONE DEI PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART.16, L. 2 DICEMBRE 1991, N.390 ABROGATO; DECRETO LEGISLATIVO 29 MARZO 2012 N. 68)".

Stanziamiento di competenza EURO 4.342.589,00

Stanziamiento di cassa EURO 4.342.589,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESAVariazioni in aumento

U.P.B. "FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI
1.6.3.2.24102 LIBRI DI TESTO - RISORSE STATALI".

Stanziamento di competenza EURO 3.409.571,00

Stanziamento di cassa EURO 3.409.571,00

Cap. U72663 "TRASFERIMENTO DELLE RISORSE DESTINATE
ALLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA
DEI LIBRI DI TESTO (ART. 27, COMMA 5,
LEGGE 23 DICEMBRE 1998, N. 448,
D.P.C.M. 5 AGOSTO 1999, N. 320 E
SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E
ARTT. 3 E 7, L.R. 8 AGOSTO 2001, N. 26)
- MEZZI STATALI".

Stanziamento di competenza EURO 3.409.571,00

Stanziamento di cassa EURO 3.409.571,00

U.P.B. "EROGAZIONE BORSE DI STUDIO, PRESTITI
1.6.3.2.24121 D'ONORE, PRESTITI FIDUCIARI E ALTRI
BENEFICI PER GLI STUDENTI - RISORSE
STATALI".

Stanziamento di competenza EURO 4.342.589,00

Stanziamento di cassa EURO 4.342.589,00

Cap. U72817 "ASSEGNAZIONE DEL FONDO INTEGRATIVO
ALL' AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI
SUPERIORI PER LA CONCESSIONE DEI
PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO
(ART. 16, L. 2 DICEMBRE 1991, N.390
ABROGATO; ART. 18 D.LGS. 29 MARZO 2012,
N. 68) - MEZZI STATALI".

Stanziamento di competenza EURO 4.342.589,00

Stanziamento di cassa EURO 4.342.589,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2014, N. 1470

Prelevamento dal Fondo di riserva del bilancio di cassa iscritto al Capitolo 85300 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2014 a favore dei capitoli deficitari

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

- 1) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 le seguenti variazioni agli stanziamenti di cassa:

BILANCIO DI CASSA

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

A) VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

UPB	FONDO DI RISERVA DI CASSA	EURO 3.261.794,30
1.7.1.1.29020		

CAP. U85300	FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA.	EURO 3.261.794,30
-------------	---	-------------------

B) VARIAZIONI IN AUMENTO

UPB	RIPRISTINO OPERE DI BONIFICA	EURO 32.710,94
1.3.1.3.6460	DANNEGGIATE DA CALAMITA' NATURALI E DA AVVERSITA' ATMOSFERICHE - RISORSE STATALI	

CAP. U19484	SPESE PER IL RIPRISTINO DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA DANNEGGIATE DA AVVERSITA' ATMOSFERICHE O DA CALAMITA' NATURALI RICONOSCIUTE ECCEZIONALI (ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 29 MARZO 2004, N.102; D.LGS. 18 APRILE 2008, N.82) - MEZZI STATALI	EURO 32.710,94
-------------	---	----------------

UPB	CONTRIBUTI A ENTI E ASSOCIAZIONI NEL SETTORE DEL TURISMO	EURO 33,00
1.3.3.2.9108		

CAP. U25596	SPESE PER LA QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE OITS ORGANISATION INTERNATIONALE DU TURISME SOCIAL, GIA' BITS - BUREAU INTERNATIONAL DU TURISME SOCIAL (ART. 4 L.R. 9 FEBBRAIO 2010, N. 2).	EURO 33,00
-------------	---	------------

UPB	INTERVENTI NEL SETTORE DELLA PESCA	EURO 345.000,00
1.4.2.2.13750		

CAP. U78583	ASSEGNAZIONI ALLE PROVINCE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI PESCA - SPESE CORRENTI - (ART.7, L.R. 22 FEBBRAIO 1993, N.11 ABROGATA; ART. 27, COMMA 3, L.R. 7 NOVEMBRE 2012, N.11).	EURO 345.000,00
-------------	--	-----------------

UPB 1.4.2.3.14500	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E AMBIENTALE	EURO 17.500,00
CAP. U35647	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA DI FERRARA AI FINI DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL SISTEMA IDRAULICO DELLA "SACCA DI GORO" (ART. 1, COMMA 3, L.R. 14 APRILE 1995, N.36 E SUCCESSIVE MODIFICHE)	EURO 17.500,00
UPB 1.4.3.3.15805	PORTI REGIONALI	EURO 97.000,00
CAP. U41280	SPESE PER L'ILLUMINAZIONE E LA PULIZIA DEGLI AMBITI PORTUALI COMPRESA LA CURA DEI SEGNALEMENTI OTTICI PER LA NAVIGAZIONE E DELLA SEGNALETICA STRADALE NONCHE' DEL VERDE PUBBLICO NEI PORTI REGIONALI. (ART.9, LETT.E) L.R. 27 APRILE 1976, N.19, COME MODIFICATA DALLA L.R. 9 MARZO 1983, N.11).	EURO 97.000,00
UPB 1.4.3.3.16020	INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE - ALTRE RISORSE VINCOLATE	EURO 500.000,00
CAP. U43256	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN MEZZI PER IL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE. MUTUI CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO (ART. 31, COMMA 2, LETTERA D), ART. 34, COMMA 1, LETTERA A), COMMA 6, LETTERE A), B) E C), L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI; ART. 2, COMMA 5, L. 18 GIUGNO 1998, N.194; ART. 13, COMMA 2, L. 1 AGOSTO 2002, N.166; D.I. 5 MAGGIO 2003).	EURO 500.000,00
UPB 1.5.1.2.18335	PROGETTI DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE MALATTIE - RISORSE STATALI	EURO 96.000,00
CAP. U58372	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "UN MODELLO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA DELLE POPOLAZIONI SVANTAGGIATE" (ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 7 DICEMBRE 2011) - MEZZI STATALI	EURO 96.000,00
UPB 1.5.1.3.19030	SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI/INFORMATICI DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	EURO 2.131.451,58

CAP. U52302	FONDO SANITARIO REGIONALE IN GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE. SPESA DIRETTAMENTE GESTITA PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INFORMATIVI/INFORMATICI PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (ART. 2, D.LGS. 30 DICEMBRE 1992, N.502)	EURO 2.131.451,58
UPB 1.6.4.2.25283	PROGETTI COMUNITARI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO - RISORSE U.E.	EURO 42.098,78
CAP. U75692	TRASFERIMENTI AI PARTNER ESTERI DELLE QUOTE DI COMPETENZA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "SIFOR" - SISTEMA FORMATIVO AL VALORE-LAVORO DEL RIUSO - (REGG. CE N.1605/2002 E N.2342/2002, DEC. PARLAMENTO EUROPEO E CONSIGLIO 1720/2006/CE, CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO N.2012-1-IT1-LEO05-02781) - RISORSE U.E.	EURO 42.098,78

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2014, N. 1524

Prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie. L.R. 28/2007 e D.G.R. 2416/2008 e ss.mm. - Integrazione ai programmi di acquisizione beni e servizi della Direzione generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica Es. Fin. 2014 e parziale programmazione pluriennale 2014-2016 (5^ provvedimento) e ICT della Regione Emilia-Romagna Es. 2014 e parziale programmazione pluriennale 2014-2016

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

D E L I B E R A

(omissis)

- 2) di apportare al Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2014 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA			
Variazione in diminuzione			
U.P.B. 1.7.1.1.29000	"Fondo di riserva per le spese obbligatorie".		
Stanziamento di competenza		EURO	15.000.000,00
Stanziamento di cassa		EURO	15.000.000,00
Cap. 85100	"Fondo di riserva per le spese obbligatorie"		
Stanziamento di competenza		EURO	15.000.000,00
Stanziamento di cassa		EURO	15.000.000,00

Variazione in aumento			
U.P.B. 1.2.1.1. 750	"Consultazioni popolari"		
Stanziamento di competenza		EURO	15.000.000,00
Stanziamento di cassa		EURO	15.000.000,00
Cap. 2620	"Trasferimento ai Comuni per spese elettorali della Regione (art. 17, L. 23/4/76, n. 136) - spese obbligatorie".		
Stanziamento di competenza		EURO	13.000.000,00
Stanziamento di cassa		EURO	13.000.000,00
Cap. 2622	"Spese per le elezioni e i referendum regionali - Spese obbligatorie".		
Stanziamento di competenza		EURO	2.000.000,00
Stanziamento di cassa		EURO	2.000.000,00

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2014, N. 1474

Modifica della delibera della Giunta regionale n. 1558/12 relativa alla procedura di verifica (screening) del progetto denominato "Recupero rifiuti con impianto mobile e deposito per messa in riserva (R13) in comune Bagno di Romagna (FC), frazione di San Piero in Bagno, loc. Cà di Pasquetta", presentato da Nanni Giorgio (Titolo II L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come integrata dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera:

- a) di sostituire la prescrizione 6 lett. a) della parte deliberativa

della delibera di Giunta regionale n. 1558 del 29 ottobre 2012 come segue:

6. "L'entrata in esercizio dell'impianto, nei casi di cui ai punti 4.17 e 7.3 della parte narrativa, è subordinata all'inserimento del suddetto Ambito di riqualificazione o di parte di esso all'interno del POC;"

b) di trasmettere la presente delibera al proponente Nanni Giorgio, alla Provincia di Forlì-Cesena, al Comune di Bagno di Romagna;

c) di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, il presente partito di deliberazione;

d) di pubblicare integralmente sul sito web della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 20, comma 7 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, il presente provvedimento.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2014, N. 1482

Autorizzazione a favore di C.N.A. Ferrara Servizi ed Informatica - Società cooperativa a responsabilità limitata, all'esercizio delle attività di centro di assistenza tecnica previste nello statuto

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera:

- 1) di autorizzare, ai sensi di quanto stabilito al comma 3

dell'art. 15 della legge regionale 14/1999, C.N.A. Ferrara Servizi ed Informatica - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Ferrara, Via Caldirolo n. 84, c.f. 00532600384 all'esercizio delle attività di Centro di Assistenza Tecnica previste nello Statuto allegato alla domanda di autorizzazione presentata in data 16 luglio 2014;

2) di dare atto che la società C.N.A. Ferrara Servizi ed Informatica - Società cooperativa a responsabilità limitata è tenuta a presentare al Presidente della Giunta regionale entro il 31 maggio di ogni anno una relazione sull'attività svolta;

3) di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2014, N. 1491

Nomina del Revisore Unico di AGREA

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera:

1. di nominare, sulla base delle considerazioni formulate in premessa e qui richiamate, quale Revisore Unico dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, per una durata in carica pari a quattro anni, il signor Soffritti Gian Luca, nato a Ferrara il 28 luglio 1966;
2. di riconfermare integralmente al Revisore Unico l'indennità

già spettante al Presidente del Collegio di Revisori, definita con la deliberazione della Giunta regionale n. 1939 del 24 settembre 2001 recante "Nomina del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia per le Erogazioni in agricoltura (AGREA)", pari al 10% dell'indennità di carica attribuita ai Consiglieri regionali;

3. di prevedere che al Revisore sia riconosciuta una indennità chilometrica forfettaria giornaliera secondo il disposto di cui all'art. 6, comma 1 lett. b), della legge regionale n. 42 del 1995 e successive modificazioni ed integrazioni;
4. di dare atto che la durata della carica decorrerà dalla data di accettazione, che dovrà essere espressa nei modi e nei tempi previsti dall'art. 8 della legge regionale n. 24/1994;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2014, N. 1496

Approvazione operazioni candidate a valere sull'Allegato 2) della DGR 985/14

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20/12/2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'“Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Richiamate in particolare:

la Legge n. 196 del 24 giugno 1997 e ss.mm. “Norme in materia di promozione dell'occupazione”, la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 e ss.mm. “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e l'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 “Linee guida in materia di tirocini” che dettano disposizioni in merito al tirocinio;

la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 e ss.mm. in materia di “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari” con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

il Decreto Legge n. 148 del 20 maggio 1993, convertito con modifiche dalla Legge n. 236 del 19 luglio 1993, e s.m.i. in materia di “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione” con il quale, all'articolo 9, è stato istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;

il Decreto Legislativo n. 167 del 14 settembre 2011 e ss.mm. “Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247” disciplina il contratto di apprendistato;

il Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, coordinato con la Legge n. 99 del 9 agosto 2013 di conversione dello stesso Decreto, “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti e ss.mm.”;

Viste le leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii;

- n. 17 dell'1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e s.m.;

- n. 5 del 30 giugno 2011, “Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale”;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 1691 del 18/11/2013 “Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020”;

- la proposta di Accordo di Partenariato - di cui all'articolo 14 del Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni - trasmessa il 22 aprile 2014 alla Commissione europea che costituisce il quadro di riferimento per l'elaborazione dei programmi operativi;

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 167 del 15/07/2014 “Approvazione del “Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (sie) 2014-2020. Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione”. (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 163 del 25 giugno 2014 “Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 559);

Richiamate inoltre:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 38 del 29/3/2011 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013"
- Proposta della Giunta regionale in data 7 marzo 2011, n. 296;

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 145 del 3/12/2013 "Proroga delle linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 38 del 29 marzo 2011". (Proposta della Giunta regionale in data 18 novembre 2013, n. 1662);

- la propria deliberazione n. 532 del 18/04/2011 e ss.mm.ii. "Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro - (L.R. 12/2003 e s.m. - L.R. 17/2005)" ss.ii;

- la propria deliberazione n. 1973 del 16/12/2013 "Proroga dell'Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Province di cui alla delibera di Giunta n. 532/2011 e ss.ii.";

Richiamate in particolare:

la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, la quale rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

la nota n.ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) inviata dalla Commissione Europea con la quale la stessa Commissione ha preso atto del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani inviato il 23 dicembre 2013;

la proposta di Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22 aprile 2014 dall'Autorità Nazionale alla Commissione Europea che individua il "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani", di seguito PON-YEI tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani approvato con Decisione C(2014)4969 del 11/7/2014;

il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e il PON-YEI che costituisce l'atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI;

la propria deliberazione n. 475 del 7/04/2014 "Approvazione Schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani. Approvazione proposta di Piano regionale di attuazione";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 177 del 10/2/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi

di formazione professionale" e ss.mm.;

- n. 105 dell'1/2/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale 11/2/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla Deliberazione della Giunta regionale 14/2/2005, n. 265" e smi;

- n. 821 del 9/6/2014 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla D.G.R. n. 461/2014 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della D.G.R. 2046/2010";

Richiamata in particolare la propria deliberazione n. 985 del 30/06/2014 "Piano di Attuazione Regionale di cui alla DGR n. 475/2014. Approvazione delle prime procedure di attuazione" ed in particolare l'Allegato 2) "Invito a presentare un Piano Unitario per l'accompagnamento dei giovani più distanti dal mercato del lavoro nell'accesso alle opportunità di cui al Piano di attuazione regionale della Garanzia per i Giovani - Deliberazione di Giunta n. 475/2014";

Considerato che nel sopra citato Invito di cui all'Allegato 2) della deliberazione n. 985/2014 sono stati definiti tra l'altro:

- le azioni finanziabili;
- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;
- le risorse disponibili e vincoli finanziari;
- le modalità e termini per la presentazione delle operazioni;
- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare la previsione secondo la quale le operazioni saranno approvabili se otterranno un punteggio non inferiore a 70/100 e che in esito alla procedura di valutazione sarà approvato un solo Piano di intervento e pertanto una sola operazione a valere su ciascuna azione che ne costituiscono l'attuazione;

Dato atto che le azioni finanziabili previste dal sopra citato Invito sono:

- Azione 1 Orientamento specialistico per la costruzione di una progettualità formativa e professionale;
- Azione 2 Azione di sistema per la qualificazione, innovazione e valutazione delle azioni di orientamento;

Visto in particolare che con la sopra citata deliberazione n. 985/2014 si è previsto che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita a cura del Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro";
- le operazioni di valutazione vengano effettuate dal Nucleo di valutazione regionale interno all'Assessorato nominato con atto del Direttore Generale, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET s.p.a.;

Dato atto che con Determinazione n. 11535 del 26/8/2014 del Direttore Generale sono stati nominati i componenti del Nucleo di valutazione regionale in attuazione della D.G.R. n. 985/2014 - Allegati 1) e 2);

Preso atto che sono pervenute alla Regione, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato:

- per l'azione 1 complessivamente n. 4 operazioni per un costo complessivo di Euro 6.335.600,00 e un contributo pubblico richiesto di pari importo;
- per l'azione 2 complessivamente n. 4 operazioni per un costo complessivo di Euro 4.467.770,00 e un contributo pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto altresì che il Servizio “Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro” ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità in applicazione di quanto previsto alla lettera H) “Procedure e criteri di valutazione” del suddetto Invito, ritenendo tutte le 8 operazioni ammissibili;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione:

- si è riunito nelle giornate del 2 e 3 settembre 2014 ed ha effettuato la valutazione delle n. 8 operazioni ammissibili di cui alle azioni 1 e 2;

- ha rassegnato i verbali dei propri lavori, acquisiti agli atti della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, relativamente alle operazioni di cui alle azioni 1 e 2 che si vanno ad approvare con il presente atto, e si è avvalso del supporto tecnico curato da ERVET S.p.A. di Bologna con l'esito di seguito riportato:

- n. 2 operazioni candidate a valere sull'azione 1) sono risultate “non approvabili”, non avendo raggiunto il punteggio minimo di 70/100 contenute nell'elenco di cui all'Allegato 1) parte integrante del presente atto;
- n. 2 operazioni candidate a valere sull'azione 2) sono risultate “non approvabili”, non avendo raggiunto il punteggio minimo di 70/100 contenute nell'elenco di cui all'Allegato 2) parte integrante del presente atto;
- n. 2 operazioni candidate a valere sull'azione 1) sono risultate “approvabili”, avendo raggiunto il punteggio minimo di 70/100, contenute nella graduatoria di cui all'Allegato 3) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- n. 2 operazioni candidate a valere sull'azione 2) sono risultate “approvabili”, avendo raggiunto il punteggio minimo di 70/100, contenute nella graduatoria di cui all'Allegato 4) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di approvare:

- l'elenco delle n. 2 operazioni candidate a valere sull'azione 1) risultate “non approvabili”, non avendo raggiunto il punteggio minimo di 70/100 contenute nell'elenco di cui all'Allegato 1) parte integrante del presente atto;
- l'elenco delle n. 2 operazioni candidate a valere sull'azione 2) risultate non approvabili, non avendo raggiunto il punteggio minimo di 70/100 contenute nell'elenco di cui all'Allegato 2) parte integrante del presente atto;
- la graduatoria contenente le operazioni candidate a valere sull'azione 1) risultate approvabili, avendo raggiunto il punteggio minimo di 70/100 Allegato 3) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- la graduatoria contenente le operazioni candidate a valere sull'azione 2) risultate approvabili, avendo raggiunto il punteggio minimo di 70/100 Allegato 4) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Di dare atto che come previsto al punto H) Procedure e criteri di valutazione dell'Invito Allegato 2) della sopra citata deliberazione n. 985/2014 risulta approvabile una sola operazione per ciascuna azione e pertanto:

- l'operazione di cui all'azione 1) contraddistinta dal rif. PA 2014-3037/Rer risulta “approvabile senza modifiche” e “finanziabile” come da Allegato 5), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un costo totale di Euro 3.040.000,00 ed un finanziamento pubblico di pari importo di

cui al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani Misura 1C;

- l'operazione di cui all'azione 2) contraddistinta dal rif. PA 2014-3038/Rer risulta “approvabile senza modifiche” e “finanziabile” come da Allegato 6), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo totale di Euro 2.160.000,00 ed un finanziamento pubblico di pari importo con risorse regionali;

Ritenuto altresì di procedere all'approvazione, nel rispetto della normativa vigente e della programmazione delle risorse attualmente iscritte a bilancio, delle suddette n. 2 operazioni per un costo complessivo di Euro 5.200.000,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo come segue:

- Euro 3.040.000,00 per l'operazione compresa nell'Allegato 5) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Cap. 75812, 75814);
- Euro 2.160.000,00 per l'operazione compresa nell'Allegato 6) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione fondi regionali (Cap. 75234);

Dato atto che le operazioni contraddistinte dai Rif P.A. n. 2014-3037/RER e n. 2014-3038/RER, riportate rispettivamente negli Allegati 7) e 8), parti integranti del presente atto:

- sono state presentate da “Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A.” di Bologna (cod. org. 11) in qualità di capogruppo mandatario di costituendo RTI con “IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia-Romagna S.r.l. Impresa Sociale” (cod. org. 260), “E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale” (cod. org. 3759) e “Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini” (cod. org. 224) in qualità di mandanti;
- per le suddette operazioni i soggetti proponenti si dovranno costituire in Raggruppamento Temporaneo di Impresa;
- dall'atto costitutivo del R.T.I dovranno risultare ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i soggetti e inoltre che al capogruppo mandatario è stato conferito mandato speciale con rappresentanza esclusiva dei singoli mandanti nei confronti della RER;

Considerato, per le suddette operazioni Rif. P.A. n. 2014-3037/RER e n. 2014-3038/RER, di stabilire che:

- procederà, con successivo atto del Dirigente regionale competente, all'assunzione dell'impegno e al finanziamento delle stesse, nei limiti degli importi approvati, a seguito della presentazione dell'atto costitutivo del R.T.I da inviare al Servizio regionale competente;
- ciascun componente del R.T.I emetterà regolare nota/fattura nei confronti della RER per le attività di propria competenza, con l'indicazione degli estremi del raggruppamento temporaneo di riferimento. Tali documenti di spesa saranno validati e presentati (anche informaticamente) dal soggetto capogruppo mandatario del R.T.I al quale sarà effettuato il pagamento;

Dato atto che il finanziamento pubblico approvato verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) anticipo pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell'attività, previo rilascio di garanzia fidejussoria a copertura del 30% del finanziamento concesso rilasciata secondo lo schema di cui al D.M. 22 aprile 1997

e di presentazione di regolare nota o fattura;

b) successivi rimborsi pari almeno al 15% del finanziamento pubblico fino alla concorrenza del 95% del totale, su presentazione della regolare nota o fattura di spesa, a fronte di domanda di pagamento relativa alle spese pagate;

c) il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota o fattura di spesa;

d) in alternativa ai punti a) e b), senza il rilascio di garanzia fideiussoria, mediante richiesta di rimborsi pari almeno al 15% del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 95% del totale, su presentazione della regolare nota o fattura di spesa, a fronte di domanda di pagamento relativa alle spese pagate;

Dato atto inoltre è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati come riportato negli Allegati 5) e 6), parti integrante del presente provvedimento;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e suc. mod.;
- la propria deliberazione n. 1621 dell' 11 novembre 2013, "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- la propria deliberazione n. 68 del 27 gennaio 2014 "Approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";

- n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm;

- n. 28/2013 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2011, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016" nonché la L.R. 9/2013;

- n. 29/2013 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016" nonché la L.R. n. 10/2013;

- n. 17/2014 "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016. Primo provvedimento generale di variazione";

- n. 18/2014 "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016 a norma dell'articolo 30 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1057/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";

- n. 1663/2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm;

- n. 1377/2010 "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni generali" così come rettificata dalla deliberazione n. 1950/2010;

- n. 2060/2010 "Rinnovo incarichi a direttori generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";

- n. 1222/2011 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2011)";

- n. 1642/2011 "Riorganizzazione funzionale di un Servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro e modifica all'autorizzazione sul numero di posizioni dirigenziali professionali istituibili presso l'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale";

- n. 221/2012 "Aggiornamento alla denominazione e alla declaratoria e di un Servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro";

Tenuto conto che il presente provvedimento riveste caratteri di urgenza e di indifferibilità in quanto:

- il Programma Nazionale Garanzia Giovani ha preso avvio in tutte le regioni a far data dal 1 maggio e pertanto a partire dalla suddetta data i giovani hanno aderito al programma;

- come risulta dai dati di monitoraggio del Ministero del Lavoro, Autorità di gestione del programma, alla data del 4 settembre 2014 hanno aderito 225.016 giovani e di questi sono 15.572 i giovani che hanno scelto di usufruire delle misure rese disponibili in Emilia-Romagna;

- come riaffermato dal programma nazionale, la Garanzia per i Giovani impegna gli Stati europei che la sottoscrivono a «garantire che tutti i giovani di età inferiore ai 25 anni ricevano una misura di intervento, tra quelle previste entro un periodo di quattro mesi dall'inizio dalla data di presa in carico da parte dei Centri per l'impiego";

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione, per le motivazioni sopra indicate, del presente provvedimento al fine di rendere disponibili azioni di intervento che accompagnino e supportino i giovani più distanti dal mercato del lavoro alla scelta e alla fruizione delle misure di cui al Piano stesso;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

Per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare:

- l'elenco delle n. 2 operazioni candidate a valere sull'azione 1) risultate "non approvabili", non avendo raggiunto il punteggio minimo di 70/100 contenute nell'elenco di cui all'Allegato 1) parte integrante del presente atto;
- l'elenco delle n. 2 operazioni candidate a valere sull'azione 2) risultate "non approvabili", non avendo raggiunto il punteggio minimo di 70/100 contenute nell'elenco di cui all'Allegato 2) parte integrante del presente atto;
- la graduatoria contenente le operazioni candidate a valere

sull'azione 1) risultate approvabili, avendo raggiunto il punteggio minimo di 70/100 Allegato 3) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

- la graduatoria contenente le operazioni candidate a valore sull'azione 2) risultate approvabili, avendo raggiunto il punteggio minimo di 70/100 Allegato 4) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

2. di dare atto che, come previsto al punto H) Procedure e criteri di valutazione dell'Invito Allegato 2) della sopra citata deliberazione 985/14, risulta approvabile una sola operazione per ciascuna azione come di seguito elencate:

- l'operazione di cui all'azione 1) contraddistinta dal rif. PA 2014-3037/Rer risulta "approvabile senza modifiche" e "finanziabile" come da Allegato 5), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per un costo totale di Euro 3.040.000,00 ed un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani misura 1C;
- l'operazione di cui all'azione 2) contraddistinta dal rif. PA 2014-3038/Rer risulta "approvabile senza modifiche" e "finanziabile" come da Allegato 6), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo totale di Euro 2.160.000,00 ed un finanziamento pubblico di pari importo con risorse regionali;

3. di dare atto che le suddette operazioni riportate rispettivamente negli Allegati 7) e 8), parti integranti del presente atto:

- sono state presentate da "Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A." di Bologna (cod. org. 11) in qualità di capogruppo mandatario di costituendo RTI con "IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia-Romagna S.r.l. Impresa Sociale" (cod. org. 260), "E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale" (cod. org. 3759) e "Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini" (cod. org. 224) in qualità di mandanti;
- per le suddette operazioni i soggetti proponenti si dovranno costituire in Raggruppamento Temporaneo di Impresa;
- dall'atto costitutivo del R.T.I. dovranno risultare ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i soggetti e inoltre che al capogruppo mandatario è stato conferito mandato speciale con rappresentanza esclusiva dei singoli mandanti nei confronti della RER;

4. di stabilire che per le suddette operazioni:

si procederà, con successivo atto del Dirigente regionale competente, all'assunzione dell'impegno e al finanziamento delle stesse, nei limiti degli importi approvati, a seguito della presentazione dell'atto costitutivo del R.T.I. da inviare al Servizio regionale competente;

ciascun componente del R.T.I. emetterà regolare nota/fattura nei confronti della RER per le attività di propria competenza, con l'indicazione degli estremi del raggruppamento temporaneo di riferimento. Tali documenti di spesa saranno validati e presentati (anche informaticamente) dal soggetto capogruppo mandatario del R.T.I. al quale sarà effettuato il pagamento;

5. di dare atto altresì che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportato negli Allegati 5) e 6), parti integrante del presente provvedimento;

6. di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle Disposizioni approvate con la deliberazione 105/10 s.m.i. Le operazioni dovranno essere immediatamente cantierabili e concludersi entro il 31/12/2016;

7. di dare atto altresì che il Dirigente regionale competente per materia provvederà con propri atti formali ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. n. 40/2001 ed in applicazione della deliberazione 2416/08 e ss.mm.:

- alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità indicate in premessa a cui si rinvia;
- all'approvazione dei rendiconti delle attività che con il presente atto si approvano sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

8. di prevedere che ogni variazione - di natura non finanziaria - rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate deve essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro, pena la non riconoscibilità della spesa;

9. di dare atto che:

- viene affidata l'organizzazione e la gestione delle attività ai soggetti titolari delle operazioni come indicato negli Allegati 5) e 6), parti integrante del presente atto;
- le operazioni sono contraddistinte da un numero di riferimento, al quale corrispondono i dati identificativi e progettuali delle stesse, come riportato negli Allegati 5) e 6), parti integrante del presente atto;

10. di prevedere che il Responsabile del Servizio competente potrà prendere atto, con propri successivi provvedimenti, qualora si verificassero cambiamenti comportanti una diversa ripartizione all'interno delle RTI stesse, di eventuali variazioni nella distribuzione delle attività e delle quote di spettanza precedentemente definite;

11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Allegato 1)**

**Azione 1 - Orientamento specialistico per la costruzione di una progettualità formativa e professionale
ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVABILI**

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 985/2014 - Allegato 2

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Canale di Finanz.
2014-3046/RER	8524 FONDAZIONE ALTA VALMARECCHIA Via Dello Sport, s.c.n. 47863 Novafeltria RN	G.I.O.V.A.N.I. Gestire Interventi Orientativi Volti Ad un Nuovo Inserimento	YEI - 1C
2014-3048/RER	8023 COM 2 VIA DON DIECI 8 29122 Piacenza PC	Orientamento specialistico Il livello per giovani distanti dal mercato del lavoro	YEI - 1C

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Allegato 2)**

Azione 2 - Azione di sistema per la qualificazione, innovazione e valutazione delle azioni di orientamento
ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 985/2014 - Allegato 2

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Canale di Finanz.
2014-3047/RER	8524 FONDAZIONE ALTA VALMARECCHIA Via Dello Sport, s.c.n. 47863 Novafeltria RN	Qualificazione, innovazione e valutazione G.I.O.V.A.N.I.	Fondi regionali
2014-3049/RER	8023 COM 2 VIA DON DIECI 8 29122 Piacenza PC	Qualificazione, innovazione e valutazione delle azioni di orientamento	Fondi regionali

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

Azione 1 - Orientamento specialistico per la costruzione di una progettualità formativa e professionale
GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 985/2014 - Allegato 2

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Altre quote pubbliche	Costo Complessivo	Canale di Finanz.	Punteggio	Esito	Num. grad.
2014-3037/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A. Via Bigari, 3 40128 Bologna BO	ORIENTA 2020: nuove opportunità per i giovani in Emilia Romagna (AZIONE 1)	3.040.000,00		3.040.000,00	YEI - 1C	81	Da approvare senza modifiche	1
2014-3043/RER	8853 SVILUPPO PMI SRL VIA MAESTRI DEL LAVORO 42/F 48100 Ravenna RA	LIFE DESING PER PERCORSI DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO				YEI - 1C	70,5	Idoneo ma non finanziabile	2

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 4)

Azione 2 - Azione di sistema per la qualificazione, innovazione e valutazione delle azioni di orientamento
GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 985/2014 - Allegato 2

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Altre quote pubbliche	Costo Complessivo	Canale di Finanz.	Punteggio	Esito	Num. grad.
2014-3038/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Via Bigari, 3 40128 Bologna BO	ORIENTA 2020: Nuove opportunità per i giovani in Emilia-Romagna (Azione 2)	2.160.000,00		2.160.000,00	Fondi regionali	80,5	Da approvare senza modifiche	1
2014-3044/RER	8853 SVILUPPO PMI SRL VIA MAESTRI DEL LAVORO 42/F 48100 Ravenna RA	AZIONE DI SISTEMA PER LA VALUTAZIONE DEL LIFE DESIGN				Fondi regionali	70,50	Idoneo ma non finanziabile	2

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 5)

Azione 1 - Orientamento specialistico per la costruzione di una progettualità formativa e professionale
OPERAZIONI FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 985/2014 - Allegato 2

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Altre quote pubbliche	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2014-3037/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A. Via Bigari, 3 40128 Bologna BO	ORIENTA 2020: nuove opportunità per i giovani (AZIONE 1)	3.040.000,00		3.040.000,00	YEI - 1C	E41E14000190001
			3.040.000,00	-	3.040.000,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 6)

Azione 2 - Azione di sistema per la qualificazione, innovazione e valutazione delle azioni di orientamento
OPERAZIONI FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 985/2014 - Allegato 2

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Altre quote pubbliche	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2014-3038/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A. Via Bigari, 3 40128 Bologna BO	ORIENTA 2020: Nuove opportunità per i giovani in Emilia-Romagna (Azione 2)	2.160.000,00		2.160.000,00	Fondi regionali	E41E14000200002
			2.160.000,00	-	2.160.000,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 7)

Azione 1 - Orientamento specialistico per la costruzione di una progettualità formativa e professionale
Operazioni RTI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 985/2014 - Allegato 2

Rif PA	Titolo operazione	Canale di Finanziamento	Finanziamento Pubblico	Ragione sociale		Ruolo	Contributo
2014-3037/RER	ORIENTA 2020: nuove opportunità per i giovani in Emilia Romagna (AZIONE 1)	YEI - 1C	3.040.000,00	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A. Via Bigari, 3 40128 Bologna BO	Mandatario del RTI	1.699.800,00
				260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Via Bigari 3 40128 Bologna BO	Mandante	760.200,00
				3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale Via Zamboni 8 40126 Bologna BO	Mandante	90.000,00
				224	Fondazione Eni A.I.P. S. Zavatta Rimini Viale Valturio, 4 47923 Rimini RN	Mandante	490.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 8)

Azione 2 - Azione di sistema per la qualificazione, innovazione e valutazione delle azioni di orientamento
Operazioni RTI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 985/2014 - Allegato 2

Rif PA	Titolo operazione	Canale di Finanziamento	Finanziamento Pubblico	Ragione sociale		Ruolo	Contributo
2014-3038/RER	ORIENTA 2020: Nuove opportunità per i giovani in Emilia-Romagna (Azione 2)	Fondi regionali	2160000	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Via Bigari, 3 40128 Bologna BO	Mandatario del RTI	1.363.000,00
				260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale Via Bigari 3 40128 Bologna BO	Mandante	457.000,00
				3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale Via Zamboni 8 40126 Bologna BO	Mandante	230.000,00
				224	Fondazione Eni A.I.P. S. Zavatta Rimini Viale Valturio, 4 47923 Rimini RN	Mandante	110.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2014, N. 1499

Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze" e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle Scuole e delle Università nell'ambito dei tirocini di cui alla L.R. 17/2005 così come modificata dalla L.R. 7/2013

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le leggi regionali:

- 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.;
- 1° agosto 2005, n. 17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" come modificata in particolare dalla legge regionale 19 luglio 2013, n. 7 "Disposizioni in materia di tirocini. Modifiche alla legge 1 agosto 2005, n. 17";

Richiamata la propria deliberazione:

- n. 532 del 18/4/2011 "Approvazione di un Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il Lavoro (L.R. 12/03 - L.R. 17/05) ss.mm.;

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 936/04 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche";
- n. 1372/2010 "Adeguamento ed integrazione degli Standard professionali del Repertorio regionale delle Qualifiche" e ss.mm.ii;
- n. 1695/2010, "Approvazione del documento di correlazione del Sistema regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro europeo delle Qualifiche (EQF)";
- n. 1776/2010 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale e le figure nazionali di cui all'accordo in conferenza Stato-Regioni del 29/04/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010";
- n. 1287/2011 Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 1776/2010 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema di Istruzione e Formazione Professionale e le figure nazionali di cui all'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 29/04/2010, recepito con Decreto Interministeriale del 15 giugno 2010";
- n. 1434/05 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";
- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 530/2006";
- n. 742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";

Considerato che con la predetta deliberazione n. 739/2013 si è reso applicabile agli ambiti dell'Istruzione, Formazione e Lavoro il dispositivo regionale di Formalizzazione e Certificazione

delle competenze (SRFC) definendone le caratteristiche, tra cui anche i soggetti erogatori e i ruoli professionali coinvolti;

Considerato altresì che con le proprie deliberazioni:

- n. 960/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter comma 3 della Legge Regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i";
- n. 1172/2014 "Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter comma 3 della Legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i";

la Regione Emilia-Romagna ha definito le modalità di applicazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze - SRFC - ai tirocini e in particolare ha individuato come possibili soggetti certificatori, oltre agli enti di formazione accreditati, anche le Scuole e le Università;

Considerato che per poter erogare il servizio di formalizzazione occorre disporre degli specifici ruoli professionali previsti dalla citata DGR.739/2013 e cioè degli Esperti dei Processi Valutativi - EPV e dei Responsabili della Formalizzazione e Certificazione - RFC e che tali esperti devono essere in possesso dei "requisiti" richiesti da appositi bandi Regionali;

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare un avviso per l'apertura dei termini per la presentazione delle candidature per i ruoli di RFC ed EPV da parte del personale delle Scuole e delle Università stabilendo i requisiti per l'individuazione di tali esperti e le modalità e i termini di presentazione delle relative candidature, individuati nell'Allegato parte integrate del presente atto;

Ritenuto altresì il presente atto urgente e indifferibile al fine di consentire alle Università e alle Scuole la possibilità di formalizzare gli esiti dei tirocini promossi in attuazione delle proprie deliberazioni in materia di tirocini n. 960/2014 e n. 1172/2014 sopra citate;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 1057/2006 concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali e s.m.";
- n. 1663/2006 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 2416/2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
- n. 1377/2010 concernente "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune direzioni generali" così come rettificata dalla DGR n. 1950/2010;
- n. 2060/2010 concernente "Rinnovo incarichi a direttori generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";
- n. 1642/2011 concernente "Riorganizzazione funzionale di un Servizio della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro e modifica all'autorizzazione sul numero di posizioni dirigenziali professionali istituibili presso l'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale";
- n. 221/2012 concernente "Aggiornamento alla denominazione

e alla declaratoria e di un Servizio della Direzione generale Cultura, formazione e lavoro”;

- n. 1179/2014 concernente “Proroghe contratti ed incarichi dirigenziali”;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, l'Allegato 1) “Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di Responsabile della formalizzazione e certificazione

delle competenze e di Esperto dei processi valutativi rivolto al personale delle Scuole e delle Università nell'ambito dei tirocini di cui alla L.R. 17/2005 così come modificata dalla L.R. 7/2013” allegato parte integrante della presente deliberazione;

2) di specificare che il presente atto riveste i caratteri di specificità ed urgenza per consentire alle Università e alle Scuole la possibilità di formalizzare gli esiti dei tirocini promossi in attuazione delle proprie deliberazioni in materia di tirocini n. 960/2014 e n. 1172/2014;

3) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

ALLEGATO 1)**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER RICOPRIRE I RUOLI PROFESSIONALI DI "RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE" E DI "ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI" RIVOLTO AL PERSONALE DELLE SCUOLE E DELLE UNIVERSITA' NELL'AMBITO DEI TIROCINI DI CUI ALLA L.R. 17/2005 COSI' COME MODIFICATA DALLA L.R. 7/2013****PREMESSA**

La Regione Emilia-Romagna ha approvato le modalità di attuazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione degli esiti dei tirocini di cui all'art. 26 ter comma 3 della Legge Regionale n. 17 del 2005, modificata dalla Legge Regionale n.7/2013, con Delibere di Giunta Regionale n. 960/2014 e n. 1172/2014.

Le Scuole e le Università che attivano tirocini e che intendono rientrare fra i soggetti autorizzati a certificarne gli esiti devono quindi poter disporre dei ruoli di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione (RFC) e di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) per poter attuare il servizio di certificazione delle competenze SRFC.

Nello svolgimento del processo di certificazione è previsto intervengano specifici ruoli professionali:

- **Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze**, ruolo interno alla Scuola o Università autorizzata all'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione; è il riferimento procedurale e organizzativo per l'erogazione dell'intero processo;
- **Esperto dei processi valutativi**, ruolo interno alla Scuola o Università autorizzata all'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione; è il riferimento tecnico-metodologico per la consulenza individuale, l'accertamento tramite evidenze e l'accertamento tramite esame;

Per ricoprire i diversi ruoli è necessario far parte di appositi elenchi regionali che vengono periodicamente aggiornati e partecipare alle attività formative appositamente previste, la cui frequenza è indispensabile per poter esercitare il ruolo.

Le Scuole e le Università che attivano tirocini formativi possono trasmettere alla Regione Emilia-Romagna le domande di candidature ai ruoli di Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze e di Esperto di processi valutativi del personale in possesso dei requisiti richiesti secondo le modalità di seguito specificate. La Regione Emilia-Romagna, tramite un'apposita Commissione, procede all'esame delle candidature ed alla successiva validazione di norma con cadenza mensile compatibilmente con il numero di domande pervenute, al fine di garantire il termine del procedimento entro 45 giorni dalla presentazione delle candidature.

Coloro che risultano idonei vengono inseriti in specifici elenchi regionali approvati con determinazione del dirigente competente come previsto dal punto 5) del dispositivo della DD. 13866/2006 "*Nomina componenti della commissione di validazione degli elenchi dei ruoli professionali come da DGR. 841/06*" e gli esiti finali sono notificati agli interessati attraverso formale comunicazione del Servizio competente.

CANDIDATURE PER IL RUOLO DI RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**RUOLO E ATTIVITA'**

Il Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze è il gestore del processo di formalizzazione e certificazione. Ha la responsabilità di assicurare lo svolgimento delle diverse attività di cui il processo si compone in conformità con le indicazioni regionali definite nella Delibera di Giunta n. 739/2013.

REQUISITI RICHIESTI

Il ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze può essere ricoperto da:

Università: Dirigenti, Direttori di Dipartimento, Presidenti o Vicepresidenti delle Strutture di raccordo (Scuole), Coordinatori di Corso di Studio, Presidenti della Commissione di Tirocinio, Presidenti della Commissione paritetica.

Scuole: Dirigente Scolastico della Scuola

CANDIDATURE PER IL RUOLO DI ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI**RUOLO E ATTIVITA'**

L'Esperto di processi valutativi è lo specialista tecnico – metodologico per l'attuazione del processo di formalizzazione e certificazione.

Interviene nelle fasi di consulenza individuale, accertamento tramite evidenze ed accertamento tramite esame, erogando direttamente le attività previste, interagendo con il Responsabile della formalizzazione e certificazione per gli aspetti organizzativi e procedurali e con l'Esperto di area professionale/qualifica per realizzare l'accertamento tramite esame/tramite colloquio valutativo in conformità con le indicazioni regionali definite nella Delibera di Giunta n. 739/2013.

REQUISITI RICHIESTI

Il ruolo di esperto dei processi valutativi può essere ricoperto da:

Università: personale con 5 anni di esperienza professionale in attività di docenza e/o progettazione formativa e/o valutazione delle competenze sviluppate nei diversi ambiti di intervento dell'Università (didattica, orientamento, realizzazione tirocini formativi, placement, ecc..) al momento della candidatura.

Scuole: personale docente con un'esperienza professionale di almeno 5 anni nell'ambito dell'insegnamento al momento della candidatura.

AMMISSIBILITA' E VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER RICOPRIRE I RUOLI DI RFC ED EPV

Le candidature saranno ritenute ammissibili se:

- compilate sull'apposita modulistica;
- coerenti con le finalità del presente bando;
- complete delle informazioni richieste.

L'ammissibilità delle richieste verrà verificata con istruttoria tecnica dal Servizio regionale competente, mentre per la validazione finale ci si avvarrà della Commissione regionale di validazione, istituita con determinazione dirigenziale n. 13866 del 9/10/2006 la cui composizione attuale è stabilita dalla DD. 4073/2009.

E' facoltà della Commissione convalidare le richieste, non convalidarle o richiedere un supplemento di informazioni.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER RICOPRIRE I RUOLI DI RFC ED EPV

Le candidature per Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze e per Esperto di processi valutativi devono essere presentate, utilizzando la modulistica allegata.

Ciascuna Scuola/Università interessata provvederà a raccogliere le candidature per RFC ed EPV del proprio personale, accompagnate dalle fotocopie dei documenti di identità validi (fronte e retro) per ciascun interessato, e ad inviarle, in regola con la vigente normativa in materia di imposta di bollo, all'indirizzo di posta certificata:

servfp@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'invio di tale documentazione è condizione necessaria affinché le candidature siano prese in esame.

Le candidature potranno pervenire a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Burer e senza limiti di scadenza.

Le dichiarazioni contenute nelle domande pervenute saranno oggetto di controllo.

INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 e ss.mm.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 e ss.mm. è la responsabile del Servizio Formazione Professionale, dott.ssa Fabrizia Monti.

TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione verrà in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", eventuali dati contenuti in allegati non previsti dalla modulistica, non saranno oggetto di trattamento da parte di questa Amministrazione e non saranno soggetti a conservazione.

INFORMAZIONI - APPROFONDIMENTI

Per approfondimenti relativi al Sistema regionale di Formalizzazione e certificazione delle Competenze consultare i documenti disponibili all'indirizzo

<http://formazioneelavoro.regione.emiliaromagna.it/>

Per informazioni e/o chiarimenti in merito ai contenuti del presente Avviso ed alle modalità di presentazione delle candidature contattare il numero 051 5273934 - mail:

segreteria@regione.emilia-romagna.it.

<< CARTA INTESTATA DELLA SCUOLA/UNIVERSITA'>>

CANDIDATURE PER I RUOLI DI RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE – RFC - ED ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI – EPV

Regione Emilia-Romagna
Servizio Formazione
Professionale
Viale Aldo Moro, 38 – 12° piano
40127 Bologna

servfp@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il/La sottoscritt

nat a (Prov. di) il

codice fiscale

Legale Rappresentante della SCUOLA/UNIVERSITA'

Denominazione _____

Codice identificativo SIFER _____

presenta le seguenti candidature di personale per i ruoli di RFC ed EPV come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale per l'attivazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze n. 739/2013 al fine della certificazione delle competenze acquisite in esito ai tirocini formativi:

- [illegible]

- (Nome Cognome CF Ruolo Epv/Rfc)

-

Data,

Firma

<< CARTA INTESTATA DELLA SCUOLA/UNIVERSITA'>>

CANDIDATURE PER LA COPERTURA DEL RUOLO DI RESPONSABILE DELLA
FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE – RFC

Il/La sottoscritt
 nat a (Prov. di) il
 e residente a (Prov. di)
 CAP Via n.
 codice fiscale
 Contatto/i telefonico/i
 e-mail

Chiede

di poter ricoprire il ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione – RFC – in riferimento al Sistema Regionale di Formalizzazione e di Certificazione delle competenze SRFC di cui alla DGR 739/2013, nell'ambito dei tirocini.

A tal fine **dichiara:**

- di avere n. anni di esperienza nei ruoli indicati dal bando, acquisita nelle seguenti Scuole/Università:

dal	al	Scuola/Università	Ruolo Professionale	Attività svolte

La presente dichiarazione è resa ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii. Consapevole delle conseguenze di cui all'art.75 c.1, nonché delle sanzioni previste dall'art.76 del medesimo D.P.R, mi impegno a fornire tutte le informazioni necessarie all'Amministrazione per garantire il corretto svolgimento dei controlli di veridicità di quanto da me dichiarato.

Data

Firma(*)

(*) La firma apposta in calce alla domanda dovrà essere autenticata allegando copia del documento di identità valido fronte e retro

<< CARTA INTESTATA DELLA SCUOLA/UNIVERSITA'>>

CANDIDATURE PER LA COPERTURA DEL RUOLO DI ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI
- EPV

Il/La sottoscritt
 nat a (Prov. di) il
 e residente a (Prov. di)
 CAP Via n.
 codice fiscale
 Contatto/i telefonico/i
 e-mail

Chiede

di poter ricoprire il ruolo di Esperto dei Processi Valutativi - EPV - in riferimento al Sistema Regionale di Formalizzazione e di Certificazione delle competenze SRFC di cui alla DGR 739/2013, nell'ambito dei tirocini.

A tal fine **dichiara:**

- di avere n. anni di esperienza nei ruoli indicati dal bando, acquisita nelle seguenti Scuole/Università:

dal	al	Scuola/Università	Ruolo	Attività svolte

La presente dichiarazione è resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii. Consapevole delle conseguenze di cui all'art.75 c.1, nonché delle sanzioni previste dall'art.76 del medesimo D.P.R, mi impegno a fornire tutte le informazioni necessarie all'Amministrazione per garantire il corretto svolgimento dei controlli di veridicità di quanto da me dichiarato.

Data Firma(*)

*) La firma apposta in calce alla domanda dovrà essere autenticata allegando copia del documento di identità valido fronte e retro

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali per la/e candidatura/e presentate per il Sistema di formalizzazione e certificazione

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna della candidatura e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai soggetti che intendono presentare candidatura alla Amministrazione Regionale per la realizzazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze.
- b) effettuare le istruttorie documentali secondo le modalità previste dall'avviso pubblico
- c) effettuare monitoraggi di verifica e controllo
- d) effettuare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli interessati sui servizi offerti o richiesti
- e) inviare comunicazioni da parte dell'Amministrazione Regionale ai diversi organismi facenti parte del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

Si prega di non indicare dati sensibili (idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione ai partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico, sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale).

Eventuali dati sensibili indicati saranno immediatamente cancellati e non saranno in alcun modo trattati.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

9

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Giunta della Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, *il Direttore Generale della Direzione Cultura Formazione e Lavoro*. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 17 SETTEMBRE 2014 N. 94.

Aggiornamento dei responsabili del trattamento dell'Assemblea legislativa ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Integrazione anno 2014.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Visto il DLgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 180 del 5 ottobre 2004 recante "Designazione dei Responsabili del trattamento dei dati personali presso il Consiglio regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003" successivamente aggiornata con deliberazioni U.P. n.ri 174/2007, 203/2008, 188/2009, 22/2010, 10/2011, 43/2011, 137/2011, 12/2012, 26/2012; 122/2013; 162/2013 ed in particolare la n. 4 del 14 gennaio 2014 recante: "Aggiornamento dei responsabili del trattamento ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali. Anno 2014".

- n. 1 del 12 gennaio 2005 recante "Designazione dei soggetti responsabili in materia di trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 5 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 45/2003, in particolare del Responsabile del diritto d'accesso e dei soggetti esterni preposti dal Consiglio regionale al trattamento dati";

- n. 197 del 18 ottobre 2006 recante "Direttiva e Linee guida dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento. Modifica ed integrazione della deliberazione n. 45/2003 e n. 1/2005";

- n. 173 del 24 luglio 2007 "Parziali modifiche e integrazioni agli indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le Strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali approvati con deliberazione n. 45/2003";

- n. 43 del 29 marzo 2011 "Modifiche ed integrazioni alla delibera n. 197/2006 concernente le direttive e linee guida dell'Assemblea legislativa in materia di protezione dei dati personali e alla delibera n. 10 del 2011, recante "Aggiornamento dei Responsabili ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 in materia di trattamento dei dati personali - anno 2011";

- n. 29 del 7 marzo 2012 recante: "Direttiva e Linee guida dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento. Modifica ed integrazione della deliberazione U.P. n. 197/2006. Modifica ed integrazione della Appendice 5 della deliberazione U.P. n. 173/2007";

- n. 148 del 23 ottobre 2013 "Istituzione, denominazione e competenze delle strutture organizzative dell'Assemblea legislativa. 5ª fase di intervento 2013", che, a partire dal 1 gennaio 2014, ha ridefinito l'articolazione delle strutture ordinarie dell'Assemblea legislativa e rimodulato organizzativamente la struttura del Gabinetto di Presidenza in 3 aree distinte (Segreteria di Presidenza, Relazioni Esterne, Servizio Informazione e comunicazione istituzionale);

- n. 184 del 18 dicembre 2013 recante: "Approvazione dei programmi di attività dei Servizi dell'Assemblea legislativa per l'anno 2014";

- n. 39 del 27 maggio 2014 recante: "Modifica dotazione organica dell'Assemblea legislativa";

- n. 71 del 17 luglio 2014 recante: "Istituzione, denominazione e competenze delle strutture organizzative dell'Assemblea legislativa. 6ª fase di intervento 2014";

- n. 72 del 21 luglio 2014 recante: "Conferimento di efficacia giuridica alla determinazione del Direttore generale di attribuzione di incarico ad interim di Responsabile del Servizio Coordinamento Commissioni assembleari";

Ricordato che:

- la deliberazione U.P. n. 43/2011 sopra richiamata ha individuato in capo agli stessi Consiglieri la responsabilità in ordine ai dati e/o informazioni, anche in considerazione dell'osservanza, da parte di ogni Consigliere, dei principi di riservatezza e corretta gestione dei dati citati, secondo le disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003 - n. 196, così come indicato dalla giurisprudenza amministrativa nonché dalla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, con particolare riferimento ai dati sensibili;

- la deliberazione U.P. n. 29/2012 sopra citata ha stabilito che l'elenco dei "Responsabili dei trattamenti dei dati personali per le strutture speciali di supporto agli organi di direzione politica" dovrà essere tenuto costantemente aggiornato a cura della struttura tecnica di supporto tecnico per l'applicazione del Codice in materia di protezione dei dati personali nell'ambito dell'Assemblea legislativa e da pubblicare sul sito Internet della stessa, non costituendo quindi oggetto del presente atto;

Considerato che questo Ufficio di Presidenza con le sopracitate deliberazioni:

- n. 39 del 25 maggio 2014 ha rideterminato dalla data dell'1/6/2014 la dotazione organica dell'Assemblea legislativa, sopprimendo una posizione dirigenziale;

- n. 71 del 17 luglio 2014 ha, tra l'altro, dato mandato al Direttore generale di provvedere ad affidare incarico ad interim di responsabilità dirigenziale ad un dirigente dell'Assemblea legislativa, relativamente al Servizio Coordinamento Commissioni assembleari, per il periodo 1/8/2014-31/3/2015;

- n. 72 del 21 luglio 2014 ha approvato la determinazione del Direttore generale n. 387 del 18/7/2014 con la quale lo stesso ha provveduto all'attribuzione dell'incarico ad interim di Responsabile del Servizio Coordinamento Commissioni assembleari alla dott.ssa Anna Voltan, con decorrenza 1/8/2014 - 31/3/2015

Ritenuto di integrare la sopra richiamata deliberazione n. 4 del 14 gennaio 2014 e conseguentemente di aggiornare per l'anno 2014 ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, l'individuazione dei Responsabili del trattamento delle strutture ordinarie, del Gabinetto di Presidenza e del Direttore del Servizio Informazione e comunicazione istituzionale dell'Assemblea legislativa, per la durata degli incarichi conferiti, compresi eventuali rinnovi degli stessi incarichi e salvo revoca effettuata con proprio successivo atto, tenuto conto delle deliberazioni U.P. n. 71 del 17 luglio 2014 e n. 72 del 21 luglio 2014, nonché della determinazione del Direttore generale n. 387 del 18/07/2014 inerenti al conferimento dell'incarico ad interim di Responsabile del Servizio Coordinamento Commissioni assembleari;

Visto il parere di regolarità amministrativa allegato;

A voti unanimi

delibera:

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate

a) di aggiornare per l'anno 2014 ai sensi del DLgs. 30 giugno 2003, n. 196, l'individuazione dei Responsabili del trattamento delle strutture ordinarie, del Gabinetto di Presidenza e del Direttore del Servizio Informazione e comunicazione istituzionale dell'Assemblea legislativa, per la durata degli incarichi conferiti, compresi eventuali rinnovi degli stessi incarichi e salvo revoca effettuata con proprio successivo atto, tenuto conto delle deliberazioni U.P. n. 71 del 17 luglio 2014 e n. 72 del 21 luglio 2014, nonché della determinazione del Direttore generale n. 387 del 18/7/2014 inerenti al conferimento dell'incarico ad interim di Responsabile del Servizio Coordinamento Commissioni assembleari:

1. "Responsabile di primo livello del trattamento dei dati personali" effettuati presso le strutture ordinarie della Direzione Generale dell'Assemblea legislativa e del trattamento dei dati personali contenuti negli atti di competenza dell'Ufficio di Presidenza - il Direttore generale Leonardo Draghetti;
2. "Responsabile del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali" - il Direttore generale Leonardo Draghetti;
3. "Responsabile dei dati personali venuti in possesso dai singoli Consiglieri regionali", a seguito del diritto di accesso di cui all'art. 30 dello Statuto regionale e dell'art. 119 del regolamento interno dell'Assemblea legislativa o comunque ai sensi della legge n. 241 del 1990, è esclusivamente lo stesso Consigliere

regionale detentore dei relativi atti e/o informazioni;

4. "Responsabili di secondo livello del trattamento dei dati personali", i Responsabili di Servizio/Struttura, per i rispettivi ambiti di competenza:
 - Servizio Segreteria e affari legislativi - Anna Voltan;
 - Servizio Coordinamento Commissioni assembleari - Anna Voltan (interim);
 - Servizio Organizzazione, bilancio e attività contrattuale - Gloria Guicciardi;
 - Servizio Sistemi informativi - informatici e innovazione - Cristiano Annovi;
 - Servizio Istituti di Garanzia - Patrizia Comi;
 - Servizio Co.Re.Com (Comitato regionale per le comunicazioni) - Primarosa Fini;
 - Servizio Documentazione, Europa, cittadinanza attiva - Alessandro Criserà;
 - Servizio Informazione e comunicazione istituzionale - Giuseppe Pace
 - Gabinetto di Presidenza - il Capo di Gabinetto - Alberto Allegretti;
5. "Responsabile della sicurezza" il Responsabile del Servizio Sistemi informativi - informatici e innovazione - Cristiano Annovi;

b) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e nel sito istituzionale dell'Assemblea legislativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
19 SETTEMBRE 2014, N. 176

Modifica della composizione della Consulta regionale degli studenti istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 13/08, ai sensi della L.R. 15/07

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta:

1) di modificare, alla luce di quanto esposto in parte narrativa e qui integralmente riportato, in attuazione dell'art. 6, comma 3 della L.R. 27 luglio 2007 n. 15, la composizione della Consulta regionale degli studenti, istituita con proprio Decreto n. 13 del 23 gennaio 2008 e ss.mm. e che risulta quindi così composta:

per l'Università di Bologna:

- Francesco Mattia Rubini
- Ilaria Sacchetti (rappresentante Polo romagnolo)
- Stefano Guidi
- Giuliano Benincasa
- Chiara Patricolo
- Marco Giacomini
- Pietro Giovannini

per l'Università di Ferrara:

- Daniele Branca
- Lambana Mazamesso
- Martino Goberti

per l'Università di Modena e Reggio Emilia:

- Sampogna Veronica
- Zangue Keabou Yanich
- Tsana Sonna Dalice

per l'Università di Parma:

- Andrea Gerardi
- Eman Thomas Frai
- Alessio Quarta
- Filippo Maria Quaretti

per l'Università Cattolica di Milano, sede di Piacenza:

- Marco Piccoli

per il Politecnico di Milano, sede di Piacenza:

- Alessandro Betta

2) di dare atto che:

- i componenti nominati con il presente atto svolgeranno le funzioni relative alla carica dal giorno successivo all'adozione del presente decreto;

- ai sensi del comma 6 dell'art. 6 della citata L.R. 15/07, ai componenti della Consulta è attribuito un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni in cui vengono espressi i pareri di cui al comma 5, lettere a) e b), dell'art. 6 della medesima L.R. 15/07, il cui importo è stato rideterminato con deliberazione della Giunta regionale n. 108/11.

Il presente Decreto viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE

Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
24 SETTEMBRE 2014, N. 183

**Sostituzione di un Consigliere nella Camera di Commercio
di Ferrara nel Settore Industria**

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta:

a) di nominare, per quanto espresso in premessa, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara la signora La Valle Domenica nata a Cosenza (CS) il 24/1/1971 per il settore Industria in sostituzione della signora Bolognesi Sergia;

b) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
24 SETTEMBRE 2014, N. 184

**Sostituzione di un Consigliere nella Camera di Commercio
di Ferrara nel Settore Commercio**

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta:

a) di nominare, per quanto espresso in premessa, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara la signora Sandri Federica nata a Ferrara (FE) il 17/11/1972 per il settore Commercio in sostituzione della signora Bertelli Paola;

b) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 22
SETTEMBRE 2014, N. 13055

**Concessione ad ATERSIR per la grande derivazione ad uso
potabile in località Case Quercioli**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

a) di rilasciare ad ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, con sede in Viale Aldo Moro, 64, 40127 Bologna, cod. fisc. 91342750378, fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea mediante n. 13 pozzi esistenti, ubicati in località Quercioli frazione del Comune di Cavriago (RE), per un volume massimo prelevato di 10.504.440 mc/anno per uso consumo umano, con una portata massima istantanea di 420,00 l/s;

b) di approvare il disciplinare parte integrante della presente determinazione quale copia conforme dell'originale cartaceo conservato agli atti del Servizio concedente, sottoscritto per accettazione dal concessionario, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

c) di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2043;

d) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 33 del 14/3/2013 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

e) di dare atto che il concessionario ha versato:

- l'importo complessivo di € 42.484,64 dovuto alla Regione Emilia-Romagna per somme dovute per l'uso della risorsa idrica nelle annualità dal 2008 al 2013;

- il canone annuo 2014 pari a € 8.581,27, dando atto che gli importi delle annualità successive saranno da versare prima della scadenza dell'annualità di riferimento;

- la cauzione pari a € 8.581,27, a garanzia degli obblighi

di concessione a norma dell'art. 154 della L.R. n. 3/1999;

- le spese di istruttoria pari a € 278,10;

f) di dare atto che le somme versate sono introitate nei seguenti capitoli parte Entrate del Bilancio regionale:

- per i canoni annuali nel Capitolo n. 04315;

- per le spese d'istruttoria nel Capitolo n. 04615;

- per il deposito cauzionale nel Capitolo n. 07060;

g) di stabilire che, poiché l'importo dell'imposta di registro complessivamente dovuta è superiore a € 200,00, si deve provvedere alla registrazione del presente atto, che dovrà essere effettuata a cura del Concessionario entro il ventesimo giorno dalla data di adozione;

h) che la presente determinazione ha efficacia subordinatamente all'esecutività della delibera di Giunta regionale di approvazione della valutazione di impatto ambientale (VIA);

i) di dare atto, infine, che il responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Bortone e che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933;

j) di notificare il presente atto al richiedente;

k) di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 22
SETTEMBRE 2014, N. 13056

Concessione ad ATERSIR per prelievo da pozzi d'acqua pubblica per uso potabile dalle falde sotterranee in comune di Cavriago, loc. Case Corti

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

a) rilasciare ad ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, con sede in Viale Aldo Moro, 64, 40127 Bologna, cod. fisc. 91342750378, fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea mediante n. 5 pozzi esistenti, ubicati in Via Prati Vecchi in comune di Cavriago (RE), Foglio n. 10 mappali n. 11 - 16 - 30 - 37 - 142, per un volume massimo prelevato di 3.929.760 mc/anno per uso consumo umano, con una portata massima istantanea di 150,00 l/s;

b) di approvare il disciplinare parte integrante della presente determinazione quale copia conforme dell'originale cartaceo conservato agli atti del Servizio concedente, sottoscritto per accettazione dal concessionario, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

c) di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2043;

d) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 33 del 14/3/2013 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

e) di dare atto che il concessionario ha versato:

- l'importo complessivo di € 17.912,29 dovuto alla Regione Emilia-Romagna per annualità arretrate dal 2008 al 2013;

- il canone annuo per il 2014 è pari a € 3.064,74, dando atto che gli importi delle annualità successive saranno da versare prima della scadenza dell'annualità di riferimento;

- la cauzione pari a € 3.064,74, a garanzia degli obblighi di concessione a norma dell'art. 154 della L.R. n. 3/1999;

- le spese di istruttoria, nella misura di € 278,10;

f) di dare atto che le somme versate sono introitate nei seguenti capitoli parte Entrate del Bilancio regionale:

- i canoni annuali nel Capitolo n. 04315;

- le spese d'istruttoria nel Capitolo n. 04615;

- il deposito cauzionale nel Capitolo n. 07060;

g) di stabilire che, poiché l'importo dell'imposta di registro complessivamente dovuta è superiore a € 200,00 si deve provvedere alla registrazione del presente atto che dovrà essere effettuata a cura del Concessionario entro il ventesimo giorno dalla data di adozione;

h) che la presente determinazione ha efficacia subordinatamente all'esecutività della delibera di Giunta regionale di approvazione della valutazione di impatto ambientale (VIA);

i) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Bortone e che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933;

j) di notificare il presente atto al richiedente;

k) di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE 16 SETTEMBRE 2014, N. 740

Assegnazione e liquidazione, anche al netto del conguaglio al 31/5/2014 delle risorse liquidate in anticipazione con DD n. 1164/2013 e n. 346/2014, a favore di 22 Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, a titolo di acconto, del fabbisogno finanziario da essi stimato a copertura del NCAS per i nuclei familiari sgomberati a seguito del sisma maggio 2012 riferito ad uno o più periodi ricadenti nel bimestre agosto-settembre 2014

IL DIRETTORE

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile";

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti

per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012 n. 100;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 29 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 29 maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, la province di Reggio Emilia e Rovigo;

- le OCDPC n. 1/2012 e n. 3/2012 ed in particolare l'art. 3, comma 1, dell'ordinanza n. 1/2012 che ha autorizzato i dirigenti regionali alla protezione civile ovvero, per l'Emilia-Romagna, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, per il tramite dei Sindaci dei Comuni interessati dal sisma, ad assegnare un contributo ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa alla data del sisma sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito degli eventi sismici in parola, un contributo per l'autonoma sistemazione nei limiti e secondo i parametri ivi indicati;

- la propria determinazione n. 506 del 18 giugno 2012 con cui è stata approvata un'apposita direttiva disciplinante i termini, i criteri e le modalità procedurali per la presentazione

delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in conseguenza degli eventi sismici del 20 maggio 2012 e del 29 maggio 2012 attuativa dell'art. 3 dell'OCDPC n. 1/2012;

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1 agosto 2012, con cui è stato:

- prorogato al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012;

- istituito un apposito Fondo per la ricostruzione;

- nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti a favore del quale è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali su cui assegnare le risorse provenienti dal predetto Fondo;

- l'art. 6 del D.L. 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato nella G.U. n. 97 del 26 aprile 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 71 del 24 giugno 2013, che ha prorogato al 31 dicembre 2014 la scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Viste le ordinanze del Presidente della Regione Emilia-Romagna - Commissario delegato:

- n. 17 del 2 agosto 2012 "Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del commissario delegato ex DL n. 74/2012 a seguito della cessazione delle funzioni svolte dalla Di.Coma.C" che ha individuato l'Agenzia regionale di protezione civile, di seguito Agenzia, quale struttura a supporto dell'azione commissariale, al fine di assicurare tra le altre, la funzione e l'attività di assistenza alla popolazione e, tra queste, la gestione dei contributi per l'autonoma sistemazione;

- n. 23 del 14 agosto 2012 "Azioni finalizzate alla realizzazione del Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione";

- n. 24 del 14 agosto 2012 "Criteri e modalità per l'erogazione del Nuovo contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione e per affrontare l'emergenza abitativa, in applicazione dal 1 agosto 2012", come parzialmente rettificata e modificata con successiva ordinanza n. 32 del 30 agosto 2012, di seguito indicata come ordinanza n. 24/2012 e s.m., con la quale sono stati stabiliti nuovi parametri per l'erogazione a decorrere dal 1 agosto 2012 del contributo a favore dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione denominato "nuovo contributo per l'autonoma sistemazione", di seguito per brevità indicato con l'acronimo NCAS, e sono state confermate, per tutto quanto non diversamente disciplinato dalla medesima ordinanza n. 24/2012 e s.m.i, le disposizioni previste nella richiamata determinazione n. 506/2012, al tal fine accantonando, a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 convertito dalla L. n. 122/2012, e nei limiti delle risorse assegnate al Commissario delegato, la somma di Euro 39.200.000,00;

Visto il decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna - Commissario delegato n. 73 del 26 settembre 2012 "Modalità e tempi di rendicontazione, liquidazione ed erogazione

del Nuovo contributo per l'Autonoma sistemazione di cui all'ordinanza commissariale n. 24 del 14 agosto 2012, come parzialmente modificata con ordinanza n. 32/2012" che ha ridefinito i termini temporali e le modalità di assegnazione e liquidazione a favore dei Comuni interessati delle somme a copertura del Nuovo Contributo per l'Autonoma Sistemazione (NCAS);

Viste le ordinanze commissariali:

- n. 22 del 22 febbraio 2013 che ha quantificato, a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito dalla L. 122/12, e nei limiti delle risorse assegnate al Commissario delegato, in Euro 35.000.000,00 la provvista integrativa della somma di Euro 39.200.000,00 prevista nell'ordinanza commissariale n. 24/2012, necessaria ad assicurare fino al 31 maggio 2013 la copertura finanziaria dei contributi in parola;

- n. 64 del 6 giugno 2013 nel cui allegato 1 si è provveduto a definire un nuovo regime di regole per la prosecuzione dal 1 agosto 2013 del contributo per l'autonoma sistemazione, a programmare, per l'attuazione dell'ordinanza medesima, una spesa di Euro 55.000.000,00 a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. 74/12, convertito dalla L. 122/12 ed a stabilire che le risorse a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione sono trasferite ai Comuni dall'Agenzia secondo le modalità previste dal decreto commissariale 73/12;

Visto il decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna - Commissario delegato n. 1304 del 12 novembre 2013 "Disposizioni in merito all'anticipazione di risorse finanziarie ai Comuni a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione da erogare a titolo di acconto fino al mese di maggio 2014" con cui si è stabilito che l'Agenzia provveda all'erogazione a titolo di anticipazione, a favore dei Comuni interessati, delle risorse finanziarie a copertura del NCAS, per il periodo decorrente dal bimestre successivo a quello di ultima erogazione e sino al 31 maggio 2014, quantificate sulla base del fabbisogno finanziario stimato e riportato nell'ultimo elenco riepilogativo ER-NAS trasmesso da ciascun Comune all'Agenzia;

richiamate le proprie determinazioni 1164/13 e 346/14 con cui, in esecuzione di quanto previsto nel decreto commissariale 1304/13, si è provveduto ad assegnare e liquidare ai Comuni interessati, a titolo di anticipazione, la copertura del nuovo contributo per l'autonoma sistemazione (NCAS) a favore dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni avuto riguardo ad uno o più periodi ricadenti nell'arco temporale ottobre 2013 - maggio 2014;

vista l'ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna - Commissario delegato n. 149 del 13 dicembre 2013 "Integrazioni e modifiche dell'ordinanza commissariale 64/13 in ordine al nuovo contributo per l'autonoma sistemazione (NCAS)" con cui si è provveduto alla riapertura del termine per la presentazione delle domande di prosecuzione del NCAS, fissandolo al 10 gennaio 2014, ed a regolamentare criteri, termini e modalità relative alla concessione dei contributi in parola in relazione a talune casistiche ivi previste;

visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, pubblicata sulla G.U. n. 192 del 20 agosto 2014, il quale all'articolo 10 comma 2-bis dispone che "...in tutti i casi di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, dalla carica di presidente della regione, questi cessa anche dalle funzioni commissariali eventualmente conferitegli con specifici provvedimenti legislativi. Qualora normative di settore o lo statuto della regione non prevedano apposite

modalità di sostituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, è nominato un commissario che subentra nell'esercizio delle funzioni commissariali fino all'insediamento del nuovo Presidente...";

visto il DPCM del 25 agosto 2014 con il quale Alfredo Bertelli è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

viste le note dei Comuni di Baricella (BO), Galliera (BO), Malalbergo (BO), Sala Bolognese (BO), Sant'Agata Bolognese (BO), Bondeno (FE), Mirabello (FE), Poggio Renatico (FE), Sant'Agostino (FE), Bastiglia (MO), Bomporto (MO), Castelfranco Emilia (MO), Cavezzo (MO), Concordia sulla Secchia (MO), Ravarino (MO), San Prospero (MO), Correggio (RE), Guastalla (RE), Reggio (RE) e Rolo (RE) riepilogate nella Tabella in allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le quali è stata richiesta la liquidazione delle somme riportate in corrispondenza di ciascuno di essi, necessarie alla copertura del fabbisogno finanziario stimato da ciascun Comune per il bimestre agosto-settembre 2014 per un totale di Euro 1.256.725,64;

viste, altresì, le note dei Comuni di Ferrara (FE) e Nonantola (MO) riepilogate nella Tabella in allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le quali è stata richiesta la liquidazione delle somme riportate in corrispondenza di ciascuno di essi, necessarie alla copertura del fabbisogno finanziario stimato da ciascun Comune per il bimestre agosto-settembre 2014, calcolate al netto dell'avanzo risultante dalla differenza tra previsione di fabbisogno finanziario del bimestre giugno-luglio 2014 ed il conguaglio al 31 maggio 2014, per un totale di Euro 46.786,90;

vista, inoltre, la nota del Comune di San Pietro in Casale (BO) riepilogata nella Tabella in allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale non viene richiesta alcuna liquidazione di somma per il bimestre agosto-settembre 2014 in quanto risulta un ulteriore avanzo di Euro 8.469,35 - quale differenza tra il fabbisogno finanziario del bimestre agosto-settembre 2014 e l'avanzo al 31 maggio 2014 - oggetto di prossimo conguaglio in sede di rendicontazione del bimestre agosto-settembre 2014 e successivi fino ad esaurimento;

ritenuto, pertanto, di procedere all'assegnazione e liquidazione:

- a favore dei Comuni di Baricella (BO), Galliera (BO), Malalbergo (BO), Sala Bolognese (BO), Sant'Agata Bolognese (BO), Bondeno (FE), Mirabello (FE), Poggio Renatico (FE), Sant'Agostino (FE), Bastiglia (MO), Bomporto (MO), Castelfranco Emilia (MO), Cavezzo (MO), Concordia sulla Secchia (MO), Ravarino (MO), San Prospero (MO), Correggio (RE), Guastalla (RE), Reggio (RE) e Rolo (RE) della somma indicata in corrispondenza di ciascuno di essi nella richiamata Tabella in allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di Euro 1.256.725,64;

- a favore dei Comuni di Ferrara (FE) e Nonantola (MO) della somma calcolata al netto dell'avanzo risultante dalla differenza tra previsione di fabbisogno finanziario del bimestre giugno-luglio 2014 ed il conguaglio al 31 maggio 2014, indicata in corrispondenza di ciascuno di essi nella richiamata Tabella in allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale

di Euro 46.786,90;

a valere sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna - Commissario delegato e nei limiti delle risorse finanziarie di Euro 39.200.000,00 all'uopo accantonate con l'ordinanza commissariale n. 24/2012, integrate con le risorse di Euro 35.000.000,00 e di Euro 55.000.000,00 programmate rispettivamente con le ordinanze commissariali n. 22/2013 e n. 64/2013;

accertata la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n. 5699;

attestata, ai sensi della Delibera di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i. la regolarità del presente atto;

determina:

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di assegnare e liquidare, ai sensi del decreto commissariale n. 73/2012, ai Comuni di Baricella (BO), Galliera (BO), Malalbergo (BO), Sala Bolognese (BO), Sant'Agata Bolognese (BO), Bondeno (FE), Mirabello (FE), Poggio Renatico (FE), Sant'Agostino (FE), Bastiglia (MO), Bomporto (MO), Castelfranco Emilia (MO), Cavezzo (MO), Concordia sulla Secchia (MO), Ravarino (MO), San Prospero (MO), Correggio (RE), Guastalla (RE), Reggio (RE) e Rolo (RE) la somma indicata in corrispondenza di ciascuno di essi nella richiamata Tabella in allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di Euro 1.256.725,64;

2. di assegnare e liquidare, ai sensi del decreto commissariale n. 73/2012, ai Comuni di Ferrara (FE) e Nonantola (MO) la somma calcolata al netto dell'avanzo risultante dalla differenza tra previsione di fabbisogno finanziario del bimestre giugno-luglio 2014 ed il conguaglio al 31 maggio 2014, indicata in corrispondenza di ciascuno di essi nella richiamata Tabella in allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di Euro 46.786,90;

3. di dare atto che le predette somme sono assegnate e liquidate a ciascun Comune a titolo di acconto a copertura del Nuovo CAS a favore dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni avuto riguardo ad uno o più periodi ricadenti nel bimestre agosto-settembre 2014 a valere sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/12" accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Bologna;

4. di dare atto che il Comune di San Pietro in Casale (BO) non ha richiesto alcuna liquidazione di somma a titolo di acconto in quanto il conguaglio al 31 maggio 2014, calcolato secondo quanto stabilito con le richiamate determinazioni 1164/13 e 346/14, è sufficiente a garantire la copertura del fabbisogno finanziario stimato per il bimestre agosto-settembre 2014, residuando altresì un'ulteriore somma (avanzo) che verrà conguagliata in sede di rendicontazione dei bimestri successivi fino ad esaurimento, come risulta nella Tabella in allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di evidenziare, ai sensi del decreto commissariale n. 73/2012, che:

- i Comuni procedono alla erogazione a titolo di anticipazione del Nuovo Contributo per l'Autonoma Sistemazione nei limiti e nel rispetto dei criteri ivi indicati a favore dei nuclei familiari aventi diritto, fermi restando eventuali conguagli sui periodi successivi ed eventuali recuperi di somme non dovute;
- le somme liquidate a titolo di anticipazione sulla base

del fabbisogno stimato dai Comuni per tutto o una parte del bimestre agosto-settembre 2014 e riportate negli elenchi riepilogativi ER-NAS trasmessi all'Agenzia regionale, saranno oggetto di conguaglio in sede di aggiornamento degli elenchi riepilogativi ER-NAS, da effettuarsi a cura dei Comuni interessati alla data del 30 settembre 2014 e da trasmettersi all'Agenzia regionale di protezione civile entro il 10 ottobre 2014, contenente altresì la previsione del fabbisogno finanziario per il bimestre ottobre - novembre 2014;

- le somme a conguaglio saranno assegnate e liquidate

dall'Agenzia regionale di protezione civile su richiesta dei Comuni, fermi restando eventuali recuperi di somme non dovute;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e nel sito della Protezione civile regionale al seguente indirizzo internet: www.protezionecivile.emilia-romagna.it nella sezione "speciale emergenza terremoto".

IL DIRETTORE
Maurizio Mainetti

EVENTI SISMICI DEL 20-29 MAGGIO 2012_NCAS									
ALLEGATO 1									
LIQUIDAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO STIMATO NEL BIMESTRE AGOSTO-SETTEMBRE 2014									
PROV	COMUNE	N. Domande	COMUNE Nota invio ER-MAS [n. prot.]	COMUNE Nota invio ER-MAS [data]	AGENZIA acquisizione agli atti [n. prot.]	AGENZIA acquisizione agli atti [data]	ACCONTO DA LIQUIDARE AGOSTO-SETTEMBRE 2014 €		
BO	BARICELLA	4	7751	06/08/2014	9730	08/08/2014	4.011,29		
BO	GALLIERA	25	10722	09/09/2014	10793	15/09/2014	31.400,00		
BO	MALALBERGO	11	11957	07/08/2014	9646	07/08/2014	6.732,25		
BO	SALA BOLOGNESE	4	8385	12/08/2014	9860	12/08/2014	5.800,00		
BO	SANT'AGATA BOLOGNESE	1	9402	01/08/2014	9892	13/08/2014	900,00		
FE	BONDENO	115	22097	13/08/2014	9900	13/08/2014	129.829,83		
FE	MIRABELLO	44	6916	08/08/2014	9978	19/08/2014	48.915,00		
FE	POGGIO RENATICO	18	9660	05/08/2014	9569	06/08/2014	20.029,03		
FE	SANT'AGOSTINO	84	12875 - 14528 - 14701 11664 (11716)	7/8/2014 - 12/9/2014 - 15/9/2014	9758 - 10764 - 10837	11/8/2014 - 12/9/2014 - 16/9/2014	88.355,48		
MO	BASTIGLIA	12	8941	04/08/2014	9606	06/08/2014	18.300,00		
MO	BOMPORTO	32	12158	04/08/2014	9590	06/08/2014	39.400,00		
MO	CASTELFRANCO EMILIA	1	28516	28/08/2004	10269	28/08/2014	700,00		
MO	CAVEZZO	238	10547 (10599) e 11664 (11716)	11/08/2014 e 09/09/2014	9763 e 10667	11/08/2014 e 10/09/2014	273.532,57		
MO	CONCORDIA SULLA SECCHIA	223	9394	11/08/2014	9764	11/08/2014	247.636,13		
MO	RAVARINO	31	7324	04/08/2014	9625	07/08/2014	38.300,00		
MO	SAN PROSPERO	112	7463	09/08/2014	9767	11/08/2014	124.036,42		
RE	CORREGGIO	1	10622	07/08/2014	9640	07/08/2014	880,65		
RE	GUASTALLA	7	17698	06/08/2014	9603	06/08/2014	7.500,00		
RE	REGGIOLO	134	8434	04/08/2014	9893	13/08/2014	163.866,99		
RE	ROLO	8	4745	07/08/2014	9638	07/08/2014	6.600,00		
TOTALE		1105					1.256.725,64		

EVENTI SISMICI DEL 20-29 MAGGIO 2012_NCAS										Allegato 2
LIQUIDAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO STIMATO NEL BIMESTRE AGOSTO-SETTEMBRE 2014 AL NETTO DELL'AVANZO AL 31 MAGGIO 2014										
PROV	COMUNE	N. Domande	COMUNE Nota invio ER NAS [n. prot.]	COMUNE Nota invio ER NAS [data]	AGENZIA acquisizione agli atti prot. [n. prot.]	AGENZIA acquisizione agli atti [data]	ACCONTO DA LIQUIDARE AGOSTO- SETTEMBRE 2014 €	AVANZO AL 31 MAGGIO 2014 DA CONGUAGLIARE €	IMPORTO LIQUIDATO €	
FE	FERRARA	61	69311 e 78528	05/08/2014 e 10/09/2014	9896 e 10792	13/08/2014 e 15/09/2014	61.471,35	-	18.902,47	42.568,88
MO	NONANTOLA	3	13943	04/08/2014	9594	06/08/2014	4.400,00	-	181,98	4.218,02
TOTALE		64					65.871,35	-19.084,45		46.786,90

Allegato 3										
EVENTI SISMICI DEL 20-29 MAGGIO 2012_NCAS										
COMUNI CON AVANZO NEL BIMESTRE AGOSTO-SETTEMBRE 2014 DA CONGUAGLIARE NE/LI BIMESTRE/I SUCCESSIVO/I										
PROV	COMUNE	N. Domande	COMUNE Nota invio ER- NAS [n. prot.]	COMUNE Nota invio ER- NAS [data]	AGENZIA acquisizione agli atti prot. [n. prot.]	AGENZIA acquisizione agli atti [data]	ACCONTO DA LIQUIDARE AGOSTO- SETTEMBRE 2014 €	AVANZO AL 31 MAGGIO 2014 DA CONGUAGLIARE €	AVANZO DA CONGUAGLIARE BIMESTRE/I SUCCESSIVO/I €	
BO	SAN PIETRO IN CASALE	4	12495	01/08/2014	9566	06/08/2014	2.800,00 -	11.269,35	-	8.469,35
TOTALE		4					2.800,00	-11.269,35		-8.469,35

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AIUTI ALLE IMPRESE 4 SETTEMBRE 2014, N. 12019

Reg. (CE) n. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali" - Interventi a favore di imprese agricole danneggiate dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013 nelle province di Bologna e Modena. Avviso pubblico regionale di cui alla deliberazione n. 238/2014. Approvazione graduatoria unica regionale

IL RESPONSABILE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio europeo, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio europeo sul finanziamento della politica agricola comune e successive modifiche ed integrazioni;

- la Decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013), come da ultimo modificata dalla Decisione n. 61/2009 del Consiglio;

- il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione Europea applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR e successive modifiche;

- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione Europea, che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione Europea che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda le procedure di controllo e la condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale ed abroga il Regolamento (CE) n. 1975/2006 che già disciplinava le suddette procedure;

Richiamato il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014 - 2020 che all'art. 88 prevede che, nonostante l'abrogazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, quest'ultimo continui ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;

Richiamata altresì la deliberazione n. 1493 del 21 ottobre 2013 con la quale si è preso atto della formulazione del PSR versione 9 - approvata dalla Commissione europea con comunicazione ARES (2013)3202451 dell'8 ottobre 2013;

Vista infine la deliberazione della Giunta regionale n. 238 del 24 febbraio 2014 che approva, quale Allegato 1, il Programma Operativo con valenza di avviso pubblico della Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali" per interventi a favore di imprese agricole danneggiate dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013 nelle Province di Bologna e Modena, nel quale sono stati fissati i criteri di presentazione, istruttoria, selezione, approvazione e finanziamento dei progetti;

Dato atto che il punto 11.4 "Istruttoria delle domande" dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 238/2014 dispone che "le Amministrazioni provinciali assumono uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione della spesa ammissibile e del corrispondente contributo concedibile, con indicazione delle eventuali priorità e precedenza. Nel medesimo atto sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza."

Dato atto altresì che il punto 11.5 "Graduatoria e relativi criteri di priorità" del predetto Allegato 1 alla deliberazione n. 238/2014, stabilisce, tra l'altro:

- che il Servizio Aiuti alle imprese della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica e attività faunistico - venatorie della Regione Emilia-Romagna, sulla base delle risultanze degli elenchi delle domande ammissibili all'aiuto pervenuti dalle Amministrazioni provinciali provveda ad approvare la graduatoria di merito unica regionale;
- che qualora le risorse disponibili coprano il fabbisogno finanziario di tutte le istanze pervenute e ritenute ammissibili non si proceda alla valutazione di merito e dette istanze siano ordinate in funzione del numero di domanda AGREA;

Preso atto che le Amministrazioni provinciali di Bologna e Modena hanno provveduto ad espletare le istruttorie di merito delle domande pervenute entro il termine del 30 maggio 2014, ad approvare gli elenchi di ammissibilità e a trasmetterli al Servizio Aiuti alle imprese regionale entro i termini;

Considerato che:

- l'importo dei contributi complessivamente concedibili a seguito delle istruttorie provinciali delle domande di aiuto ammissibili a valere sull'avviso pubblico di che trattasi, quale risultante dagli elenchi formalmente approvati dalle Amministrazioni provinciali è pari ad Euro 2.483.758,87;
- le risorse recate dall'avviso pubblico, riportate espressamente al punto 10. "Risorse finanziarie" dell'avviso medesimo, ammontavano ad Euro 5.000.000,00;
- le risorse disponibili risultano pertanto ampiamente sufficienti a soddisfare integralmente il fabbisogno di contributo delle istanze valutate ammissibili a seguito di istruttoria di merito;

Ritenuto pertanto di ricomporre in un unico elenco regionale tutte le domande ammissibili a contributo, ordinandole in base al numero di domanda AGREA, quali risultanti dall'Allegato 1) alla presente determinazione;

Dato atto inoltre che le Amministrazioni provinciali hanno altresì provveduto a comunicare le domande per le quali l'esito dell'istruttoria di merito è risultato negativo e che dette istanze sono riportate nell'Allegato 2) alla presente determinazione;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato:

- di recepire le risultanze degli elenchi formali di ammissibilità approvati dalle Amministrazioni provinciali interessate e trasmessi al Servizio Aiuti alle imprese regionale;
- di ordinare tutte le domande ammissibili nell'Allegato 1), che risulta pertanto ricomprendere n. 15 posizioni per una spesa ammissibile pari ad Euro 3.314.670,39 ed un importo

di contributo concedibile pari ad Euro 2.483.758,87;

- di riportare nell'Allegato 2) - ricomprensente n. 1 posizione - la domanda per la quale l'esito istruttorio è risultato negativo;
- di approvare gli elenchi di cui ai citati Allegati 1) e 2) - quali precedentemente dettagliati - dando atto che detti Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto infine:

- che alla concessione dei contributi spettanti ai singoli soggetti posizionati utilmente ai fini dell'accesso agli aiuti ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti, provvederanno le competenti Amministrazioni provinciali con propri specifici atti dirigenziali, secondo quanto stabilito al precedentemente richiamato punto 11.5 dell'Avviso pubblico;
- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

Richiamate altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006 e s.m., con la quale è stato dato corso alla prima fase di riordino delle strutture organizzative, n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1950 del 13 dicembre 2010 con le quali sono stati modificati l'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente nonché l'assetto delle Direzioni Generali delle Attività produttive, Commercio e Turismo e dell'Agricoltura;

- determinazione dirigenziale n. 13076 del 24/10/2011 di conferimento incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Aiuti alle imprese;

Attestata la regolarità amministrativa;

determina:

1. di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di recepire gli esiti delle istruttorie di merito delle domande presentate a valere sull'avviso pubblico della Misura 126

"Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali" per interventi a favore di imprese agricole danneggiate dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013 nelle Province di Bologna e Modena, di cui alla deliberazione n. 238/2014, quali risultanti dagli elenchi formali approvati dalle Province interessate e acquisiti agli atti del Servizio Aiuti alle imprese;

3. di approvare conseguentemente l'Allegato 1), costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo alle domande ammissibili, che ricomprende n. 15 posizioni per una spesa ammissibile pari ad Euro 3.314.670,39 ed un importo di contributo concedibile pari ad Euro 2.483.758,87;

4. di approvare altresì l'Allegato 2), costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo alla domanda per la quale l'esito istruttorio è risultato negativo, per le cui motivazioni si fa rinvio all'atto provinciale, comprendente n. 1 posizione;

5. di dare atto:

- che alla concessione dei contributi spettanti ai singoli soggetti ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti provvederanno le Amministrazioni provinciali competenti con specifici atti dirigenziali;
- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

6. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

7. di dare atto inoltre che il Servizio Aiuti alle imprese provvederà a trasmettere la presente determinazione alle Amministrazioni provinciali competenti al fine di consentire i conseguenti adempimenti;

8. di dare atto altresì che il Servizio Aiuti alle imprese provvederà a dare ampia diffusione della presente determinazione anche tramite il sito internet E-R Agricoltura;

9. di dare atto infine che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marco Calmistro

DOMANDE AMMISSIBILI

N° progr.	PROV.	Ragione Sociale	CUAA	N. Domanda	spesa ammissibile	contributo concedibile
1	BO	ALBO SOCIETA' AGRICOLA SRL	03956560373	2907735	963.832,08	771.065,66
2	BO	SOCIETA' AGRICOLA SARTI GILLI	02722781206	2907750	225.138,42	180.110,74
3	BO	SIMONI LAERTE E SIMONI EMANUELE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	01976151207	2907751	187.639,23	150.111,38
4	BO	PANCALDI LUIGI	PNCLGU37C09D878Z	2917820	59.141,57	47.313,26
5	MO	AMADEI ETTORE	MDATTR67E01C107Q	2932868	139.563,76	36.289,76
6	BO	PANCALDI DEVIS	PNCDEV571T01A785S	2934480	204.192,87	163.354,30
7	BO	NERI ARMANDO	NRERN28T03110A	2937807	85.012,89	68.010,32
8	BO	ARDIZZONI GIUSEPPE	RDZGPP76B19A785L	2937808	480.278,49	332.258,49
9	BO	GOZZA LUISA	GZZLSU43H46A785K	2941158	57.758,30	46.206,64
10	BO	ROVERSI GIANNI	RVRGNN32D18A392D	2941721	60.385,14	48.308,11
11	MO	SOCIETA' AGRICOLA CORTE FORNACE	03309220360	2942597	37.480,87	29.984,70
12	MO	DONELLO GIANNI	DNLGNN71T07C107B	2942700	20.377,00	16.301,60
13	MO	CAPPELLI GIORGIO EREDI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	03342840364	2943185	557.725,45	446.180,36
14	BO	TOLOMELLI ENEA	TLMNEE29C20A392I	2943958	38.683,20	17.735,20
15	MO	GOVONI LUCIANO	GVNLCN50M09C107A	2944101	197.461,12	130.528,35
TOTALI					3.314.670,39	2.483.758,87

DOMANDE NON AMMISSIBILI - RITIRATE

N° progr.	PROV	Ragione Sociale	CUAA	N. Domanda	Esito
1	BO	ALBO SOCIETA' AGRICOLA SRL	03956560373	2943003	NON AMMISSIBILE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE 12 SETTEMBRE 2014, N. 12567

Reg. (CE) n. 1698/05 - PSR 2007/2013 - Misura 112 "Insediamento giovani agricoltori". Secondo avviso pubblico regionale di cui alla deliberazione n. 271/2014. Approvazione graduatoria unica regionale

IL RESPONSABILE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio europeo, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio europeo sul finanziamento della politica agricola comune e successive modifiche ed integrazioni;

- la Decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013), come da ultimo modificata dalla Decisione n. 61/2009 del Consiglio;

- il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione Europea applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR e successive modifiche;

- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione Europea, che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione Europea che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda le procedure di controllo e la condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale ed abroga il Regolamento (CE) n. 1975/2006 che già disciplinava le suddette procedure;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 che all'art. 88 prevede che, nonostante l'abrogazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, quest'ultimo continui ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;

Richiamata la deliberazione n. 1493 del 21 ottobre 2013 con la quale si è preso atto della formulazione del PSR versione 9 - approvata dalla Commissione europea con comunicazione ARES (2013)3202451 dell'8 ottobre 2013;

Richiamata infine la deliberazione della Giunta regionale n. 271 del 3 marzo 2014 che ha approvato, quale Allegato 1, il secondo Programma Operativo con valenza di avviso pubblico regionale della Misura 112 "Insediamento giovani agricoltori" per incentivare il primo insediamento in agricoltura di agricoltori giovani e professionalizzati, nel quale sono stati fissati i criteri di presentazione, istruttoria, selezione, approvazione e finanziamento dei progetti a valere sulle risorse finanziarie previste per detta Misura;

Dato atto che il punto 16.3 "Istruttoria delle domande" dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 271/2014 dispone che le Amministrazioni provinciali assumano uno specifico atto formale

nel quale sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del premio concedibile, con indicazione delle eventuali priorità e precedenza, nonché le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

Dato atto altresì che il punto 16.4 "Graduatoria e relativi criteri di priorità, decisione individuale di concessione del premio" del predetto Allegato 1 alla deliberazione n. 271/2014, prevede, tra l'altro:

- che il Servizio Aiuti alle Imprese della Direzione generale Agricoltura economia ittica e attività faunistico - venatorie della Regione Emilia-Romagna, sulla base delle risultanze degli elenchi delle domande ammissibili all'aiuto pervenuti dalle Amministrazioni provinciali, debba provvedere ad approvare la graduatoria di merito unica regionale;

- che qualora le risorse disponibili coprano il fabbisogno finanziario di tutte le istanze pervenute e ritenute ammissibili non si proceda alla valutazione di merito e dette istanze siano ordinate in funzione del numero di domanda AGREA;

Preso atto che le Amministrazioni provinciali hanno provveduto ad espletare le istruttorie di merito delle domande pervenute entro il termine del 30 maggio 2014, ad approvare gli elenchi di ammissibilità e a trasmetterli al Servizio Aiuti alle imprese regionale;

Considerato che:

- l'importo dei premi complessivamente concedibili a seguito delle istruttorie provinciali delle domande di aiuto presentate a valere sull'avviso pubblico di cui trattasi, quale risultante dagli elenchi formalmente approvati dalle Amministrazioni provinciali è pari ad Euro 1.610.000,00;

- le risorse disponibili per gli interventi, in accordo al punto 15. "Risorse finanziarie" dell'avviso pubblico medesimo risulta essere pari ad Euro 2.390.000,00;

- le risorse disponibili risultano pertanto ampiamente sufficienti a soddisfare integralmente il fabbisogno di contributo delle istanze valutate ammissibili;

Preso atto altresì che la Provincia di Ferrara ha subordinato l'ammissibilità per n. 1 istanza alla positiva conclusione di alcuni controlli;

Dato atto che, in accordo a quanto previsto al sopracitato punto 16.4 dell'avviso pubblico, e sulla base degli elenchi pervenuti dalle Amministrazioni provinciali risulta pertanto opportuno:

- ricomporre in un unico elenco regionale tutte le domande ammissibili a contributo, ordinandole in base al numero di domanda AGREA, quali risultanti dall'Allegato 1) alla presente determinazione;

- riportare nell'Allegato 2) al presente atto il beneficiario per il quale sono state espresse riserve in merito all'ammissibilità e per il quale la Provincia di Ferrara provvederà ad adottare il provvedimento di concessione individuale dell'aiuto a seguito del perfezionamento delle necessarie verifiche;

Dato atto inoltre che le Amministrazioni provinciali hanno altresì provveduto ad inviare gli elenchi delle domande per le quali l'esito dell'istruttoria di merito è risultato negativo e che dette istanze sono riportate nell'Allegato 3) alla presente determinazione;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato:

- di recepire le risultanze degli elenchi formali di ammissibilità approvati dalla Amministrazioni provinciali interessate e trasmessi al Servizio Aiuti alle imprese regionale;

- di ordinare tutte le domande ammissibili nell'Allegato 1), che risulta pertanto ricomprendere n. 42 posizioni per un importo di premi concedibili pari ad Euro 1.570.000,00;

- di riportare la domanda per la quale l'ammissibilità è subordinata al positivo esito di alcuni controlli nell'Allegato 2), che risulta pertanto ricomprendere n. 1 posizione per un importo di premio concedibile pari ad Euro 40.000,00;

- di ordinare le domande per le quali l'esito istruttorio è risultato negativo nell'Allegato 3), che risulta ricomprendere 4 posizioni;

- di approvare gli elenchi di cui ai citati Allegati 1, 2 e 3 - quali precedentemente dettagliati - dando atto che detti Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto infine:

- che alla concessione dei premi spettanti ai singoli soggetti posizionati utilmente ai fini dell'accesso agli aiuti ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti provvederanno le competenti Amministrazioni provinciali con propri specifici atti dirigenziali, secondo quanto stabilito al precedentemente richiamato punto 16.4 dell'avviso pubblico;

- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

Richiamate altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006 e s.m., con la quale è stato dato corso alla prima fase di riordino delle strutture organizzative, n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1950 del 13 dicembre 2010 con le quali sono stati modificati l'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente nonché l'assetto delle Direzioni Generali delle Attività produttive, Commercio e Turismo e dell'Agricoltura;

- la determinazione dirigenziale n. 13076 del 24/10/2011 di conferimento incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Aiuti alle imprese;

Attestata la regolarità amministrativa;

determina:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che

costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di recepire l'esito delle istruttorie di merito delle domande presentate a valere sull'avviso pubblico di cui trattasi, quali risultanti dagli elenchi formali approvati dalle Province interessate e acquisite agli atti del Servizio Aiuti alle imprese;

3) di approvare conseguentemente l'Allegato 1), costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo alle domande ammissibili, che risulta ricomprendere n. 42 posizioni per un importo di premi concedibili pari ad Euro 1.570.000,00;

4) di approvare conseguentemente l'Allegato 2), costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo alle domande la cui ammissibilità è subordinata al positivo esito di alcuni controlli, che risulta ricomprendere n. 1 posizione per un importo di premio concedibile pari ad Euro 40.000,00;

5) di approvare conseguentemente l'Allegato 3), costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativo alle domande per le quali l'esito istruttorio è risultato negativo;

6) di dare atto:

- che le risorse disponibili ai sensi dell'avviso pubblico ammontano ad Euro 2.390.000,00 e che detto importo copre il fabbisogno di tutte le domande presentate e ritenute ammissibili ed ammissibili con riserva di cui agli Allegati 1) e 2);
- che alla concessione dei premi spettanti ai singoli soggetti ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti provvederanno le Amministrazioni provinciali competenti con specifici atti dirigenziali;
- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

7) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

8) di dare atto che il Servizio Aiuti alle imprese provvederà a trasmettere la presente determinazione alle Amministrazioni provinciali competenti al fine di consentire i conseguenti adempimenti;

9) di dare atto che il Servizio Aiuti alle imprese provvederà a dare ampia diffusione della presente determinazione anche tramite il sito internet E-R Agricoltura;

10) di dare atto infine che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marco Calmistro

N° Progressivo	Prov.	N. Domanda AGRIDA	N. Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	Codice Fiscale Beneficiario	Ragione sociale dell'azienda oggetto di inasendamento	CUIA azienda	Comune	Premio concedibile (euro)
1	RA	2840368	1726426	29/05/2014	DRAGONI GIUSEPPE	DRGCPP90021H199A	DRAGONI GIUSEPPE	02484160391	RAVENNA	30.000,00
2	PR	2873365	1726617	30/05/2014	CASELLA MICHELE	CSJMLH194A02G337B	CASELLA MICHELE	02700670348	SORAGNA	30.000,00
3	MO	2889348	1726776	30/05/2014	CONSOLI ALICE	CNSLC488P90F24U0	SOCIETA AGRICOLA CONSOLI S.S.	03542440361	SAN FELICE SUL PANARO	40.000,00
4	BO	2936225	1725020	26/05/2014	CAMANZI MARCO	CANMANC78H05E289U	CAMANZI MARCO	CANMANC78H05E289U	IMOLA	30.000,00
5	RA	2937521	1727320	30/05/2014	MARCHINI CRISTIAN	MRCSCRS81H2H1199B	MARCHINI CRISTIAN	02495420396	RAVENNA	40.000,00
6	FE	2937904	1725655	27/05/2014	CALDERONI STEFANO	CLDFSNB1831G916L	SOC. AGR. LA ROVERE S.S.	09248950387	MESOLA	40.000,00
7	BO	2938345	1727449	30/05/2014	STRAZZARI SERENA	STSRNR85S6F083Y	LA C.I.M.E. LAVORATORI CRISTIANI MEDICINESI SOCIETA AGRICOLA COOPERATIVA	03930020379	MEDICINA	40.000,00
8	PR	2938782	1727134	30/05/2014	DIUCHETTI CLARA	DGHCLRB2P8G635F	SOCIETA AGRICOLA BOSCO VESCOVAJO S.R.L.	01726000340	COLONNO	40.000,00
9	FE	2938894	1727342	30/05/2014	RACCHI GRETA	RVGCR182153C573B	LA TERRA DEI CACHI DI FIANI GRETA	RMNGR182153C573B	MONTANO	40.000,00
10	RA	2939146	1726755	30/05/2014	MAGNI STEFANO	WCSFN86109E251L	CORTE BREDA DI MISI MAURO S.S. - SOCIETA AGRICOLA	02215630367	LUZARRA	40.000,00
11	RA	2939233	1725239	26/05/2014	RONCHINI VINCENZO	RNCVCN76H0D458P	RONCHINI VINCENZO	02485040393	BRISIGHELLA	40.000,00
12	FC	2939677	1726748	29/05/2014	MARCHI NELLE	MRCNL17456SD704N	PODERE MONFERRATO DI MARCHI NELLE	0245830704N	MELDOLA	40.000,00
13	FC	2939838	1726667	30/05/2014	CAROLI MICHELE	CRJMLH175B06H199K	CAROLI MICHELE	CRJMLH175B06H199K	FORLÌ	40.000,00
14	RE	2940442	1726228	29/05/2014	PERI FRANCESCO	PREFNC8R104H22X3	AZIENDA AGRICOLA PERI FRANCESCO	PREFNC8R104H22X3	QUATTRO CASTELLA	40.000,00
15	RA	2940778	1725478	27/05/2014	CAMORANI ALESSIO	CMLRS91IE31D458G	CAMORANI ALESSIO	024981150366	FAENZA	40.000,00
16	FE	2941448	1727104	30/05/2014	ZANELLATI LUCA	ZNL1CU82D5C2814	SOC. AGR. VILLANOVA - S.S. DI ZANELLATI FRANCO & C.	01209660388	CODIGORO	20.000,00
17	RE	2941689	1725280	27/05/2014	BEZZI MAICOL	BZMZCL19472H223Z	SOCIETA AGRICOLA IL MORO DI BEZZI FRANCESCO E GIUSEPPE S.S. SOC. AGR.	01866910357	CARRIAGO	40.000,00
18	BO	2941786	1726885	30/05/2014	MENETTI MARCO	MNTMRC90A0C3265S	MENETTI GIUSEPPE E CACCAGRI ROSSANA SOCIETA AGRICOLA	01645221209	CASTEL SAN PIETRO TERME	40.000,00
19	FC	2941820	1726889	30/05/2014	MAGNANI PAOLO	MGNPLA104LC0573W	SOCIETA AGRICOLA MAGNANI & PEDRELLI SOC. SEMP.	01372590404	LONGIANO	30.000,00
20	MO	2942310	1727516	30/05/2014	BONVINI DAVIDE	BNDVD080T015393G	SOCIETA AGRICOLA BONVINI SERGIO E MAGNANI LOREDANA S.S.	02886600368	SERRAMAZZONI	40.000,00
21	PR	2942931	1726977	30/05/2014	DATTILINI NADIA	DTTNDAT4M4G339TL	DATTILINI LUIGI E NADIA SOCIETA AGRICOLA	01702020346	FONTEVIVO	40.000,00
22	FC	2942951	1726777	30/05/2014	COSENZA UMBERTO	CSNM196A29E730C	FATTORIA LA QUERCA - SOCIETA AGRICOLA S.S.	03299780407	BERTINORO	30.000,00
23	RA	2943242	1727468	30/05/2014	BERTOLINI FRANCESCA	BRTFNC76P67F463E	BERTOLINI FRANCESCA	BRTFNC76P67F463E	MONTESICCHIO	40.000,00
24	RE	2943388	1726876	30/05/2014	RICCI DANIELE	RCCDNL75M2BD459Q	TRAVERSARA SOCIETA AGRICOLA	02486810395	BRISIGHELLA	40.000,00
25	FC	2943480	1727052	30/05/2014	FALCETTI MATITA	FLOMT184D03C573K	IL CERBERO AZ. AGR. DI FALCETTI MATITA	FLOMT184D03C573K	CESENA	40.000,00
26	RE	2943592	1727469	30/05/2014	GARUTI LARA	GRTL18A76R44H223E	AZIENDA AGRICOLA SIMONAZZI AURELIO, ERNESTO E LANDINI MIRTE S.S. SOC. AGR.	00564230357	BAGNOLO	40.000,00
27	BO	2943672	1727467	30/05/2014	GUIDI ANNALISA	GDJUN1S84A59C285P	LE TERREMARRE DI GUIDI ANNALISA	GDJUN1S84A59C285P	ANZOLA DELL'EMILIA	40.000,00
28	PR	2943843	1727488	30/05/2014	PEDUANO LAURA	PDLNRA74P4E8E97N	ORTI SANTA FLOREA SOCIETA AGRICOLA	02725160348	PARMA	40.000,00
29	RA	29								

1.570.000,00

ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI CON RISERVA

N° Progr.	Prov.	N. domanda AGREA	N. Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	Codice Fiscale Beneficiario	Ragione sociale dell'azienda oggetto di insediamento	CUAA azienda	Comune	Premio concedibile (euro)
1	FE	2938665	1726767	30/05/2014	FARINELLI FRANCO	FRNENC74P14C912K	FARINELLI FRANCO	FRNENC74P14C912K	LAGOSANTO	40.000,00

ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI /RITIRATE

N° Progr.	Prov.	N. domanda AGREA	N. Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	Codice Fiscale Beneficiario	Ragione sociale dell'azienda oggetto di insediamento	CUAA azienda	Comune	Esito istruttoria
1	BO	2932895	1727461	30/05/2014	ZANOTTO LAURA	ZNTLRA88L63A471Z	SOCIETA' AGRICOLA CAPRARÀ MARCO E ZANOTTO LAURA S.S.	03375201203	CASALFUMANESE	NON AMMISSIBILE
2	BO	2943342	1727493	30/05/2014	MONTANARI ALESSANDRO	MNTLSN74H28A944S	LA MINERVA DI MONTANARI ALESSANDRO	MNTLSN74H28A944S	BENTIVOGLIO	NON AMMISSIBILE
3	BO	2943997	1727539	30/05/2014	LUCCHINI DAVIDE	LCDDVD89C18A944K	AZIENDA AGRICOLA OBIETTIVO VERDE DI LUCCHINI DAVIDE	LCDDVD89C18A944K	PIANORO	RITIRATA
4	FC	2944034	1727343	30/05/2014	GIANNOTTI NICOLA	GNNNCL91R29D705H	AZ. AGR. LA FENICE DI NICOLA GIANNOTTI	GNNNCL91R29D705H	FORLÌ	NON AMMISSIBILE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FERROVIE 1 LUGLIO 2014, N. 9053

Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80 relativamente al progetto di demolizione e ricostruzione della struttura commerciale Esselunga in comune di Sassuolo (MO) Via Circonvallazione Nord-Est n. 85 (fg. 22 map. 49 del CT/CF) nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Modena-Sassuolo

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. Di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali, il progetto di demolizione e ricostruzione della struttura commerciale Esselunga in comune di Sassuolo (MO), Via Circonvallazione Nord-Est n. 85 (foglio n. 22, map. 49 del CT/CF), ricadente nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Modena-Sassuolo ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2. di dare atto che l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è composta dal presente atto e dagli elaborati grafici pervenuti con note acquisite agli atti con PG/2014/0040262 del 12/02/2014, PG/2014/0076211 del 19/03/2014 e PG/2014/0208940 del 15/05/2014, depositati presso l'archivio del Servizio Ferrovie della Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica, e Sistemi di Mobilità, di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione:

- Tavola 01 Relazione Tecnico Descrittiva;
- Tavola 02 Estratti Catastali;
- Tavola 03 Estratto PSC;
- Tavola 04 Planimetria;
- Tavola 05 Piante di Progetto;
- Tavola 06 Sezioni;
- Tavola 07 Prospetti;
- Tavola 08 Documentazione Fotografica;
- Tavola 09 Particolare Recinzione;

3. di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dai richiedenti, le medesime esprimono:

3.a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;

3.b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;

3.c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenute e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

4. di stabilire che il richiedente, pena la decadenza della presente autorizzazione dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni;

- a) il manufatto di separazione fra area ferroviaria e area

commerciale dovrà essere realizzato con materiale non conduttore, ad una distanza di m. 5,00 dalla rotaia;

b) l'eventuale piantumazione di alberi ed arbusti dovrà essere posizionata nel rispetto dell'art. 52 del DPR 753/80;

c) la luce dei pali d'illuminazione pubblica dovrà essere rivolta verso il basso, al fine di evitare abbagliamenti ai conducenti dei convogli ferroviari;

5. di stabilire inoltre che l'intervento deve essere coerente con gli adempimenti previsti dalla L.R. 15/01 e sue successive disposizioni applicative e integrative in merito all'inquinamento acustico;

6. di stabilire infine quanto segue:

6.a) entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo Permesso di Costruire o depositare la Comunicazione di Inizio Lavori C.I.L. o la Segnalazione Certificata di Inizio Attività - SCIA, scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;

6.b) qualora l'opera in questione sia soggetta a Permesso di Costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata:

"E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli art. 49 e 60 del DPR 753/80";

6.c) qualora l'opera in questione sia soggetta a Comunicazione di Inizio Lavori C.I.L. o a Segnalazione Certificata di Inizio Attività - SCIA è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla segnalazione medesima;

6.d) il richiedente dovrà dare comunicazione all'Azienda concessionaria della linea ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;

6.e) eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'Azienda concessionaria a spese dei proprietari o aventi causa della costruzione;

6.f) la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;

6.g) qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;

6.h) all'Azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

7. di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

8. di dare atto che l'imposta di bollo sull'emanazione del presente atto è stata assolta;

- da parte del richiedente, tramite l'utilizzo di n. 2 marche da bollo di matricola n. 001122148332723, e n. 01122148332712, annullate e conservate a cura e responsabilità dello stesso;
- da parte del gestore dell'infrastruttura ferroviaria (soc. F.E.R. s.r.l.), tramite l'utilizzo di n. 4 marche da bollo di matricola n. 01121224545300, n. 01121224545297, n. 01100100547849 e n. 01100100547838, annullate e conservate a cura e responsabilità dello stesso gestore;
- non è dovuta, ai sensi della Tabella art. 16 del DPR 642/72 e s.m.i., per la copia del presente atto da inviare agli uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o ad altri enti pubblici.

9. di dare atto che l'adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza del presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 verrà eseguito nelle forme previste dall'allegato A - parte seconda - della deliberazione della Giunta regionale n. 1621 del 11 novembre 2013.

10. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Tubertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 11 LUGLIO 2014, N. 9647

Autorizzazione preventiva ai sensi art. 60 DPR 753/80 per l'installazione di una recinzione metallica nella corte esterna di un capannone industriale in Via Provinciale, 210 in comune di Valsamoggia nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. Di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali, il progetto di realizzazione di recinzione metallica plastificata con interposti paletti di ferro in comune di Valsamoggia, località Crespellano, distinto al CT/CF con il map. n. 69-foglio n. 36, ricadente nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2. di dare atto che l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è composta dal presente atto e dagli elaborati grafici pervenuti con PEC di prot. n. PG/2014/0282947 del 14/11/2013 e depositati presso l'archivio informatico del Servizio Ferrovie della Direzione generale Reti Infrastrutturali, Logistica, e Sistemi di Mobilità, di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione:

- relazione tecnica;
- stato di fatto/nuova realizzazione;
- dichiarazione liberatoria;

3. di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dai richiedenti, le medesime esprimono:

3.a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;

3.b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria

delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;

3.c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

4. di stabilire inoltre quanto segue:

4.a) entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo Permesso di Costruire o depositare la Comunicazione di Inizio Lavori C.I.L. o la Segnalazione Certificata di Inizio Attività - SCIA, scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;

4.b) qualora l'opera in questione sia soggetta a Permesso di Costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata;

"E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli art. 49 e 60 del DPR 753/80";

4.c) qualora l'opera in questione sia soggetta a Comunicazione di Inizio Lavori C.I.L. o a Segnalazione Certificata di Inizio Attività - SCIA è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla segnalazione medesima;

4.d) il richiedente dovrà dare comunicazione all'Azienda concessionaria della linea ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;

4.e) eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'Azienda concessionaria a spese dei proprietari o aventi causa della costruzione;

4.f) la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;

4.g) qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;

4.h) all'Azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

5. di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

6. di dare atto che l'imposta di bollo sull'emanazione del presente atto è stata assolta;

- dal richiedente, tramite l'utilizzo di n. 2 marche da bollo di matricola n. 01120692502343 e n. 01120692502332 entrambe del 8/7/2014, annullate e conservate a cura e responsabilità dello stesso;
- dal gestore dell'infrastruttura ferroviaria (soc. F.E.R. s.r.l.), tramite l'utilizzo di n. 2 marche da bollo di matricola n. 01122222491392 del 20/5/2014 e n. 01122222491381 del 20/5/2014, annullate e conservate a cura e responsabilità dello stesso gestore;
- non è dovuta, ai sensi della Tabella art. 16 del DPR 642/72 e s.m.i., per la copia del presente atto da inviare agli uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o ad altri enti pubblici.

7. di dare atto che l'adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza del presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 verrà eseguito nelle forme previste dall'allegato A - parte seconda - della deliberazione della Giunta regionale n. 1621 del 11 novembre 2013.

8. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Tubertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 15 LUGLIO 2014, N. 9785

Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80 relativamente al progetto di nuova costruzione riguardante la realizzazione di una passerella ciclopedonale sul rio Vico in comune di Canossa (RE), in adiacenza alla Strada Provinciale 513 Val d'Enza (fg. 4 mapp. 147-152-156-182-694 del CT/CF) nella fascia di rispetto della linea Reggio Emilia-Ciano d'Enza

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali, il progetto di nuova costruzione riguardante la realizzazione di una passerella ciclopedonale sul Rio Vico in comune di Canossa (RE), in adiacenza alla Strada Provinciale 513 Val d'Enza, (foglio n. 4, mapp. 147, 152, 156, 182, 694 del CT/CF), nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Reggio Emilia - Ciano d'Enza ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2. di dare atto che l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è composta dal presente atto e dagli elaborati grafici pervenuti via PEC con note acquisite agli atti con PG/2014/0199144 del 9/5/2014 e PG/2014/0227354 del 4/6/2014, depositati presso l'archivio informatico del Servizio Ferrovie della Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica, e Sistemi di Mobilità, di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione:

- Relazione generale;
- Tavola B.1 Inquadramento Territoriale;
- Tavola B.2 Stato di Fatto-Planimetria;
- Tavola B.4 Stato di Progetto-Planimetria;
- Tavola B.5 Stato di Progetto-Sezioni;

3. di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dai richiedenti, le medesime esprimono:

- la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
- la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
- l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

4. di stabilire che il richiedente, pena la decadenza della presente autorizzazione dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

4.a) provvedere ad una preventiva ed attenta valutazione dei rischi in relazione alla fruizione ciclopedonale in contiguità con il soprastante viadotto ferroviario, con particolare diligenza in relazione alla possibilità di caduta di oggetti dall'alto;

4.b) assumere ogni onere conseguente alla progettazione e alla esecuzione a regola d'arte di quanto necessario per rimuovere tutti i rischi emergenti dalla suddetta valutazione;

4.c) tenere indenne l'Ente Gestore e la Regione Emilia-Romagna da ogni onere derivante da eventi dannosi riconducibili ad un'errata valutazione dei suddetti rischi o ad una mancata o intempestiva adozione delle misure per la rimozione degli stessi;

4.d) assicurarsi che l'opera non influisca con l'assetto statico del viadotto ferroviario esistente;

5. di stabilire infine quanto segue:

5.a) entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo Permesso di Costruire o depositare la Comunicazione di Inizio Lavori C.I.L. o la Segnalazione Certificata di Inizio Attività - SCIA, scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;

5.b) qualora l'opera in questione sia soggetta a Permesso di Costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata:

"E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli art. 49 e 60 del DPR 753/80";

5.c) qualora l'opera in questione sia soggetta a Comunicazione di Inizio Lavori C.I.L. o a Segnalazione Certificata di Inizio Attività - SCIA è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla segnalazione medesima;

5.d) il richiedente dovrà dare comunicazione all'Azienda concessionaria della linea ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;

5.e) eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'Azienda concessionaria a spese dei proprietari o aventi

causa della costruzione;

5.f) la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;

5.g) qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;

5.h) all'Azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

6. di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

7. di dare atto che l'imposta di bollo sull'emanazione del presente atto è stata assolta:

- da parte del gestore dell'infrastruttura ferroviaria (Soc. F.E.R. Srl), tramite l'utilizzo di n. 2 marche da bollo di matricola n. 01120939621435, e n. 01120939621424, annullate e conservate a cura e responsabilità dello stesso gestore;
- non è dovuta, ai sensi della Tabella art. 16 del DPR 642/72 e s.m.i., per la copia del presente atto da inviare agli uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o ad altri enti pubblici.

8. di dare atto che l'adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza del presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 DLgs 14 marzo 2013, n. 33 verrà eseguito nelle forme previste dall'allegato A - parte seconda - della deliberazione della Giunta regionale n. 1621 del 11 novembre 2013.

9. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Tubertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FERROVIE 18 LUGLIO 2014, N. 10005

Autorizzazione ai sensi dell'art. 4 del DPR 753/80 per l'apertura al pubblico esercizio dei PP.LL n. 40 - 43 in seguito ai lavori di trasformazione impiantistica posti alla progr. Km 20+090 e km 21+244 ed adeguamento dei segnali di avviso e protezione sulla linea ferroviaria Bologna - Portomaggiore

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1) di autorizzare ai sensi dell'art. 4 del DPR 753/80 l'apertura al pubblico esercizio, in seguito ai lavori di trasformazione in sistema di protezione con barriere complete dei PP.LL n. 40 e n. 43 posti rispettivamente alla progr. Km 20+090 e Km 21+244 ed adeguamento alle distanze normali dei segnali di avviso e protezione di Mezzolara lato Bologna, della linea ferroviaria Bologna - Portomaggiore;

2) di dare atto che l'adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza del presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 DLgs. 14 marzo 2013, n. 33 verrà eseguito nelle forme previste dall'Allegato A - parte seconda - della deliberazione della Giunta regionale n. 1621 del 11 novembre 2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Tubertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FERROVIE 18 LUGLIO 2014, N. 10007

Autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 60 D.P.R. 753/80 per opere di modifica ad unità immobiliare sita in località Guarda in comune di Molinella (BO) in Via Adige Abbandonato n. 74, nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Bologna - Portomaggiore

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. di autorizzare, considerate le particolari circostanze locali, il progetto di adeguamento alle distanze di sicurezza dell'unità immobiliare distinto catastalmente al CT/CF con il map. n. 95, foglio n. 72 in Comune di Molinella (BO) Via Adige Abbandonato n. 47 demolendo il "basso comodo" e ripristinando il nucleo costruito precedentemente all'entrata in vigore del DPR 753/80, ricadente nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore nei modi e secondo le ipotesi progettuali che risultano dagli elaborati allegati alla domanda (prot. regionale n. PG/2013/0257112 del 18/10/2013 e prot. PG.2014.89738 del 31/3/2014), ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80 derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2. di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dai richiedenti, le medesime esprimono:

2.a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;

2.b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;

2.c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenute e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

3. di stabilire inoltre quanto segue:

3.a) entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo Permesso di Costruire o depositare la Comunicazione di Inizio Lavori C.I.L. o la Segnalazione Certificata di Inizio Attività - SCIA, scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;

3.b) qualora l'opera in questione sia soggetta a Permesso di Costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente,

occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata;

“E’ fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall’autorizzazione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell’opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli art. 49 e 60 del DPR 753/80”;

3.c) qualora l’opera in questione sia soggetta a Comunicazione di Inizio Lavori C.I.L. o a Segnalazione Certificata di Inizio Attività - SCIA è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla segnalazione medesima;

3.d) il richiedente dovrà dare comunicazione all’Azienda concessionaria della linea ferroviaria dell’inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell’avvenuta esecuzione degli stessi;

3.e) eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell’opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell’Azienda concessionaria a spese dei proprietari o aventi causa della costruzione;

3.f) la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;

3.g) qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;

3.h) all’Azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell’intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

4. di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell’esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

5. di dare atto che l’adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza del presente atto secondo quanto previsto dall’art. 23 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 verrà eseguito nelle forme previste dall’allegato A - parte seconda - della deliberazione della Giunta regionale n. 1621 del 11 novembre 2013;

6. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Tubertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FERROVIE 27 AGOSTO 2014, N. 11614

Autorizzazione ai sensi dell’art. 60 del DPR 753/80, per intervento di ristrutturazione edilizia finalizzato alla realizzazione di autorimessa con sovrastante terrazzo di copertura e opere di sistemazione esterna riguardanti il fabbricato distinto catastalmente al fg. 6 mapp. 339 e 515 del comune di Canossa ed ubicato in Via Tedaldo di Canossa n. 18 lungo la linea ferroviaria Reggio Emilia-Ciano d’Enza

IL RESPONSABILE

sostituito in applicazione dell’art. 46 comma 2 della LR 43/2001 nonchè della nota n. NP.2013.0002927 del 8/3/2013 dal Direttore Generale della Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e sistemi di Mobilità, Paolo Ferrecchi
(omissis)

determina:

1. Di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali, l’intervento di ristrutturazione edilizia finalizzato alla realizzazione di autorimessa con sovrastante terrazzo di copertura e opere di sistemazione esterna riguardanti il fabbricato e relativa corte distinti catastalmente al Fg. 6 mapp. 339 e 515 del Comune di Canossa ed ubicati in Via Tedaldo di Canossa n. 18, ricadenti nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Reggio Emilia-Ciano d’Enza ai sensi dell’art. 60 del DPR 753/80, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall’art. 49 dello stesso DPR;

2. di dare atto che l’autorizzazione all’esecuzione dei lavori è composta dal presente atto e dagli elaborati grafici pervenuti con istanza acquisita con PG/2014/0228215 del 5/6/2014 e depositati presso l’archivio del Servizio Ferrovie della Direzione generale Reti Infrastrutturali, Logistica, e Sistemi di Mobilità, di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale dell’autorizzazione:

- Tavola R1 - Relazione Tecnica Descrittiva;
- Tavola A1 - Inquadramento Planimetria Stato di Fatto;
- Tavola A2 - Planimetria di Progetto Sistemazione Esterna;

3. di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione “liberatoria” sottoscritta dai richiedenti, le medesime esprimono:

3.a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;

3.b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell’esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d’indennizzi di sorta;

3.c) l’impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull’immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell’esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

4. di stabilire che il richiedente, pena la decadenza della presente autorizzazione è tenuto ad ottemperare alle seguenti prescrizioni:

a) Lungo il tracciato ferroviario, le piante esistenti e le eventuali nuove piantumazioni, dovranno rispettare le distanze previste dall’art. 52 del DPR 753/1980;

5. di stabilire inoltre quanto segue:

5.a) entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo Permesso di Costruire o depositare la Comunicazione di Inizio Lavori C.I.L. o la Segnalazione Certificata di Inizio Attività - SCIA, scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;

5.b) qualora l’opera in questione sia soggetta a Permesso di Costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno

nella formulazione sottoindicata;

“E’ fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall’autorizzazione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell’opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli art. 49 e 60 del DPR 753/80”;

5.c) qualora l’opera in questione sia soggetta a Comunicazione di Inizio Lavori C.I.L. o a Segnalazione Certificata di Inizio Attività - SCIA è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla segnalazione medesima;

5.d) il richiedente dovrà dare comunicazione all’Azienda concessionaria della linea ferroviaria dell’inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell’avvenuta esecuzione degli stessi;

5.e) eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell’opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell’Azienda concessionaria a spese dei proprietari o aventi causa della costruzione;

5.f) la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;

5.g) qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;

5.h) all’Azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell’intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

6. di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell’esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

7. di dare atto che l’adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza del presente atto secondo quanto previsto dall’art. 23 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 verrà eseguito nelle forme previste dall’Allegato A - parte seconda - della deliberazione della Giunta regionale n. 1621 del 11 novembre 2013.

8. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FERROVIE 11 SETTEMBRE 2014, N. 12538

Autorizzazione preventiva art. 60 DPR 753/80 della variante progettuale per riqualificazione area tra Via Berti Pichat e Via Ranzani in comune di Bologna, comparto R.3.53 nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Bologna - Portomaggiore. Proponente Soc. HERA S.p.A.

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali la variante all’intervento già autorizzato con D.D. n. 7939 del 13/7/2012 di “Attuazione del progetto di riqualificazione dell’area compresa tra il ponte Mascarella, Viale Berti Pichat, Via Ranzani e Ferrovia” in Via Berti Pichat 2/4 Lotto privato comparto R3.53, in comune di Bologna, (fg. 164 mapp. n. 41, 441 e 442), ai sensi dell’art. 60 del DPR 753/80 derogando eccezionalmente da quanto previsto dall’art. 49 dello stesso DPR;

2. di dare atto che l’autorizzazione all’intervento è composta dal presente atto e dai sotto elencati elaborati grafici pervenuti con prot. n. PG.2014.262678 del 15/7/2014 e depositati presso l’archivio del Servizio Ferrovie della Regione Emilia-Romagna, di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale dell’autorizzazione:

- Relazione illustrativa variante (REL NOF 01 del 11/7/2014);

- Elaborato grafico interventi di variante RFI-FER (NOF 01 del 11/7/2014);

- Elaborato grafico tavola comparativa RFI-FER (NOF 02 del 11/7/2014);

- Dichiarazione liberatoria (prot. Hera 88197 del 14/7/2014);

3. di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione “liberatoria” sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime;

a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;

b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell’esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d’indennizzi di sorta;

c) l’impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull’immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenute e dell’esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

4. di stabilire che il richiedente, pena la decadenza della presente autorizzazione dovrà ottemperare alla seguente prescrizione impartita dalla soc. F.E.R. e dall’U.S.T.I.F. di Bologna;

a) ai sensi dell’art. 39 del DPR 753/80 l’illuminazione del parcheggio dovrà essere orientata in modo da non arrecare disturbo alla circolazione ferroviaria;

5. di stabilire inoltre quanto segue;

- l’intervento deve essere coerente con gli adempimenti previsti dalla L.R. 15/01 e sue successive disposizioni applicative e integrative in merito all’inquinamento acustico;

- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo Permesso di Costruire o depositare la Comunicazione di Inizio Lavori (CIL) o la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;

- qualora l’opera in questione sia soggetta a Permesso di Costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sotto indicata;

“È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi dell'60 del DPR 753/80”;

- qualora l'opera in questione sia soggetta a Comunicazione di Inizio Lavori (CIL) o a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla segnalazione medesima;
- il richiedente dovrà dare comunicazione al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura del Gestore dell'infrastruttura ferroviaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria in parola è affidata

la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;

6. di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

7. di dare atto che l'adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza del presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 verrà eseguito nelle forme previste dall'allegato A - parte seconda - della deliberazione della Giunta regionale n. 1621 del 11 novembre 2013.

8. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maurizio Tubertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERCORSI DI QUALITÀ, RELAZIONI DI MERCATO E INTEGRAZIONE DI FILIERA 22 SETTEMBRE 2014, N. 13000

L.R. 28/1997 e deliberazione n. 2061/2009 - Approvazione delle integrazioni all'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica fino alla data del 30 giugno 2014

IL RESPONSABILE

Visto il Reg. (CE) 28 giugno 2007, n. 834/2007 “Regolamento del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91” ed in particolare l'articolo 28 il quale prevede che gli operatori che producono, preparano, immagazzinano o importano da un paese terzo prodotti o che li commercializzano - prima di immettere prodotti sul mercato come biologici o in conversione al biologico:

- notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui l'attività stessa è esercitata;
- assoggettano la loro impresa al sistema di controllo di cui all'articolo 27 del citato Regolamento;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 220 “Attuazione degli articoli 8 e 9 del Regolamento n. 2092/91/CEE in materia di produzione agricola ed agro-alimentare con metodo biologico” il quale disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico, l'istituzione degli elenchi regionali degli operatori biologici nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 27 novembre 2009, n. 18354, recante le “Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008 e n. 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici”, ed in particolare l'articolo 10 che disciplina le modalità

di comunicazione alle autorità competenti delle informazioni relative alle attività svolta da parte degli organismi di controllo autorizzati, ai sensi dell'art. 27, comma 14 del Reg. (CE) 834/2007;

Richiamati:

- la Legge regionale 2 agosto 1997, n. 28 “Norme per il settore agroalimentare biologico. Abrogazione della L.R. 26 ottobre 1993, n. 36”, ed in particolare l'articolo 5, nel quale si è data attuazione a quanto previsto dalla predetta normativa nazionale istituendo l'apposito Elenco regionale degli operatori biologici;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, avente per oggetto “Reg. (CE) n. 834/2007 e L. R. n. 28/1997 concernenti norme per il settore biologico. Criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della regione Emilia-Romagna. Disciplina del flusso informativo relativo al sistema di controllo”, ed in particolare l'allegato A, paragrafi 2 e 3, che disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;
- la determinazione dirigenziale n. 2542 dell'11/3/2010 del responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni che ha disposto un primo adeguamento della modulistica approvata all'Allegato B della deliberazione n. 2061/2009, in seguito a modifiche tecnico-gestionali;

Richiamata, altresì, la determinazione dirigenziale n. 8321 del 7/7/2011 del responsabile del Servizio Percorsi di qualità, relazioni di mercato e integrazioni di filiera, che ha disposto:

- alcune modifiche all'allegato A in relazione alle procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della Regione Emilia-Romagna;
- ulteriori adeguamenti della modulistica approvata agli Allegati B e C;

- l'inserimento dell'Allegato E per la Notifica dell'attività di acquacoltura biologica;

Preso atto che con determinazione n. 5691 del 29 aprile 2014 il Responsabile del Servizio Percorsi di qualità, Relazioni di mercato e Integrazioni di filiera, ha approvato le integrazioni all'elenco regionale degli operatori biologici fino alla data del 30 marzo 2014;

Atteso che sono state presentate all'amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico da parte di nuovi operatori;
- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo da parte di operatori già iscritti nell'elenco;
- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle succitate notifiche e comunicazioni pervenute fino al 30 giugno 2014, è stata effettuata e completata l'istruttoria tecnico-amministrativa - così come prevista dall'art. 8 del decreto legislativo n. 220/95 e dal paragrafo 2 dell'Allegato A della predetta deliberazione - sintetizzata in apposito verbale del 18 settembre 2014 protocollo NP/2014/011388;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alle succitate istruttorie è trattenuta agli atti del Servizio Percorsi di qualità, Relazioni di mercato e Integrazione di filiera;

Ritenuto necessario procedere alla integrazione dell'elenco "Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" provvedendo:

- all'inserimento dei nuovi operatori, individuati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla cancellazione degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Viste:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1621 del 11 novembre 2013 avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

- la D.G.R. n. 68 del 27 gennaio 2014 avente per oggetto "Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

Richiamata la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Viste, altresì, le seguenti deliberazioni di Giunta:

- n. 1057 del 24 luglio 2006 e successive modifiche, con la quale è stato dato corso alla prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta, nonché le deliberazioni nn. 1663 del 27 novembre 2006 e 1950 del 13 dicembre 2010 con le quali sono stati modificati l'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente, nonché l'assetto delle Direzioni Generali della Attività Produttive, Commercio e Turismo e dell'Agricoltura;
- n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modifiche;
- n. 913 del 23 giugno 2014, con la quale è stata conferita efficacia giuridica agli atti dirigenziali di attribuzione degli incarichi di responsabilità di struttura e professional;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

determina:

1. di iscrivere, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, all' "Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" i nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di cancellare dall' "Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" gli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberta Chiarini

NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 30/06/2014

NR	CODICE FISCALE	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	DT. PROT.	NR. PROT.	ODC	N. DOC	DATA DOC
1	03132731203	AGRITURISMO FONDO GESU' SOC. AGR. S.S.	VIA PERMUTA 28	40017	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BO	13390	15-apr-14	PG/2014/123984	SDL	5085	09-ago-14
2	RSTGN45822E743X	ROSATI GINO	VIALE ISONZO 23	47838	RICCIONE	RN	4672	01-apr-11	PG/2011/83481	IMC	5107	08-ago-14
3	CPNNUL76M49G535M	AZ AGR.LA CIPOLLA DI CAPPI ANTONELLA	STRADA BARDONEGGIA 1	29015	CASTEL SAN GIOVANNI	PC	13522	07-mag-14	PG/2014/193169	ICA	5088	06-ago-14
4	CRSRR189A11L219Q	AZ AGR.LA POIESA DI CRISTI GEOM.ROBERTO	STRADA POIESA 50	29013	CARPANETO PIACENTINO	PC	13389	16-apr-14	PG/2014/127935	ICA	5148	06-ago-14
5	03543580363	FORNO GIACOBBAZZI S.N.C. DI GIACOBBAZZI RINO E C.	VIA RADICI IN PIANO 74	41049	SASSUOLO	MO	14283	11-lug-14	PG/2014/260382	ICA	5104	06-ago-14
6	03341091209	S.D. FRUIT S.R.L.	VIA CASELLE 88	40068	SAN LAZZARO DI SAVENA	BO	13490	30-apr-14	PG/2014/179424	ICA	5145	06-ago-14
7	02118500400	FORNO ROMAGNOLO S.R.L.	VIA DELLE INDUSTRIE 6	47824	POGGIO BERNI - CESSATO	RN	14210	07-lug-14	PG/2014/254841	OCI	5090	05-ago-14
8	SSSR055E50B283J	LA VALLE ROSA DI SASSI ROSA	VIA CASTELLINA 8	42020	VERUCCHIO	RE	13213	21-mar-14	PG/2014/79849	ICA	5095	25-lug-14
9	02776660365	LA BACCCELLIERA SOCIETA' AGRICOLA S.A.S. DI CRISTINA BELLUCCI E C.	VIA BACCCELLIERA 84 INT. 1	41126	MODENA	MO	13077	05-mar-14	PG/2014/63335	ICA	5109	15-lug-14
10	BRGVLIR84D44F240C	BREGOLA VALERIA	VIA ABBA MOTTO 29	41035	FINALE EMILIA	MO	13182	18-mar-14	PG/2014/75592	ICA	5149	11-lug-14
11	00451980587	SOCIETA' AGRICOLA MASSAL OMBARDA - SIAMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA ZAGANELLI 28	48024	MASSA LOMBARDA	RA	13169	31-mar-14	PG/2014/88664	ICA	5094	11-lug-14
12	01331150407	FUGAR PRODUZIONE SPA	VIA DOGANUA 1430	47826	VERUCCHIO	RN	13556	07-mag-14	PG/2014/193286	CPB	5085	03-lug-14
13	CPPLSET73C45F257U	CAPPI ELISA	VIA ROSSI 253	41018	PANARO	MO	13200	24-mar-14	PG/2014/81266	ICA	5142	27-lug-14
14	02492800392	BUONO & BIO GELATO S.N.C. DI NICOLI LAURA E ROSSI SANDRO	VIA CAFFARELLI 3	48018	FAENZA	RA	13947	10-giu-14	PG/2014/232171	CPB	5040	24-giu-14
15	04109350407	ORGANIC DREAM TEAM DI DELUGI DARIO E AGOSTINI ANDREA S.A.S.	VIA DELLA FIERA 66	47822	RIMINI	RN	13448	23-apr-14	PG/2014/163502	OCI	5147	24-giu-14
16	MRSPLA67P21G337W	MARSILLI PAOLO	VIA FABIO BOCCHIALINI 1	43013	LANGHIRANO	PR	13961	11-giu-14	PG/2014/233355	CPB	5033	23-giu-14
17	03406130363	SOCIETA' AGRICOLA MODENA TARTUFI SOCIETA' SEMPLICE	VIA DANTE ALIGHIERI 10	41045	MONTEFIORINO	MO	13242	26-mar-14	PG/2014/84664	OCI	5108	21-giu-14
18	BNDWZB61S44Z12TV	AZ. AGR. BONDER EWALDZBIETA	VIA PONTE BIANCO 14	41031	CAMPOSANTO BOLOGNA	MO	13362	15-apr-14	PG/2014/122409	ICA	5141	20-giu-14
19	MCCLCUC66R5Z2110X	LIQUICOCK DI MEUCCHI LUCIA	VIA DAZEGUO 71	40123	BOLOGNA	BO	13536	06-mag-14	PG/2014/190083	CPB	5031	20-giu-14
20	03252991207	SOCIETA' AGRICOLA BORGO DEL MIELE S.S.	VIA PALAZZACCIO 1/1	40016	SAN GIORGIO DI PIANO	BO	13212	21-mar-14	PG/2014/79143	ICA	5143	20-giu-14
21	STLMRA65E19C814H	STELLA MAURO	VIA I MAGGIO 69	44020	CODIGORO	FE	13014	26-feb-14	PG/2014/53679	CPB	5030	20-giu-14
22	00787800390	LAPINETA SOC. COOP.	VIA FOSSOMBRONE 60	48124	RAVENNA	RA	13230	31-mar-14	PG/2014/88869	CPB	5032	19-giu-14
23	04098750401	PREVIFARMA S.R.L.	VIALE TRENTO 28/C	47921	RIMINI	RN	13715	20-mag-14	PG/2014/213778	CPB	5028	18-giu-14
24	BGISMBN85E44C265Q	BIO GREEN SNC DI SIMONA BIAGI E CRISTINA LUCCHI	VIA VALERIANI 6	40026	IMOLA	BO	13872	30-mag-14	PG/2014/224564	CPB	5039	17-giu-14
25	02496720398	DEMETRABIO SOCIETA' CONSORTILE AGRICOLA A R.L.	VIA MONTE SANT'ANDREA 1/A	48018	FAENZA	RA	13788	26-mag-14	PG/2014/218862	CPB	5026	11-giu-14
26	03164970364	ACETO BALSAMICO CONDIMENTI DINTORNI S.R.L.	VIA ROSALBA CARRIERA 133	41126	MODENA	MO	13383	15-apr-14	PG/2014/121459	CPB	4439	29-mag-14
27	04111910404	DEMAR DI PESARE & C. SRL	VIA FERRUCCIO PARRI 25	47522	CESENA	FC	12479	20-dic-13	PG/2013/317640	BAC	5093	29-mag-14
28	SRPMLE75H30G337Y	LE ARNIE DI EMIL DI SUPRI EMIL	VIA A. PEDRETTI 29/B	43029	TRAVARESETOLO	PR	13267	07-apr-14	PG/2014/100220	CPB	4440	29-mag-14
29	GRNCST71H20Z130W	MIOGELATO DI GRANZIERO CRISTIANO	PIAZZA PASOLI 11	47922	RIMINI	RN	13474	29-apr-14	PG/2014/176694	CPB	4149	21-mag-14
30	01164200295	SOCIETA' AGRICOLA VELA DI LANCELLOTTI WILLIAM & C. - SOCIETA' SEMPLICE	VIA PER CODIGORO 34	44021	CODIGORO	FE	12777	28-gen-14	PG/2014/723059	BSI	4048	15-mag-14
31	02566800344	D&B ITALIAN FOODS S.R.L.	VIALE PIACENZA 19	43126	PARRA	PR	13170	17-mar-14	PG/2014/129026	BAC	5091	19-mag-14
32	GRRI SN65S41G393J	GORRIERI ALESSANDRA	VIA ESTENSE N. 800	41028	SERRAMAZZONI	MO	12726	24-gen-14	PG/2014/19326	ICA	3624	09-mag-14
33	03532110382	RW S.R.L.	VIA TAGLIO 45	41121	MODENA	MO	12694	06-feb-14	PG/2014/34501	ICA	3623	09-mag-14
34	MMNPRZ66C58I462O	AZ. AGR. LE RONDINI DI MANFREDINI PATRIZIA	VIA PROVINCIALE 101	41045	MONTEFIORINO	MO	13186	18-mar-14	PG/2014/75633	ICA	3620	08-mag-14
35	QRNMSM56D05I642Y	QUARANTA MASSIMO	VIA MONTERIOLO CA' DI GUASTI 301	47027	SARSINA	FC	12198	09-dic-13	PG/2013/305003	CPB	3517	07-mag-14
36	03659370401	AZIENDA MOSCHINI SOCIETA' AGRICOLA DI MOSCHINI MATTEO E C. SOCIETA' SEMPLICE	LOCALITA' GIAGGIOLO 10	47012	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	13074	05-mar-14	PG/2014/62795	CPB	3468	05-mag-14

37	02172850362	CANTARELLI 1876 S.R.L.	VIA VAL D'ENZA, 45	42049	SANTILARIO DENZA	RE	13357	11-apr-14	PG/2014/114885	CPB	3467	05-mag-14
38	FNTMHL78R31H223H	CASSETTA VERDE DI FANTINI MICHELE	CORSO VALLISNERI 17W/ PIAZZALE	42019	SCANDIANO TRECASALI -	RE	13174	17-mar-14	PG/2014/73661	ICA	3828	30-apr-14
39	03138220102	LESAFFRE ITALIA S.P.A.	ZUCCHERIFICIO 2	43010	CESSATO	PR	13080	06-mar-14	PG/2014/63344	ICA	3830	23-apr-14
40	BORGRI77S06496M	BORGHI ROBERTO	VIA CA' DE PRALZI 5	42030	VIANO	RE	11769	23-ott-13	PG/2013/261848	CPB	3411	22-apr-14
41	01822280408	IBERSAN - S.R.L.	VIA DEGLI SCAVI 27	47122	FORLÌ	FC	12805	17-feb-14	PG/2014/43687	CPB	3410	22-apr-14
42	06114900969	CAFFITALY SYSTEM S.P.A.	VIA PANIGALI 38-38/A	40041	GAGGIO MONTANO	BO	13095	09-apr-14	PG/2014/108835	ICA	3827	16-apr-14
43	LRNLCUB5M23L885X	LORENZI LUCA	VIA GIOVANNI XXIII 3906	41054	MARANO SUL PANARO	MO	10270	08-feb-13	PG/2013/36473	ICA	3619	16-apr-14
44	BRGGBR73M58B034W	BRAGHIERI BARBARA	VIA SICCOMONTE 28/A	43036	FIDENZA	PR	12831	07-feb-14	PG/2014/35824	CPB	3415	11-apr-14
45	02463030409	SICURA SRL	VIA CERVESE 373/B	47621	CESENA	FC	13177	20-mar-14	PG/2014/78139	CPB	3414	11-apr-14
46	PRTRRB51L23B034V	PRATISSOLI PROBO	VIA CABRIOLO 31/A	43036	FIDENZA	PR	12914	12-feb-14	PG/2014/40194	ICA	3785	09-apr-14
47	SNTDNJ71R19H199Z	JUSTWELLNESS DI DINO SINTONI	VIA FILIPPO LANCIANI 60	48122	RAVENNA	RA	13035	27-feb-14	PG/2014/56611	OCI	5112	26-mar-14
48	MGNTJZN60B121459H	AZIENDA AGRICOLA AGRIMED DI MIGLIANI TIZIANO	VIA DELLE MARGHERITE 8	61028	SASSOCORVARO	PS	4263	25-mar-11	PG/2011/77069	IMC	5114	06-mar-14
49	04385010964	I PERINELLI - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE ENUNCIABILI ANCHE I PERINELLI SOC.COOP.AGR.SOCIALE"	LOCALITÀ I PERINELLI SNC	29028	PONTE DELL'OLIO	PC	11480	30-lug-13	PG/2013/191112	VAL	5034	27-feb-14
50	03642380400	TENUTA PERTINELLO SOCIETÀ AGRICOLA - S.A.S.	VIA ARPINETO 2	47010	GALEATA	FC	8842	05-ott-12	PG/2012/232811	OCI	3397	23-dic-13
51	01936620341	NUMBER 1 LOGISTICS GROUP S.P.A.	VIA ENRICO FORLANINI 2/A	43122	PARMA	PR	11446	13-ago-13	PG/2013/201293	CPB	5102	19-dic-13
52	DBTDNS70D70D704U	IL CASALE DI DENISE DIBATTISTA	ALVISE PAVAN 27	47121	FORLÌ	FC	11771	11-ott-13	PG/2013/248422	CPB	3400	09-dic-13
53	00862830338	STAGNATI S.R.L.	VIA LOMBARDI 5	29010	CASTELVETRO PIACENTINO	PC	11327	02-lug-13	PG/2013/162113	SDL	5015	02-set-13
54	04127050377	MONDIAL CATERING S.N.C. DI MOSCATT CARMELO E VECCHIATO MONICA	VIA MARZABOTTO 192/194	40050	ARGELATO	BO	8986	31-ott-12	PG/2012/255329	OCI	3398	29-apr-13
55	02461270411	I PODERI DEL POGGIO SOCIETÀ AGRICOLA	VIA DELLA RESISTENZA 1	61029	URBINO	PS	9969	22-gen-13	PG/2013/18007	IMC	5110	14-mar-13

CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 30/06/2014

NUM	CUAA	RAGIONE SOCIALE	NR. NOTIF.	NR PROT.	DT. PROT.	DT. DECORR.
1	CRRNTN64H01G337J	CARRARA ANTONIO	14169	PG/2014/248920	30-giu-14	24-giu-14
2	FRRCNZ65P41B880L	AZ.AGR. LA FORNACETTA DI FERRARA CINZIA	14167	PG/2014/248686	30-giu-14	15-lug-13
3	CNGZEI53B281444M	CANGINI EZIO	14142	PG/2014/246576	26-giu-14	26-giu-14
4	04042630402	SOCIETA' AGRICOLA AGRIFOOD S.R.L.	14119	PG/2014/244104	24-giu-14	17-giu-14
5	00860730399	COOP. BONIFICA LAMONE SOC. COOP. AGR. P.A.	14118	PG/2014/245384	25-giu-14	25-giu-14
6	03311190403	MODIGLIANTICA S.N.C. DI MORTANI MAURIZIO E.C.	14116	PG/2014/244081	24-giu-14	18-giu-14
7	01321920405	L'ANTICA CASCINA S.R.L.	14115	PG/2014/244063	24-giu-14	23-giu-14
8	RDLMTT82H07D458V	RIDOLFI MATITA	14078	PG/2014/240750	19-giu-14	19-giu-14
9	01617690332	SOCIETA' AGRICOLA MONTE ASEREI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA ENUNCIABILE A	14076	PG/2014/240721	19-giu-14	12-giu-14
10	BRGLDN66E51G535D	BURGAZZOLI LOREDANA	14067	PG/2014/239822	19-giu-14	17-giu-14
11	00082540394	"SOCIETA' PRODUZIONE ERBE DISIDRATATE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" IN SIGLA "SO.PR.E.D. SOC. COOP. AGR."	14033	PG/2014/238076	17-giu-14	17-giu-14
12	FRNRRT59E27E730N	LORIS DI FRANZONI ROBERTO	14012	PG/2014/236778	16-giu-14	07-nov-13
13	GCBGLI47M41F257B	GIACOBBAZZI GIULIA	14003	PG/2014/236814	16-giu-14	16-giu-14
14	02339510352	TENUTA DI ALJANO SOCIETA' AGRICOLA DI MARCO FERROLI SOCIETA' SEMPLICE	14002	PG/2014/236795	16-giu-14	16-giu-14
15	FRMRZ59M29C673Z	FORTI MAURIZIO	13991	PG/2014/235733	13-giu-14	06-giu-14
16	00056600380	PANLIDI S.N.C. DI ZANOLI A. & C.	13990	PG/2014/235713	13-giu-14	13-giu-14
17	BRTLSN65C14F205V	BERETTA ALESSANDRO	13970	PG/2014/233980	12-giu-14	12-giu-14
18	01270200395	ALVERDE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA "ALVERDE SOC COOP."	13955	PG/2014/232896	11-giu-14	10-giu-14
19	ZZZGN147M18G535M	ZAZZALI GINO	13915	PG/2014/228823	05-giu-14	30-mag-14
20	01419090335	AZIENDA AGRICOLA ORSA MAGGIORE	13913	PG/2014/228751	05-giu-14	14-mag-14
21	01493280333	ZENA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	13894	PG/2014/227079	04-giu-14	04-giu-14
22	CLOMFRN63M70C107T	CLO' MORENA E PALLOTTI MAURO DI CLO' MORENA	13851	PG/2014/223459	29-mag-14	29-mag-14
23	02129620346	"LE RADICI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"	13840	PG/2014/222447	28-mag-14	28-mag-14
24	NLDGN64A08C814R	NALDI GIANNI	13798	PG/2014/219671	26-mag-14	26-mag-14
25	NLDFRZ64T22C912P	NALDI FABRIZIO	13797	PG/2014/219670	26-mag-14	26-mag-14
26	FLBFNC53H05A731N	FILIBERTI FRANCO	13737	PG/2014/214581	20-mag-14	20-mag-14
27	03378510402	SOCIETA' AGRICOLA IL GINEPRO S.S. DI MOSCATELLI MONICA & C.	13720	PG/2014/213509	20-mag-14	01-apr-14
28	RLTGNET72B13A944U	REALTI EUGENIO	13675	PG/2014/208339	14-mag-14	14-mag-14
29	RNLNRC60R06G337P	DOUBLE J RANICH DI ENRICO RINALDI	13623	PG/2014/203337	12-mag-14	12-mag-14
30	02094350374	ORTOFRUTTICOLA SAN LAZZARO DI AURELIO MINOCCHERI & C. - S.A.S.	13597	PG/2014/198914	09-mag-14	09-mag-14
31	CRCNC44E65F724Y	CROCI FRANCA	13572	PG/2014/194978	08-mag-14	08-mag-14
32	LMBONT44E31D705Z	LOMBARDI QUINTO AZ. AGR.	13554	PG/2014/193041	07-mag-14	22-apr-14
33	BRNFNN44P28E905U	BERNABEI FERNANDO	13552	PG/2014/192602	07-mag-14	07-mag-14
34	ZNTPLA64A24D548J	ZANETTI PAOLO	13540	PG/2014/190615	06-mag-14	06-mag-14
35	02249810348	CONCA VERDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	13539	PG/2014/190485	06-mag-14	06-mag-14
36	BNVFNCG9S46G337J	AZIENDA AGRICOLA PESCA DI BONVEGNA FRANCESCA	13534	PG/2014/189360	06-mag-14	06-mag-14
37	SV/RNTN66S30C987K	SIVIERI ANTONIO	13475	PG/2014/173341	28-apr-14	28-apr-14
38	02238870345	SOCIETA' AGRICOLA BIANCO FRUTTETO SOCIETA' SEMPLICE	13449	PG/2014/163524	23-apr-14	23-apr-14
39	01156100362	BONVICINI ALBANO E VALTER	13441	PG/2014/162135	22-apr-14	22-apr-14
40	82005710346	SOCIETA' AGRICOLA PEDERZANI SOCIETA' SEMPLICE	13433	PG/2014/137713	18-apr-14	18-apr-14
41	ZNCGRG52B28A162E	ZANICHELLI GIORGIO	13431	PG/2014/136827	18-apr-14	18-apr-14

42	02252490392	SOCIETA' AGRICOLE LE BATTOLE DI MARCHIGNOLI MARCO S.S.	13425	PG/2014/133410	17-apr-14	17-apr-14
43	07970260589	UNIVAR S.P.A.	13424	PG/2014/133369	17-apr-14	14-apr-14
44	SCTSFN6R26B187M	SCOTTI STEFANO	13423	PG/2014/133193	17-apr-14	17-apr-14
45	CHNMNL59C42B812H	AZ. AGR. LA POIESA DI CHINELLI EMANUELA	13412	PG/2014/127752	16-apr-14	16-apr-14
46	TTINGL38B27G337C	IOTTI ANGELO	13403	PG/2014/124419	15-apr-14	15-apr-14
47	TTICSR62B18G337X	IOTTI CESARE	13402	PG/2014/124408	15-apr-14	15-apr-14
48	TTIVNT65E03G337Z	IOTTI VALENTINO	13401	PG/2014/124394	15-apr-14	15-apr-14
49	ZGGFNC69A16G224E	AZ.AGRICOLA SAN BOVO DI ZOGLIA FRANCESCO	13395	PG/2014/124215	15-apr-14	15-apr-14
50	01364570331	CONSORZIO PRODUTTORI BIOLOGICI PIACENTINI IN BREVE CONSORZIO BIO-PLACE	13388	PG/2014/123345	15-apr-14	12-mar-14
51	03742200409	APOINDUSTRIA - SOC. COOP. AGRICOLA	13366	PG/2014/120172	14-apr-14	14-apr-14
52	GRSCRL36L16D502P	GRASSI CARLO	13350	PG/2014/111115	10-apr-14	10-apr-14
53	FNZTLL66M57G702Q	AZ. AGRICOLA FARNETO DI FINZI CONTINI TULLIA	13333	PG/2014/104565	08-apr-14	08-apr-14
54	01601380353	IDEALCOTTI DEI FRATELLI LUPPI S.R.L.	13311	PG/2014/99432	04-apr-14	28-mar-14
55	PRFGRL62A26H223K	PODERE CONTI DELLA MUTILENA DI GABRIELE PORFILIO	13272	PG/2014/91645	01-apr-14	01-apr-14
56	PCCSRA66L62D704X	PICCOLOMINI SARA AZ. AGR.	13260	PG/2014/89598	31-mar-14	31-mar-14
57	MNFCSR20M14C904K	MANFRINI CESARE	13240	PG/2014/83993	26-mar-14	20-feb-14
58	BNPLA28P43C107T	VILLA GADELLO CLUB DI BINI PAOLA	13239	PG/2014/83975	26-mar-14	26-mar-14
59	01974150359	AZIENDA AGRICOLA LA CASTELLINA DI TENEGGI VASCO E DANIELE	13217	PG/2014/79841	21-mar-14	21-mar-14
60	01253940405	NEW FACTOR - S.P.A.	13216	PG/2014/79662	21-mar-14	20-mar-14
61	GCMDDGL21T11B572H	GIACOMELLI DOVIGLIO	13206	PG/2014/78222	20-mar-14	20-mar-14
62	GLNLV134A44F503V	GALANTI ILVE	13187	PG/2014/75648	18-mar-14	18-mar-14
63	00183510346	VAL TARO FORMAGGI S.R.L.	13181	PG/2014/75274	18-mar-14	28-feb-14
64	04302770377	LE MANCINE S.R.L.	13148	PG/2014/70962	13-mar-14	23-gen-14
65	02135541205	CAFFITA SYSTEM S.P.A.	13087	PG/2014/64277	06-mar-14	26-feb-14
66	MRCBBR68D59H274M	MERCURIALI BARBARA	13076	PG/2014/62981	05-mar-14	28-feb-14
67	BNSPRN32C04A586Q	BENASSI PIERINO	13070	PG/2014/62016	05-mar-14	05-mar-14
68	0044950377	ASP POVERI VERGOGNOSI	13047	PG/2014/65298	07-mar-14	03-mar-14
69	MLTDNL79C14G535X	DOLCE PENSIERO DI MOL TENI DANIELE	13044	PG/2014/58522	28-feb-14	23-gen-13
70	01223390426	DEMAR DI PESARE E C. - S.N.C.	13033	PG/2014/56614	27-feb-14	26-feb-14
71	02160440364	SOCIETA' AGRICOLA PRA' ROSSO S.R.L.	13029	PG/2014/64204	06-mar-14	06-mar-14
72	CDLGNN63D19C852Z	FATTORIA SOCIALE TERRA E SOLE DI CODELUPPI GIOVANNI	13012	PG/2014/52729	25-feb-14	04-feb-14
73	00335350377	"COOPERATIVA MEDICINESE TRA AGRICOLTORI - SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. - CO.ME.T.A." OP.PURE "CO.ME.T.A. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA"	13009	PG/2014/52453	25-feb-14	24-feb-14
74	DSLUCU74D28F205H	AGRITURISMO BURGAZZI DI LUCA DISILVESTRO	12888	PG/2014/35203	07-feb-14	07-feb-14
75	03378690378	EMILPACK SRL	12867	PG/2014/189931	06-mag-14	06-mag-14
76	ZGNIURT56P09D704D	AGRIENZI ALBERTO	12833	PG/2014/27867	31-gen-14	31-gen-14
77	GRLGTN69T49I158I	AZIENDA AGRITURISTICA LA MORANDINA DI GIRALDI GAETANA	12801	PG/2014/25430	30-gen-14	30-gen-14
78	00534860382	SOCIETA' AGRICOLA GUIDI DI GUIDI GIULIANO & C. - SOCIETA' SEMPLICE	12772	PG/2014/22625	28-gen-14	21-gen-14
79	03399490360	SOCIETA' AGRICOLA GIACOMELLI - I PRATI DI TRENTO S.S.	12699	PG/2014/17053	22-gen-14	22-gen-14
80	03854870403	CAMPO LUCE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	12617	PG/2014/7333	13-gen-14	13-gen-14
81	STCMCL57A45F882J	STOCCHI MARCELLINA	11841	PG/2013/258904	22-ott-13	22-ott-13
82	CLLFRZ69A06L872K	COLLI FABRIZIO	9356	PG/2012/289219	07-dic-12	07-dic-12

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO QUALITÀ URBANA E POLITICHE ABITATIVE 11 SETTEMBRE 2014, N. 12480

L. 457/78, L. 179/92 - Consolidamento e chiusura dell' 8° biennio 1992/1993 di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nella provincia di Reggio Emilia

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. di dichiarare concluso, sulla base della deliberazione trasmessa dall'ACER della Provincia di Reggio Emilia di cui in premessa, il Programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata della Provincia di Reggio Emilia, Quadriennio 1992-95, 8° biennio 1992/93, costituito da n. 6 interventi finanziati dalla DGR 187/96 per Euro 5.383.030,25;

2. di approvare la rendicontazione finanziaria finale di cui all'Allegato "Programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata della Provincia di Reggio Emilia - Quadriennio 1992-95 - 8° biennio 1992/93", parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che, dalla rendicontazione finanziaria finale di cui al punto 2. precedente, rispetto ai finanziamenti assegnati dalla DGR 187/96, relativamente all'8° biennio 1992/93, risulta un'economia complessiva pari a Euro 487.135,71 (economia in cassa all'ACER di Reggio Emilia);

4. di mantenere le economie di cui ai punti precedenti, pari complessivamente a Euro 487.135,71, nella disponibilità dei Comuni nei quali si sono verificate, che potranno utilizzarle, previa autorizzazione regionale, per programmi di manutenzione straordinaria ed adeguamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, secondo quanto stabilito dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 133 del 21 dicembre 2000;

5. di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Michele Zanelli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO QUALITÀ URBANA E POLITICHE ABITATIVE 11 SETTEMBRE 2014, N. 12481

L. 457/78, L. 179/92 - Consolidamento e chiusura del quadriennio 1992-1995 (8° biennio 1992/1993 e 9° biennio 1994/1995) di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nella provincia di Rimini

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. di dichiarare concluso, sulla base della determinazione dirigenziale trasmessa dall'ACER della Provincia di Rimini di cui in premessa, il Programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata della Provincia di Rimini, Quadriennio 1992-95, così costituito:

- per il biennio 1992/93 (8° biennio), n. 6 interventi finanziati dalla D.G.R. n. 188/96 per Euro 4.105.305,89;

- per il biennio 1994/95 (9° biennio), n. 22 interventi finanziati per Euro 8.633.883,71 (dalla D.G.R. n. 188/96 finanziati 14 interventi per € 5.616.468,78 - dalla D.G.R. n. 2966/96 finanziati 5 interventi per € 1.501.613,93, - dalla D.G.R. n. 1629/98 finanziati 3 interventi per € 1.515.801,00);

2. di dare atto, sulla base del provvedimento dirigenziale trasmesso dall'ACER della Provincia di Rimini di cui in premessa, delle economie pari complessivamente a Euro 99.217,45 (in cassa all'ACER di Rimini) accertate nei Comuni di Mondaino (RN) e Rimini a conclusione del 7° biennio (1990/91) relativo alla Provincia di Forlì-Cesena e che tali economie non sono state utilizzate ad integrazione dei bienni 8° e 9° nella Provincia di Rimini;

3. di approvare la rendicontazione finanziaria finale di cui all'Allegato "Programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata della Provincia di Rimini - Quadriennio 1992-95", parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che, dalla rendicontazione finanziaria finale di cui al punto 3. precedente, rispetto ai finanziamenti assegnati dalle D.G.R. sopra richiamate, risultano le seguenti economie complessive:

- per il biennio 1992/93 (8° biennio), Euro 153.781,58, (economie in cassa all'ACER di Rimini);

- per il biennio 1994/95 (9° biennio), Euro 813.834,72 (Euro 312.028,80 economie di programma giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti ed Euro 501.805,92 economie in cassa all'ACER di Rimini);

5. di mantenere le economie indicate nei punti 2. e 4. precedenti, per l'importo complessivo pari a Euro 1.066.833,75, nelle disponibilità dei Comuni nei quali si sono verificate, che potranno utilizzarle, previa autorizzazione regionale, per programmi di manutenzione straordinaria ed adeguamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, secondo quanto stabilito dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 133 del 21 dicembre 2000;

6. di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Michele Zanelli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI 22 SETTEMBRE 2014, N. 13077

D.Lgs. n. 61/2010. Determinazione dirigenziale n. 10487/2014. Annullamento parziale e rettifica Elenco regionale delle menzioni "Vigna"

IL RESPONSABILE

Richiamato il Reg. (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti:

- il Decreto Legislativo 8 aprile 2010 n. 61 "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88", pubblicato sulla GU n. 96 del 26 aprile 2010, ed in particolare l'art. 6;

- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 16 dicembre 2010 recante disposizioni applicative del citato Decreto Legislativo n. 61/2010, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni, pubblicato sulla GU n. 16 del 21 gennaio 2011;

- la deliberazione della Giunta regionale del 19 settembre 2011, n. 1344 avente ad oggetto "D.Lgs. 61/2010, art. 6 - Approvazione disposizioni per l'istituzione dell'elenco regionale delle menzioni "Vigna", recante i criteri, le modalità ed i termini per la redazione dell'Elenco regionale delle menzioni "Vigna";

Preso atto che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 1344/2011 sopra citata, ha stabilito tra l'altro che:

- il Responsabile del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali provvede ad approvare con proprio atto l'Elenco regionale delle menzioni "vigna", nonché i successivi aggiornamenti, sulla base delle disposizioni approvate e tenendo conto delle richieste motivate e documentate presentate dai produttori interessati;

- l'eventuale aggiornamento dell'Elenco regionale delle menzioni "vigna" è approvato entro il 31 luglio di ogni anno;

- le relative domande devono pervenire entro il 30 giugno di ogni anno;

Vista la propria determinazione n. 10487 del 29 luglio 2014 con la quale è stato da ultimo aggiornato l'Elenco regionale delle menzioni "vigna", approvato con propria determinazione n. 12322 del 10/10/2011;

Preso atto che con la determinazione n. 10487/2014 è stata accolta, tra l'altro, la richiesta dell'azienda "Tenuta la Viola Az. Agr. Gabellini di Serra Lidia" di iscrizione all'Elenco regionale della menzione "Vigna degli Ulivi";

Visto in particolare l'art. 6, comma 8, del D.Lgs. n. 61/2010 che prevede che la menzione «vigna» o i suoi sinonimi, seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale può essere utilizzata soltanto nella presentazione e designazione dei vini DOP ottenuti dalla superficie vitata che corrisponde al toponimo o nome tradizionale;

Visto il verbale dei funzionari di questo Servizio in data 8/9/2014, prot. NP/2014/10893, dal quale si evince che per mero errore materiale era stata proposta l'iscrizione nell'Elenco delle menzioni "Vigna" della menzione "Vigna degli Ulivi" (verbale del 23/7/2014 prot. NP/2014/9626), che - contrariamente a quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 1334/2011 e dall'art. 6, comma 8, del D.Lgs. n. 61/2010 - è utilizzata nella presentazione e designazione di un vino ad Indicazione Geografica Protetta e non per vini DOP;

Atteso che la pubblica amministrazione, nell'esercizio dei suoi poteri di autotutela può riesaminare i provvedimenti emanati e, qualora rilevi vizi di legittimità degli stessi, annullarli d'ufficio entro un termine ragionevole, ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge 241/1990;

Preso atto che questo Servizio con nota prot. PG/2014/317687 del 10/9/2014 - in applicazione della normativa sul procedimento amministrativo - ha provveduto a comunicare all'azienda "Tenuta la Viola Az. Agr. Gabellini di Serra Lidia" che il provvedimento sopra citato di iscrizione all'Elenco della menzione "Vigna degli Ulivi" è affetto da vizi di legittimità e dovrà essere annullato;

Ritenuto pertanto di annullare la determinazione dirigenziale n. 10487 del 29/7/2014 nella parte in cui dispone di accogliere la richiesta dell'azienda "Tenuta la Viola Az. Agr. Gabellini di Serra Lidia" ed inserire la menzione "Vigna degli Ulivi" nell'Elenco regionale delle menzioni "Vigna";

Dato atto che a seguito di quanto disposto con il presente atto l'Elenco regionale delle menzioni "Vigna" risulta aggiornato così come indicato nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Viste altresì le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successiva modifica;

- n. 1950 del 13 dicembre 2010 recante "Revisione della struttura organizzativa della Direzione generale attività produttive, commercio e turismo e della Direzione generale Agricoltura";

- n. 1222 del 4 agosto 2011 con la quale è stata conferita efficacia giuridica agli atti dirigenziali di attribuzione degli incarichi di responsabilità di struttura e professional;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta regionale 2416/2008 e s.m.i., la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

sulla base delle considerazioni formulate in premessa e qui richiamate:

- 1) di annullare la determinazione n. 10487 del 29/7/2014 nella parte in cui dispone di accogliere la richiesta dell'azienda "Tenuta la Viola Az. Agr. Gabellini di Serra Lidia" e di inserire la menzione "Vigna degli Ulivi" nell'Elenco regionale delle menzioni "Vigna";

- 2) di rettificare l'Elenco regionale delle menzioni "Vigna" stralciando l'iscrizione della menzione "Vigna degli Ulivi";

- 3) di dare atto che a seguito di quanto disposto con i precedenti punti 1) e 2) l'Elenco regionale delle menzioni "Vigna" risulta aggiornato come indicato nell'allegato 1, parte integrante

e sostanziale della presente determinazione;

4) di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, provvedendo

ad assicurarne la diffusione anche sul sito E-R Agricoltura e Pesca.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Franco Foschi

Allegato 1

Elenco Regionale delle menzioni "Vigna"

MENZIONE	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DENOMINAZIONE AZIENDA RICHIEDENTE	PROVINCIA	CODICE
Vigna Morello		X	Azienda Agricola La Tosa	PC	PC001
Vigna del Guasto	X	X	Azienda Agricola Lamoretti	PR	PR001
Vigna dei Gelsi		X	Azienda Agricola Reggiana	RE	RE001
Vigna di Tedola	X		Azienda Agricola Reggiana	RE	RE002
Vigna Ca' del Fiore	X	X	Azienda Agricola Manicardi	MO	MO003
Vigneto Cialdini	X		Azienda Agricola Cleto Chiarli	MO	MO004
Vigna del Collegio		X	Società Agricola Bellei Aurelio & figli	MO	MO005
Vigna del Cristo	X		Società Agricola Sorbara ss.	MO	MO006
Duna della Puia	X	X	Azienda Vitivinicola Mariotti	FE	FE001
Vigna Rio		X	Tre Monti Società Agricola s.r.l.	BO	BO001
Vigna Rocca		X	Tre Monti Società Agricola s.r.l.	BO	BO002
Vigna del Grotto		X	Vigneto San Vito Società Agricola s.s.	BO	BO003
Vigna delle Poiane		X	Fondo Ca' Vecja società agricola ss	BO	BO004

Vigna dei Merli		X	Fondo Ca' Vecja società agricola ss	BO	BO005
Vigna della Croce		x	Gestione Agricola Colonna dott. Giovanni	FC	FC001
Vigneto di Prugneto	X		Azienda Agricola Santodeno S.r.l. società agricola	FC	FC002
Vigneto di Ca' Merlina	X		Società Agricola Vini del Vicariato S.r.l.	FC	FC003
Vigna Colecchio	X		Bissoni Raffaella Alessandra	FC	FC004
Vigna Paroletta	X		Bissoni Raffaella Alessandra	FC	FC005
Vigna Vecchia		X	Tenuta la Viola Az. Agr. Gabellini di Serra Lidia	FC	FC006
Vigna del Re		X	Tenuta la Viola Az. Agr. Gabellini di Serra Lidia	FC	FC007
Vigna del Sole		X	Tenuta la Viola Az. Agr. Gabellini di Serra Lidia	FC	FC008
Vigna di Paolo già Vigna del Pozzo		X	Tenuta la Viola Az. Agr. Gabellini di Serra Lidia	FC	FC009

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 3 SETTEMBRE 2013, N. 10645

Azienda agricola Boselli Francesco - Domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, dalle falde sotterranee in comune di Soragna (PR), loc. Dolo. Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001 artt. 5 e 6. Concessione di derivazione. Proc. PR12A0053

IL RESPONSABILE

n. 15339/2010 Dirigente Professional Specialista Risorse idriche e Demanio idrico, Giuseppe Bagni

(omissis)

determina:

a) di rilasciare alla Ditta Azienda agricola Boselli Francesco, P. IVA 00227600343, legalmente domiciliata presso la sede del Comune di Soragna (PR), fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione a derivare acqua per irrigazione agricola, con una portata massima pari a 23,00 l/s e per un quantitativo non superiore a 30.783,00 mc/anno;

b) di approvare il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione, quale copia conforme dell'originale cartaceo conservato agli atti del Servizio concedente, sottoscritto, per accettazione, dal concessionario, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

c) di approvare il progetto definitivo delle opere di derivazione (art. 18, R.R. n. 41/2001) e di dare atto che la concessione è assentita in relazione al medesimo;

d) di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2015; (omissis)

Estratto del Disciplinare di concessione, parte integrante della determina n. 10645 in data 3/9/2013

(omissis)

Art. 4 - Durata della concessione

4.1 La concessione è assentita fino al 31/12/2015, fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001.

4.2 Qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata autorizzata, è facoltà del Servizio concedente di:

- dichiarare la decadenza della concessione, al verificarsi di uno qualsiasi dei fatti elencati all'art. 32, comma 1, del R.R. 41/2001;

- di revocarla, ai sensi dell'art. 33 del R.R. n. 41/2001, al fine di tutelare la risorsa idrica, o per motivi di pubblico generale interesse, senza che il concessionario abbia diritto a compensi od indennità alcuna.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 13 FEBBRAIO 2014, N. 1650

Dolomiti Agrisolar Società Agricola Srl - Mavical Società Agricola Srl - Ten Agri Società Agricola Srl - Domande 09/09/2013 14/10/2013 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola e zootecnico dalle falde sotterranee in comune di Noceto (PR), loc. Cella. Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001 artt. 5 e 6. Concessione di derivazione. Proc. PR13A0034

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

a) di rilasciare alle Società Dolomiti Agrisolar Società Agricola S.r.l., C.F./P.I.: 02634590216 - Mavical Società Agricola S.r.l., C.F./P.I.: 03453100368 - Ten Agri Società Agricola S.r.l., C.F./P.I. 02683950212, legalmente domiciliate presso la sede del Comune di Noceto (PR), fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea in Comune di Noceto (PR), per uso irrigazione agricola e zootecnico, con una portata massima pari a 1,50 litri/sec. e per un quantitativo non superiore a 4.540 mc/anno;

b) di approvare il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione, quale copia conforme dell'originale cartaceo conservato agli atti del Servizio concedente, sottoscritto, per accettazione, dal concessionario, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

c) di approvare il progetto definitivo delle opere di derivazione (art. 18, R.R. n. 41/2001) e di dare atto che la concessione è assentita in relazione al medesimo;

d) di dare atto che, secondo quanto previsto dal DLgs n.33 del 14/3/2013, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

e) di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2015; (omissis)

Estratto del Disciplinare di concessione, parte integrante della Determina in data 13/2/2014 n. 1650 (omissis)

Art. 4 - Durata della concessione

4.1 La concessione è assentita fino al 31/12/2015, fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001.

4.2 Qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata autorizzata, è facoltà del Servizio concedente di:

- dichiarare la decadenza della concessione, al verificarsi di uno qualsiasi dei fatti elencati all'art. 32, comma 1, del R.R. 41/2001;

- di revocarla, ai sensi dell'art. 33 del R.R. 41/2001, al fine di tutelare la risorsa idrica, o per motivi di pubblico generale interesse, senza che il concessionario abbia diritto a compensi od indennità alcuna. (omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 24 LUGLIO 2014, N. 10250

Fereoli Gino e Figlio Srl - Domanda 16/01/2014 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale, dalle falde sotterranee in comune di Langhirano (PR), loc. Pilastrò. Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001 artt. 5 e 6. Concessione di derivazione. Proc. PR14A0003

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

a) di rilasciare alla Società Fereoli Gino e Figlio S.r.l., C.F./P. IVA: 0014576044, legalmente domiciliata presso la sede del Comune di Langhirano (PR), fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea in comune di Langhirano (PR), per uso industriale, con una portata massima pari a 3,00 litri/sec. e per un quantitativo non superiore a 3.000 mc/anno;

b) di approvare il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione, quale copia conforme dell'originale cartaceo conservato agli atti del Servizio concedente, sottoscritto, per accettazione, dal concessionario, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

c) di approvare il progetto definitivo delle opere di derivazione (art. 18, R.R. n. 41/2001) e di dare atto che la concessione è assentita in relazione al medesimo;

d) di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

e) di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2023; (omissis)

Estratto del Disciplinare di concessione, parte integrante della determina in data 24/7/2014 n. 10250 (omissis)

Art. 4 - Durata della concessione

4.1 La concessione è assentita fino al 31/12/2023, fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001.

4.2 Qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata autorizzata, è facoltà del Servizio concedente di:

- dichiarare la decadenza della concessione, al verificarsi di uno qualsiasi dei fatti elencati all'art. 32, comma 1, del R.R. 41/2001;

- di revocarla, ai sensi dell'art. 33 del R.R. n. 41/2001, al fine di tutelare la risorsa idrica, o per motivi di pubblico generale interesse, senza che il concessionario abbia diritto a compensi od indennità alcuna. (omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 1 SETTEMBRE 2014, N. 11759

Anceschi Giovanna e Maria - Domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irriguo, dalle falde sotterranee in comune di Collecchio (PR). Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001 artt. 5 e 6. Concessione di derivazione

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

a) di rilasciare alla Ditta Anceschi Giovanna e Maria (omissis) e (omissis), legalmente domiciliata presso la sede del Comune di Collecchio (PR) fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea in comune di Collecchio (PR) per uso irrigazione agricola, con una portata massima pari a litri/sec 20,00 e per un quantitativo non superiore a mc/anno 21.420, **imponendo contestualmente la cementazione selettiva del primo filtro fino alla profondità di m 20 entro il termine perentorio di giorni 90 dal ritiro del presente atto, pena la revoca della concessione;**

b) di approvare il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione quale copia conforme dell'originale cartaceo conservato agli atti del Servizio concedente, sottoscritto per accettazione dal concessionario, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

(omissis)

Estratto del Disciplinare di concessione, parte integrante della determina in data 19/8/2013 n. 10048

Art. 4 - Durata della concessione

4.1 La concessione è assentita fino al 31/12/2023, fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001.

4.2 Qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata autorizzata, è facoltà del Servizio concedente di:

- dichiarare la decadenza della concessione, al verificarsi di uno qualsiasi dei fatti elencati all'art. 32, comma 1, del R.R. 41/2001;

- di revocarla, ai sensi dell'art. 33 del R.R. 41/2001, al fine di tutelare la risorsa idrica o per motivi di pubblico generale interesse, senza che il concessionario abbia diritto a compensi o indennità alcuna.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 4 SETTEMBRE 2014, N. 12027

Az. Agr. Aimi Bruno - Domanda 05/02/2014 di variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irriguo, dalle falde sotterranee comune di Montechiarugolo (PR). Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001 - artt.27, 28 e 31. Provvedimento di variante sostanziale

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

- di assentire alla Ditta Az. Agr. Aimi Bruno con sede in Comune di Montechiarugolo (PR), loc. Tortiano, Via Solari n. 66, C.F. e P.IVA 01981460346, e legalmente domiciliata presso la sede del Comune di Montechiarugolo (PR) la variante sostanziale della concessione n. 01605 del 25/10/2005 a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee tramite due pozzi in Montechiarugolo (PR), per uso irriguo al servizio dell'azienda agricola con la portata massima complessiva di prelievo di 15,00 l/s e un consumo annuo massimo pari a 48.600 m³;

- di approvare il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione, quale copia conforme dell'originale cartaceo conservato agli atti del Servizio concedente, sottoscritto per accettazione dal concessionario, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

(omissis)

Estratto del Disciplinare di concessione, parte integrante della determina in data 4/9/2014 n. 12027.

(omissis)

Art. 4 - Durata della concessione

4.1 La concessione è assentita fino al 31/12/2015, fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001.

4.2 Qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata autorizzata, è facoltà del Servizio concedente di:

- dichiarare la decadenza della concessione, al verificarsi di uno qualsiasi dei fatti elencati all'art. 32, comma 1, del R.R. 41/2001;

- di revocarla, ai sensi dell'art. 33 del R.R. 41/2001, al fine di tutelare la risorsa idrica o per motivi di pubblico generale interesse, senza che il concessionario abbia diritto a compensi o indennità alcuna.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA 20
SETTEMBRE 2014, N. 12997

Rilascio di concessione preferenziale di derivazione con procedura semplificata da acque sotterranee in località Polo industriale del comune di Finale Emilia (MO) per uso irrigazione area verde stabilimento - Prat. FE07A0107

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti dei terzi, la Società Asfalti Zaniboni S.a.s. di Zaniboni Aldo & C., C.F./P.I. 01645130368 con sede in Via Napoli n. 14 del Comune di Finale Emilia (MO) la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea di tipo preferenziale, codice FE07A0107 a mezzo di un pozzo, situato in località Polo Industriale - Via Napoli n. 14 del Comune di Finale Emilia (MO) su terreno di proprietà del medesimo

e censito al N.C.E.U. foglio n. 107 mappale n. 123, avente le seguenti coordinate geografiche UTM*32: X= 677.512, Y= 966.226, da destinarsi ad uso irrigazione area verde stabilimento;

(omissis)

k) di approvare il disciplinare di concessione - che è parte integrante del presente atto - contenente le condizioni e prescrizioni per l'esercizio della derivazione;

Estratto del Disciplinare di concessione, parte integrante della determina in data 20/09/2014 n. 12997;

(omissis)

Art. 4 - Durata della concessione

La concessione, ai sensi delle disposizioni vigenti, è rilasciata fino al 31 dicembre 2015, fatti salvi il diritto del concessionario alla rinuncia, qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata richiesta, e la facoltà del Servizio concedente di dichiarare la decadenza della concessione ai sensi dell'art. 32 del R.R. 41/2001 o di revocarla anticipatamente al fine di tutelare la risorsa idrica o per motivi di pubblico generale interesse. La revoca anticipata della concessione non dà diritto ad alcun compenso o indennità.

Nel caso in cui, invece, al termine della concessione persistano i fini della derivazione, il concessionario potrà presentare istanza di rinnovo prima della scadenza, ai sensi del R.R. 41/2001.

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa. In questo caso, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario è obbligato a provvedere a proprie spese a tutti i lavori necessari per il ripristino dei luoghi nelle condizioni richieste dal pubblico generale interesse e secondo le modalità prescritte dal Servizio concedente.

(omissis)

Art. 7 - Cause di decadenza

Sono causa di decadenza della concessione, ai sensi dell'art. 32 R.R. n. 41/2001:

a) la destinazione d'uso diversa da quella concessa;

b) il mancato rispetto, grave o reiterato, delle condizioni o prescrizioni contenute in disposizioni legislative, regolamenti o nel presente disciplinare di concessione;

c) il mancato pagamento di due annualità del canone;

d) il non presentarsi entro il termine assegnato dal Servizio per la sottoscrizione del disciplinare, il ritiro del provvedimento di concessione e del cartello identificativo, previo pagamento della cauzione, del canone anticipato, di eventuali canoni arretrati e importi integrativi delle spese di legge secondo gli importi indicati;

e) subconcessione a terzi.

Il concessionario decade inoltre quando, diffidato a regolarizzare la propria situazione entro il termine perentorio di 30 giorni, non vi provveda.

Nel caso in cui alla lettera e) sopra citata la decadenza è immediata. (omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Andrea Peretti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA 1 SETTEMBRE 2014, N. 11739

Rinnovo di concessione preferenziale di acqua pubblica sotterranea, ad uso agricolo-irriguo in comune di Gambettola (FC), concessionario Ditta Beleffi Paolo Pratica FCPPA1158 sede di Cesena

IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

(omissis)

1) di procedere al rinnovo, alla ditta Beleffi Paolo, (omissis), avente sede in Gambettola (FC), in via Pascoli n. 3065 della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea da destinarsi ad uso agricolo - irriguo mediante un pozzo avente un diametro di mm 160, e una profondità di m. 38, dal piano di campagna, su terreno distinto nel NCT del Comune di Gambettola (FC) al foglio 2 mapp. 3095;

2) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 3 e media di l/s 0,62 corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc 4.050 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare di concessione

3) che la decorrenza della concessione è stabilita alla data di adozione del presente atto mentre la scadenza della stessa è stabilita al 31/12/2023, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Regionale di disporre, anche prima della scadenza, le opportune prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative alla concessione, al fine di tutelare la risorsa idrica, a seguito del censimento di tutte le utilizzazioni in atto nel medesimo corpo idrico, disposto dall'art. 95 del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni nonché dall'art. 48 del RR n. 41/01;

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 8 MAGGIO 2014, N. 6035

Procedimento MOPPA3991 (EX 5515/S) - Ditta Agrozoo Campazzo S.S. - Rilascio di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola e trattamenti antiparassitari in comune di Nonantola (MO). R.R. n. 41/2001, art. 18, 19 e 23

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

a) fatti salvi i diritti dei terzi, di rilasciare alla ditta Agrozoo Campazzo s.s. (omissis), la concessione per la derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Nonantola (MO) (omissis)

Disciplinare

(omissis)

Art. 1 - Quantitativo e modalità di prelievo dell'acqua

Quantità d'acqua derivabile:

- Portata massima 1,5 l/s;

- Quantitativo massimo del prelievo 2.500 m³/anno.

Art. 2 - Destinazione d'uso dell'acqua

L'acqua può essere utilizzata ad uso irrigazione agricola (omissis)

Art. 3 - Localizzazione del prelievo e descrizione delle opere di derivazione.

L'opera di presa è costituita da un pozzo, ubicato su terreno di proprietà della ditta richiedente, in comune di Nonantola (MO), località Campazzo, Via Gazzate n. 16 (omissis)

- coordinate catastali: foglio 38, mappale 78 (omissis)

Art. 4 - Durata della concessione

4.1 La concessione è assentita fino al 31/12/2015 (omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA. SICUREZZA E LEGALITÀ. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE

Comune di Caorso (PC). Approvazione variante al Regolamento urbanistico edilizio (RUE). Articolo 33 L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 30/4/2014 è stata approvata una modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Caorso. La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso. Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica-Ambiente-Commercio del Comune di Caorso con sede in Piazza della Rocca n. 1, negli orari di apertura al pubblico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Isler

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA. SICUREZZA E LEGALITÀ. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE

Comune di Castello d'Argile (BO). Approvazione variante al Regolamento urbanistico edilizio (RUE). Articolo 33 L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 2/7/2014 è stata approvata la Variante n. 8/2014 al Regolamento urbanistico edilizio (R.U.E.) del Comune di Castello d'Argile.

La variante al Regolamento urbanistico edilizio è in vigore dalla data della presente pubblicazione, ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico comunale, Piazza A. Gadani n. 2, Castello d'Argile (BO).

Il Responsabile del Procedimento amministrativo è il geom. Massimo Graziani, Responsabile dell'Area Edilizia Privata,

Urbanistica, Manutenzioni del Comune di Castello d'Argile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Isler

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA. SICUREZZA E LEGALITÀ. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE

Comune di Castel Maggiore (BO). Approvazione variante al Regolamento urbanistico edilizio (RUE). Articolo 33 L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 30/7/2014 è stata approvata la variante 4/2014 di modifica al Regolamento urbanistico edilizio (R.U.E.) del Comune di Castel Maggiore.

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso. Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Castel Maggiore, sito in Via Matteotti n. 10.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Isler

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA. SICUREZZA E LEGALITÀ. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE

Comune di Cavriago (RE). Approvazione variante al Regolamento urbanistico edilizio (RUE). Articolo 33 L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 30/7/2014 è stata approvata la decima variante al Regolamento urbanistico edilizio (RUE) e la relativa VAS.

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUE aggiornato con la modifica è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Edilizia privata, in Piazza Dossetti n. 1 a Cavriago.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Isler

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA. SICUREZZA E LEGALITÀ. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE

Comune di Malalbergo (BO). Approvazione variante al Regolamento urbanistico edilizio (RUE). Articolo 33 L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 35

del 31/7/2014 è stata approvata Variante al Regolamento urbanistico edilizio (R.U.E.) n. 4/2014 ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/2000, il Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di approvazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Isler

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA. SICUREZZA E LEGALITÀ. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE

Comune di Mirabello (FE). Approvazione Piano della Ricostruzione (PdR). Articolo 13 L.R. 16/12

Si avvisa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 21 dicembre 2012, n. 16, il Comune di Mirabello ha approvato, con delibera n. 31 del 30/7/2014 immediatamente eseguibile, il Piano della Ricostruzione.

Il Piano entra in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURER ed è depositato presso l'Ufficio Tecnico comunale in Corso Italia n. 373 a Mirabello negli orari di apertura.

La documentazione è consultabile disponibile sul sito web del Comune Mirabello <http://www.comune.mirabello.fe.it/>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Isler

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA. SICUREZZA E LEGALITÀ. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE

Comune di Ravenna. Approvazione variante al Regolamento urbanistico edilizio (RUE). Articolo 33 L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 114360/106 del 18/9/2014 è stata approvata una modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Ravenna denominata "Variante Patrimoniale Palazzo Guiccioli 2014"

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso; il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso:

- il Comune di Ravenna - Servizio Gestione Urbanistica ed E.R.P. - Ufficio Cartografia - Piazzale Farini n. 21 - 48121 Ravenna;
- on-line sul sito dedicato www.rue.ra.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Isler

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale di derivazione di acqua sotterranea in Comune di Gattatico (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 2455-4018 - REPPA5845

- Richiedente: Donelli Vini S.p.A.
- Codice fiscale/P.IVA 00132440355
- Derivazione da: n. 2 pozzi
- Ubicazione: Comune Gattatico (RE) - località Praticello - fg. 31 - mapp. 22
- Portata massima richiesta: l/s 6,00
- Volume di prelievo: mc. annui: 45.800
- Uso: industriale, antincendio e igienico ed assimilati
- Responsabile del procedimento: il Dirigente Area Risorse Idriche dott. Giuseppe Bagni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - pratica n. 8672 - RE14A0016

- Richiedente: IREN Ambiente S.p.A.
- Codice fiscale/P.IVA 01591110356
- Derivazione da: pozzo
- Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località Massenzatico - fg. 100 - mapp. 168
- Portata massima richiesta: l/s 3,3
- Volume di prelievo: mc. annui: 15.624
- Uso: industriale e antincendio
- Responsabile del procedimento: il Dirigente Area Risorse Idriche dott. Giuseppe Bagni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono

depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea - Procedura ordinaria mediante un pozzo esistente - Codice procedimento MOPPA2410 (ex 1557/S)

- Richiedente: Ditta Edilpiacentini Srl
- Data domanda di concessione: 13/6/2014
- Tipo di derivazione: acque sotterranee
- Ubicazione del pozzo esistente: comune di Modena, frazione Lesignana in Strada Nazionale per Carpi n. 1342, foglio n. 23 mappale n. 104 del N.C.T. del medesimo comune
- Uso: irrigazione area verde aziendale
- Portata richiesta: nominale complessiva massima 1,6 l/s.
- Volume richiesto di prelievo: 80 m³/anno

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po - sede di Modena, Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea - Procedura di variante sostanziale, mediante modifica tecnica (ritubaggio con pulizia e spurgo) delle opere di presa identificate nei pozzi denominati P7, P8bis e P9 e in un approfondimento del pozzo P10 in fase di esecuzione lavori - Codice procedimento MOPPA2811 (ex 2157/S)

- Richiedente: Ditta Granarolo SpA
- Data domanda di seconda variante sostanziale alla concessione: 28/7/2014
- Tipo di derivazione: acque sotterranee
- Ubicazione dei pozzi: comune di Soliera (MO), Via Verdi n. 74, foglio n. 42 mappale n. 57 del N.C.T. del medesimo comune
- Uso: industriale (fabbricazione di bevande per uso alimentare, lavaggio e raffreddamento impianti di produzione)

- Portata richiesta: nominale complessiva massima della derivazione 49,0 l/s.
- Volume richiesto di prelievo: 1.000.000 m³/anno.

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po - sede di Modena, Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA - FERRARA

Avviso relativo alla presentazione di domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Ferrara - (Pratica n. FE14A0005)

- Richiedente: Ditta Az. Agricola Bonora Roberto, Partita Iva 00732410386 con sede in Codrea in Via Cà Bruciate n. 75 del Comune di Ferrara.
- Data domanda di concessione: 28/4/2014 con prot. PG/2014/0172341.
- Proc. n. FE14A0005.
- Derivazione dal Canale Quarantoli Burana Volano.
- Opere di presa: opera fissa.
- Ubicazione: comune di Ferrara, località Ferrara.
- Portata richiesta: mod. massimi 0,58 (58 l/s) e medi mod. 0,40 (40 l/s).
- Volume di prelievo richiesto: 100000 mc annui.
- Uso: irrigazione agricola.
- Responsabile del procedimento: ing. Andrea Peretti.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Po di Volano e della Costa, sede a Ferrara entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Po di Volano e della Costa, sede a Ferrara, Viale Cavour n. 77 - 44121 Ferrara.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Andrea Peretti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO - BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Bologna

- Procedimento n. BO03A0109/08RN01
- Tipo di procedimento: concessione ordinaria
- Prot. domanda: 25618
- Data: 25/1/2008
- Richiedente: Ecofelsinea Srl
- Tipo risorsa: acque sotterranee
- Corpo idrico:
- Opera di presa: n. 1 pozzo
- Ubicazione risorse richieste: comune di Bologna
- Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 17, mappale 255
- Portata max. richiesta (l/s): 5
- Portata media richiesta (l/s):
- Volume annuo richiesto (mc): 3840
- Uso: industriale; irrigazione aree verdi
- Responsabile procedimento: Ferdinando Petri.

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni al Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Reno - Viale della Fiera n. 8 - 40127 Bologna.

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria di Servizio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ferdinando Petri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO - BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Calderara di Reno

- Procedimento n. BO01A3308/06RN01
- Tipo di procedimento: ordinario
- Prot. domanda: 1078030
- Data: 27/12/2006
- Richiedente: Azienda Agricola Fondo Grande
- Tipo risorsa: acque sotterranee
- Corpo idrico:
- Opera di presa: pozzo
- Ubicazione risorse richieste: comune di Calderara di Reno
- Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 19, mappale 97
- Portata max. richiesta (l/s): 5
- Portata media richiesta (l/s):
- Volume annuo richiesto (mc): 320
- Uso: irrigazione agricola
- Responsabile procedimento: Ferdinando Petri.

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni al Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Reno - Viale della Fiera n. 8 - 40127 Bologna.

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla segreteria di Servizio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ferdinando Petri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO - BOLOGNA

Pubblicazione domanda di rinnovo di concessioni preferenziali di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castello d'Argile e Pieve di Cento

- Procedimenti n. BO01A0030/07RN01; BO01A3193/07RN01
- Tipo di procedimento: ordinario
- Prot. domande: 34282; 34285;
- Date: 4/4/2006; 4/4/2006
- Richiedente: Elettrostamperie Poppi
- Tipo risorsa: acque sotterranee
- Corpo idrico:
- Opera di presa: due pozzi
- Ubicazione risorse richieste: comune di Castello d'Argile; Pieve di Cento
- Coordinate catastali risorse richieste: antistante Foglio 12, mappale 172; Foglio 22 Mappale 154
- Portata max. richiesta (l/s): 1; 4,4
- Portata media richiesta (l/s):
- Volume annuo richiesto (mc): 7520
- Uso: industriale
- Responsabile procedimento: Ferdinando Petri.

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni al Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Reno - Viale della Fiera n. 8 - 40127 Bologna.

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla segreteria di Servizio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ferdinando Petri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO - BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in comune di Medicina

- Determinazione di concessione: n. 13368 del 26/09/2014
- Procedimento: n. BO13A0093
- Dati identificativi concessionario: Società Agricola Landi S.S.
- Opera di presa: moto pompa
- Ubicazione risorse concesse: Medicina
- Coordinate catastali risorse concesse: Fg. 1735 Mapp. 33

Portata max. concessa (l/s): 10
Volume annuo concesso (mc): 8000,00
Uso: irriguo
Scadenza: 31/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ferdinando Petri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO - BOLOGNA

Pubblicazione determina di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale dal Torrente Samoggia

- Determinazione di concessione: n. 11605 del 27/8/2014
- Procedimento: n. BO13A0065
- Dati identificativi concessionario: Azienda Agricola Colombarini Giovanni
- Tipo risorsa: acqua superficiale
- Corpo idrico: Torrente Samoggia
- Opera di presa: elettropompa mobile
- Ubicazione risorse concesse: Loc. Monteveglio/Via Dei Ciliegi n. 3 - Comune di Valsamoggia (BO)
- Coordinate catastali risorse concesse: F. 27 - antistante il Mapp. 45
- Portata max. concessa (l/s): 2,00
- Portata media concessa (l/s): 0,13
- Volume annuo concessa (mc): 4.200
- Uso: estradomestico-irriguo
- Scadenza: 31/12/2023
- Eventuali condizioni di concessione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ferdinando Petri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

Domanda di rinnovo di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea ope legis a norma dell'art. 50 della L.R. 7/2004

Il richiedente Novelli Luigi, ha presentato in data 31/10/2007, domanda di rinnovo concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola da:

1. un pozzo, identificato con codice risorsa FCA129, profondo 70 m. dal p.c. e di diametro 160 mm. ubicato in comune di Cesena (FC), su terreno di proprietà e censito al NCT foglio n. 201, mappale 590. Portata di prelievo richiesta: 3,2 lt/sec. max per un volume annuo stimato di mc. 4.000=.

2. da un lago/pozzo a trapezio, identificato con codice risorsa FCA2963, di m.30x16x35 profondo m. 2, ubicato in comune di Cesena (FC), su terreno di proprietà e censito al NCT foglio n. 201, mappale 572 (ex 56). Portata di prelievo richiesta: 6 lt/sec. max per un volume annuo stimato di mc. 800=.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla pubblicazione della domanda, salvo sospensioni ai sensi dell'art. 24 5 R.R. 41/2001.

Responsabile del procedimento Geol. Claudio Miccoli.

Le domande concorrenti, le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Cesena - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Cesena, Via Leopoldo Lucchi n. 285 - Area Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonando al n. 0547 639511, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Ravenna (RA) - Proc. RA01A1055/08RN01

- Richiedente: Ditta Casalini Pietro e Altri S.S.
- Sede: Via Fossolo n.112 - 48018 Fossolo Faenza (RA)
- Data di arrivo domanda di concessione: 4/1/2008 prot. 0002654 e succ variante prot. 0052851 del 29/2/2012
- Prat. n. RA01A1055/08RN01
- Derivazione da: acque sotterranee
- Opera di presa: n. 03 pozzi
- Su terreno: di proprietà
- Ubicazione: Comune di Ravenna
- Foglio 21, mappale 23 e Foglio 36, mappale 99
- Volume di prelievo: mc annui 3.200
- Uso: igienico o assimilato
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del procedimento: dott. Miccoli Claudio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 9 - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, tel. 0544/249762.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Ravenna (RA) - Proc. RA01A1795/07RN01

- Richiedente: New Pig Società Agricola SS
- Sede: Via Palazzone n.73/A - 47042 Cesenatico FC
- Data di arrivo domanda di concessione: prot. 0016600 del 17/1/2008 e successive integrazioni prot. 0210340 del 1/9/2011 e prot. 0000820 del 3/1/2014
- Prat. n. RA01A1795/07RN01
- Derivazione da: acque sotterranee
- Opera di presa: 01 pozzo
- Su terreno: di proprietà
- Ubicazione: comune di Faenza (RA)
- Foglio 20 B, mappale 386
- Profondità: 150 metri
- Portata max richiesta: 1,418 l/sec
- Volume di Prelievo: mc annui 23.500
- Uso: igienico o assimilato
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del procedimento: dott. Claudio Miccoli.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burer.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Ravenna, Piazza Caduti per La Libertà n. 9 - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, tel. 0544/249762.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

Domanda di rinnovo con variante alla concessione preferenziale di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Ravenna - Proc. RA03A0070/14RN01

- Richiedente: Gruppo Avicolo Masetti
- Sede: Comune di Forlì - Loc. Pievequinta
- Data di arrivo domanda di concessione: 28/8/2014.
- Prat. n. RA03A0070/14RN01
- Derivazione da: acque sotterranee
- Ubicazione: comune Ravenna Località San Zaccaria

- Opere di presa: mobile
- Su terreno: privato
- Foglio 103 mappale 24
- Portata richiesta: mod. massimi 0,05 - portata massima l/s 5,00
- Volume di prelievo: 43.100 mc annui
- Uso: zootecnico
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda salvo sospensioni ai sensi dell'art. 24 R.R. 41/01.
- Responsabile del procedimento: dott. Claudio Miccoli

Le domande concorrenti, le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 9 - Area Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cervia (RA) - Proc. RA05A0040/13RN01

- Richiedente: Polisportiva 2000 Tennis ASD
- Sede: Via Maccanetto n.12 - Cervia RA
- Data di arrivo domanda di concessione: prot. 0074949 del 22/3/2013
- Prat. n. RA05A0040/13RN01
- Derivazione da: acque sotterranee
- Opera di presa: 1 pozzo
- Su terreno: del Comune di Cervia
- Ubicazione: comune di Cervia
- Foglio: 33, mappale: 65
- Portata max richiesta: 0,50 l/sec
- Volume di Prelievo: mc annui 860
- Uso: irrigazione attrezzature sportive o aree destinate a verde pubblico
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del procedimento: dott. Miccoli Claudio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

dell'avviso nel BURER.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Ravenna, Piazza Caduti per La Libertà n. 9 - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, tel. 0544/249762.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Faenza (RA) - Proc. RA13A0033

- Richiedente: Vivai Pianta Rosetti di Rosetti Massimo
- Sede: Via Reda n.69 - Faenza (RA)
- Data di arrivo domanda di concessione: prot. 0016816 del 17/1/2008 e successiva integrazione del 20/5/2013 prot. 0121784
- Prat. n. RA13A0033
- Derivazione da: acque sotterranee
- Opera di presa: 01 pozzo
- Su terreno: di proprietà
- Ubicazione: comune di Faenza
- Foglio: 174, mappale: 03
- Profondità: 60 metri
- Portata max richiesta: 1 l/sec
- Volume di prelievo: mc annui 2.300
- Uso: irrigazione agricola
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del procedimento: dott. Miccoli Claudio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Ravenna, Piazza Caduti per La Libertà n. 9 - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, tel. 0544/249762.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA**Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale dal fiume Savio in comune di Ravenna - Pratica RA14A0015**

- Richiedente: Rondoni Mauro
- Sede: Comune di Ravenna
- Data di arrivo domanda di concessione: 22/7/2014
- Prat. n. RA14A0015
- Derivazione da: acque superficiali (Fiume Savio)
- Ubicazione: comune Ravenna - ansa del fiume Savio
- Opere di presa: mobile
- Su terreno: privato
- Foglio 48 mappale 1409
- Portata richiesta: mod. massimi 0,20 portata massima l/s 20
- Volume di prelievo: 35.000 mc annui
- Uso: irriguo e igienico/assimilato
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda salvo sospensioni ai sensi dell'art. 24 R.R. 41/2001.
- Responsabile del procedimento: dott. Claudio Miccoli.

Le domande concorrenti, le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 9 - Area Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA**Concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale dal fiume Savio - Proc. RAPPA0569**

Con determinazione del Dirigente Professionale n. 12194 del- l'8/9/2014 stato determinato:

a) di rilasciare al Sig. Fabbri Duilio la concessione a derivare acqua pubblica superficiale dal fiume Savio, argine sinistro, in località Castiglione del Comune di Ravenna, da destinarsi ad uso irrigazione agricola;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 15,00 corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc 15.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare di concessione;

c) di stabilire la scadenza della concessione al 31 dicembre 2023 in base a quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 787 del 9/6/2014.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA**Concessione di derivazione di acqua pubblica dal fiume Ronco in Loc. Longana di Ravenna - Proc. RAPPA0793**

Con determinazione del Dirigente Professionale n. 12192 del- l'8/9/2014 è stato determinato:

1. di rilasciare alla Ditta "Menghi Romano, Giovanni e Altri S.S." la concessione a derivare acqua pubblica dal corso d'acqua Ronco in località Longana nel Comune di Ravenna, da destinarsi ad uso irrigazione agricola;
2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di 12 l/s corrispondente ad un volume complessivo annuo di 9.800 mc circa, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare di concessione;
3. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA**Domanda di variante alla concessione di derivazione acqua pubblica superficiale dal fiume Lamone in comune di Brisighella (RA) - Proc. RAPPA0903/14VR01**

- Richiedente: CO.N.VI. di Spada Renato e Sergio
- Sede: Comune di Brisighella
- Data di arrivo domanda di concessione: 10/7/2014
- Prat. n. RAPPA0903/14VR01
- Derivazione da: acque superficiali - Fiume Lamone
- Ubicazione: comune Brisighella (RA) Località Pieve Thò
- Opere di presa: mobile
- Su terreno: privato
- Foglio 80 mappale 4
- Portata richiesta: mod. massimi 0,04 - portata massima l/s 4
- Volume di prelievo: 7.900 mc annui
- Uso: irrigazione agricola
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda salvo sospensioni ai sensi dell'art. 24 R.R. 41/2001.
- Responsabile del procedimento: dott. Claudio Miccoli.

Le domande concorrenti, le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 9 - Area Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento,

nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - PIACENZA

Domanda di concessione L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s.m.i – Torrente Ongina in Comune di Alseno (PC)

- Richiedenti: Passera Roberto, Pancini Egidio
- Data di protocollo: 20/6/2014
- Comune: Alseno (PC)
- Corso d'acqua: Torrente Ongina
- Identificazione catastale: fronte mapp.li 440, 24 Fg. 42 NCT Comune di Alseno (PC)
- Uso: attraversamento carraio/pedonale.

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dr. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico di Bacini degli Affluenti del Fiume Po, Via Santa Franca n. 38 - Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - PIACENZA

Avviso area del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L. R. n. 7/2004 s.m.i. in Comune di Castell'Arquato (PC)

- Corso d'acqua: Torrente Arda
 - Area demaniale identificata al: fronte mapp.le 190 Fg. 49, fronte matt.li 150 – 151 Fg. 47 N.C.T. del Comune di Castell'Arquato (PC)
 - Superficie: ha 01.56.20
 - Uso consentito: agricolo
 - Durata della concessione: anni 6
1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatte in lingua italiana su carta di bollo del valore corrente di Euro 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;
 2. La domanda dovrà essere corredata: 2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad Euro 75,00 (da versarsi su ccp 23032402 intestato a Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po - Piacenza); 2.2) fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
 3. La busta contenente la domanda dovrà indicare sul retro la

seguente dicitura: “Domanda di Concessione di area demanio idrico in Comune di Fg..... mapp..... di mq....”.

4. La domanda dovrà pervenire, presso la sede del Servizio Tecnico Bacini Affluenti Po, Via S. Franca n. 38 - 29121 Piacenza, entro trenta giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal quindicesimo giorno (15) al trentesimo (30) dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Qualora vi siano domande concorrenti, l'area del demanio idrico in oggetto verrà assegnata previo esperimento di procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16 co. 5 della L.R.7/2004 s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - PIACENZA

Avviso area del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L. R. n. 7/2004 s.m. e i. in comune di Gropparello (PC)

- Corso d'acqua: T. Chero
 - Area demaniale identificata al: fr. mapp.li 488, 572, 44 del F. 19 del Comune di Gropparello (PC) loc. Molino Canterini
 - Superficie: 6.000 mq.
 - Uso consentito: agricolo
 - Durata della concessione: anni 6 (sei)
1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatte in lingua italiana su carta di bollo del valore corrente di Euro 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;
 2. La domanda dovrà essere corredata: 2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad Euro 75,00 (da versarsi su c.c.p. 23032402 intestato a Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po - Piacenza); 2.2) fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
 3. La busta contenente la domanda dovrà indicare sul retro la seguente dicitura: “Domanda di Concessione di area demanio idrico in Comune diFg..... mapp..... di mq....”.
 4. La domanda dovrà pervenire, presso la sede del Servizio Tecnico Bacini Affluenti Po, Via S. Franca n. 38 - 29121 Piacenza, entro trenta giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.
- L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal quindicesimo giorno (15) al trentesimo (30) dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni

ai titolari di interessi qualificati.

Qualora vi siano domande concorrenti, l'area del demanio idrico in oggetto verrà assegnata previo esperimento di procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16 comma. 5 della L.R. 7/2004 s.m.e i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - PARMA

Estratto della domanda di concessione di uso di aree del demanio pubblico dello Stato ramo idrico PR14T0046

- Corso d'acqua: Fiume Po;
- Area demaniale del comune di Sissa (PR)
- Estensione: mq. 8000,00 circa;
- Uso richiesto: a titolo non esclusivo per conservazione area naturale a scopo didattico - naturalistico
- Durata: 6 anni;
- Canone: €. 150,00

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po sede di Parma entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è: dr. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po - Via Garibaldi n. 75 - 43121 Parma

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - PARMA

Estratto della domanda di concessione di uso di aree del demanio pubblico dello Stato ramo idrico PR14T0047

- Corso d'acqua: Fiume Po;
- Area demaniale dei comuni di Polesine P.se, Roccabianca e Zibello (PR)
- Estensione: area vasta esondabile a prateria e cespugliato rievrasco al corso d'acqua (242 Ha circa);
- Uso richiesto: a titolo non esclusivo per conservazione area naturale a scopo avifaunistico
- Durata: 6 anni;
- Canone: €. 375,00

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po sede di Parma entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è: dr. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po - Via Garibaldi n. 75 - 43121 Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Domanda di concessione di area del demanio idrico e infrastrutture pubbliche (L.R. 14 aprile 2004 n.7) in comune di Sestola (MO) - pert. idr. fosso Tole Procedimento n. MO13T0003

- Data di protocollo: 9/1/2013
- Corso d'acqua: fosso Tole
- Comune: Sestola
- Località Casine
- Foglio: 7 fronte mappali: 340
- Uso: difesa spondale.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Modena, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 comma 2 L.R. 7/04.

Copie della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Modena, Via Fonteraso n. 15 - 41100 Modena.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Domanda di concessione di area del demanio idrico e infrastrutture pubbliche (L.R. 14 aprile 2004, n.7) in comune di Modena (MO) - pert. idr. torrenti Grizzaga Procedimento n. MO13T0028

- Richiedente: Cremonese Nicoletta
- Data di protocollo: 28/5/2013
- Corso d'acqua: torrenti Grizzaga
- Comune: Modena
- Foglio: 260 mappale: 12
- Uso: scarico acque depurate.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Modena, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 comma 2 L.R. 7/04.

Copie della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini

degli Affluenti del Po, sede di Modena, Via Fonteraso n. 15 - 41100 Modena.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Domanda di concessione di area del demanio idrico e infrastrutture pubbliche (L.R. 14 aprile 2004 n. 7) in comune di Sant'Agata Bolognese (BO) e Nonantola (MO) - pert. idr. scolo Muzza Procedimento n. MO14T0038

- Richiedente: Società Agricola San Lorenzo S.S.
- Data di protocollo: 14/7/2014
- Corso d'acqua: scolo Muzza
- Comune: Sant'Agata Bolognese (BO)
- Foglio: 48 mappale: 126
- Comune: Nonantola (MO)
- Foglio: 37 mappale: 55
- Uso: rete teleriscaldamento

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Modena, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 comma 2 L.R. 7/04.

Copie della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Modena, Via Fonteraso n. 15 - 41100 Modena.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Elenco aree del demanio idrico disponibili per il rilascio delle concessioni in comune di Maranello (MO), ai sensi dell'art. 16 e art. 22 comma 4 della L.R. 14 aprile 2004 n. 7

- Corso d'acqua: torrente Grizzaga
- Comune: Maranello (MO)
- Area demaniale identificata al NCT al foglio: 12 fronte mappale: 8
- Uso:consentito: area cortiliva e parcheggio.

Entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione possono essere presentate le domande di concessione dell'area interessata, presso la sede del Servizio di Modena, Via Fonteraso n. 15.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Modena, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 comma 2 L.R. 7/04.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal quindicesimo giorno al trentesimo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Si precisa che chiunque abbia già presentato domanda per le aree sopra elencate non sarà tenuto a ripresentarla.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Elenco aree del demanio idrico disponibili per il rilascio delle concessioni in comune di Modena (MO), ai sensi dell'art. 16 e art. 22 comma 4 della L.R. 14 aprile 2004 n. 7

- Corso d'acqua: torrente Leo
- Comune: Fanano (MO)
- Località: Vitrici
- Area demaniale identificata al NCT al foglio: 28 mappale: 550 - 523 - 471p - 465 - 464
- Uso consentito: terreni demaniali mq. 43.000 con sovrastanti fabbricati ad uso servizi igienici, bar, cucina, deposito, reception portico e tettoia.

Entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione possono essere presentate le domande di concessione dell'area interessata, presso la sede del Servizio di Modena, Via Fonteraso n. 15.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Modena, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 comma 2 L.R. 7/04.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal quindicesimo giorno al trentesimo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Si precisa che chiunque abbia già presentato domanda per le aree sopra elencate non sarà tenuto a ripresentarla.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA - FERRARA

Domanda di concessione per occupazione di aree del demanio idrico, in ottemperanza all'art. 16 della L.R. 7/2004

Domanda di concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico per la presenza di un terrapieno d'accesso alla proprietà, addossato all'argine sinistro del Po di Volano, in loc. Migliarino del Comune di Fiscaglia (Provincia di Ferrara).

Il manufatto si trova di fronte alle part.lle 379, 380 e 302 del fg 34 del Comune di Migliarino.

La sig.ra Brunaldi Sandra, con residenza in Comune di Fiscaglia, ha fatto richiesta di occupazione di area del demanio idrico, come suindicato.

Le eventuali opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione dovranno pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Regionale dell'Emilia-Romagna.

Responsabile del procedimento: Andrea Peretti.

Ulteriori informazioni presso il Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa, sede a Ferrara, Viale Cavour n. 77 - 44121 Ferrara.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Andrea Peretti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINO RENO - BOLOGNA

**Pubblicazione delle istanze di concessione per l'utilizzo del
demanio idrico suoli**

Si pubblicano le istanze di concessione per l'utilizzo del demanio idrico suoli.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ferdinando Petri

Elenco delle istanze di concessione per la realizzazione e/o il mantenimento di opere sulle aree del Demanio Idrico terreni, per gli usi prioritari individuati dall'art.15 della

L.R. 7/2004 e di occupazione di aree del Demanio strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

PROCEDIMENTO N.RO	DATA PROTOCOLLO DOM.	TITOLARI/RICHIEDENTI	USI RICHIESTI	UBICAZIONE RISORSE RICHIESTE	COORDINATE CATASTALI RISORSE RICHIESTE	CORSO D'ACQUA
BO14T0115	12/08/14	PRIMM SRL	OPER DI DIFESA SPONDALE	CASTELLO DI SERRAVALLE	Foglio: 22, Particella: 823	TORRENTE GHIAIA
BO14T0118	29/08/14	ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.	ATTRAVERSAMENT O ELETTRICO	S. P. N. 60 SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRIO	Foglio: 12, Particella: --;Foglio: 12, Particella: 263;Foglio: 12, Particella: 257	RIO CA' NESPOLO RIO VAL LARDINO
BO14T0119	29/08/14	ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.	ATTRAVERSAMENT O ELETTRICO	CREPELLANO	Foglio: 25, Particella: 2;Foglio: 25, Particella: 42;Foglio: 26, Particella: --	RIO DI CREPELLANO
BO14T0114	11/08/14	TELECOM ITALIA S.P.A.	ATTRAVERSAMENT O TELEFONICO	località CA' DE' FABBRI MINERBIO	Foglio: 36, Particella: 20	CANALE NAVILE
BO14T0109	01/08/14	FILIPPONE FILIPPO	EDIFICI	COTTIGNOLA	Foglio: 14, Particella: 242;Foglio: 14, Particella: 425;Foglio: 14, Particella: 243;Foglio: 14, Particella: 242;Foglio: 14, Particella: 425;Foglio: 14, Particella: 243	TORRENTE SENIO
BO14T0113	06/08/14	PORRETTANA GOMME	SCARICO IN ALVEO-PONTE STRADALE	CASTELDEBOLE BOLOGNA	Particella: 112;Foglio: 135, Particella: 136;Foglio: 140, Particella: 285;Foglio: 135, Particella: 108;Foglio: 135, Particella:	RIO RANUZZI E RIO CERETOLO
BO14T0116	26/08/14	MONTI CARLO,MONTI CARLA	RIPORTO TERRENO SCARPATA	località QUINZANO LOIANO	Foglio: 35, Particella: 8;Foglio: 35, Particella: 8	TORRENTE ZENA

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione, ai sensi dell'art. 16 comma 2 L.R. 7/2004, chiunque può presentare istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni al Servizio Tecnico Bacino Reno - Settore gestione del Demanio - V.le della Fiera n. 8 - 40127 Bologna -

TIPO DI PROCEDIMENTO	CORSO D'ACQUA	UBICAZIONE RISORSE RICHIESTE	COORDINATE CATASTALI RISORSE RICHIESTE	USI RICHIESTI	PROCEDIMENTO N.RO
Concessione di beni del demanio idrico terreni	FIUME RENO	BOLOGNA	Foglio: 142, Particella: 4P	AREA CORTILIVA	BO14T0110
Concessione di beni del demanio idrico terreni	FIUME RENO	BOLOGNA	Foglio: 142, Particella: 4P	AREA CORTILIVA	BO14T0111
Concessione di beni del demanio idrico terreni	TORRENTE FOSSATONE	località FOSSATONE MEDICINA	Foglio: 10, Particella: 30;Foglio: 10, Particella: 31;Foglio: 10, Particella: 32;Foglio: 10, Particella: 33;Foglio: 10, Particella: 34;Foglio: 10, Particella: 35;Foglio: 8, Particella: 1;Foglio: 8, Particella: 4;Foglio: 8, Particella: 90;Foglio: 9, Particella: 1;Foglio: 9, Particella: 2;Foglio: 9, Particella: 3;Foglio: 168, Particella: 12;Foglio: 168, Particella: 13;Foglio: 168, Particella: 25;Foglio: 168, Particella: 26;Foglio: 173, Particella: 1;Foglio: 173, Particella: 3;Foglio: 173, Particella: 2;Foglio: 173, Particella: 1;Foglio: 174, Particella: 2	SFALCIO	BO14T0112
Concessione di beni del demanio idrico terreni	TORRENTE SILLARO	località DAL PILASTRINO 32 AL PILASTRINO 41 CONSELICE;località DAL PILASTRINO 32 AL PILASTRINO 41 ARGENTA		AGRICOLO	BO14T0117

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate le domande di concessione. Dal quindicesimo giorno dopo la scadenza del termine della presentazione, le domande di cui sopra e i documenti ad esse allegati, sono depositate presso questo Servizio - Settore Gestione del Demanio - V.le della Fiera n. 8 - 40127 Bologna - a disposizione di chi volesse prenderne visione durante l'orario di accesso al pubblico, nelle giornate di martedì e venerdì dalle 9 alle 13. Si precisa che chiunque abbia già presentato domanda per le aree sopra elencate non sarà tenuto a ripresentarla.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

Domanda di concessione, per uso prioritario al godimento di altro diritto reale, di area del demanio idrico del corso d'acqua Rio Cesuola in zona Pone Abbadesse nel comune di Cesena (FC), richiedente Comune di Cesena, Pratica FC14T0067 sede di Cesena (L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

Il richiedente Comune di Cesena ha presentato richiesta di concessione dell'area demaniale, in sponda sx del Rio Cesuola, in località Ponte Abbadesse nel comune di Cesena (FC), catastalmente individuata al NCT al foglio 166 antistante i mappali 152-836-140-150-149 e al foglio 1167 antistante i mappali 24-204 di m. 330 per realizzare una pista ciclo-pedonale.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dal 16/9/2014, data di presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento ing. Mauro Vannoni.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Cesena, in Via Leopoldo Lucchi n. 285 è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento al numero 0547 639511, nelle giornate di mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURER, possono essere presentate in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Cesena, domande concorrenti, opposizioni od osservazioni ai sensi dell'art. 16 L.R. 7/2004 e dell'art. 9 L. 241/1990.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - FORLÌ

Pubblicazione di domanda di concessione per occupazione di aree demaniali del fiume Ronco in comune di Forlì (FC) - Richiedente: Az. Agricola Zaccheroni Giancarlo - Prat. n. FC10T0061/14RN01 (L.R. n. 7 aprile 2004)

- Richiedenti: Az. Agr. Zaccheroni Giancarlo
- Residente nel Comune di Forlì
- Data di arrivo domanda di concessione: 16/9/2014
- Pratica numero: FC10T0061/14RN01
- Corso d'acqua: fiume Ronco
- Comune: Forlì (FC)
- Foglio: 289 fronte mappali: 19
- Uso: Concessione per uso impianto coltivazioni agricole (Frutteto).

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Forlì - Settore Gestione del Demanio - Forlì - 47121 Via delle Torri n. 6 - è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo

indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è stabilita in 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico di Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il dott. Miccoli Claudio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - FORLÌ

Pubblicazione di domanda di concessione per occupazione di aree demaniali ad uso strumentale del fiume Rabbi in comune di Predappio (FC) Loc.tà Massera - Richiedente: Casadei Rossi Francesco & C. SNC. - Prat. n. FCPPT0706/14RN01 (L.R. 14 aprile 2004 n. 7, art. 16)

- Richiedente: Casadei Rossi Francesco & C. Snc - C.F. 00253370407
- Data domanda di concessione: 19/9/2014
- Pratica numero FCPPT0706/14RN01
- Corso d'acqua: fiume Rabbi
- Comune: Predappio Loc.tà Massera
- Foglio: 43 - fronte mappali: 541
- Uso: deposito di materiale e attrezzature edili.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Forlì - Settore Gestione del Demanio - Forlì - 47121 Via delle Torri n. 6 - è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è stabilita in 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico di Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il dott. geol. Miccoli Claudio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

Domanda di concessione aree demaniali del fiume Lamone nel comune di Ravenna (L.R. 14 aprile 2004 n. 7) - Pratica RA14T0023

- Richiedente: Simoncelli Oliviero, residente in Mezzano (RA).
- Data d'arrivo della domanda: 8/9/2014 PG.2014.0313516.
- Procedimento numero RA14T0023.

- Corso d'acqua: Fiume Lamone.
- Ubicazione: Comune di Ravenna, località Mezzano.
- Identificazione catastale: RA/RA Foglio 15 mappale 2.
- Uso richiesto: rampa e tratto di strada in banca arginale.
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico di Bacino Romagna - Gestione del Demanio - Piazza Caduti per la Libertà n. 9 - è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

Domanda di concessione aree demaniali del fiume Lamone nel comune di Russi (L.R. 14 aprile 2004 n. 7) - Pratica RA14T0024

- Richiedente: Azienda Agricola Calderoni, residente in Russi (RA), C.F. 00653250399.
- Data d'arrivo della domanda: 9/9/2014 PG.2014.0314126.
- Procedimento numero RA14T0024.
- Corso d'acqua: Fiume Lamone.
- Ubicazione: Comune di Russi, località Via Destra Lamone
- Identificazione catastale: Russi Foglio 1 mappale 9.
- Uso richiesto: rampa per unico accesso ai terreni agricoli.
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico di Bacino Romagna - Gestione del Demanio - Piazza Caduti per la Libertà n. 9 - è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

Domanda di concessione aree demaniali del fiume Lamone nel comune di Russi (L.R. 14 aprile 2004 n. 7) - Pratica RA14T0025

- Richiedente: Azienda Agricola Calderoni, residente in Russi (RA), C.F. 00653250399.
- Data d'arrivo della domanda: 9/9/2014 PG.2014.0314136.
- Procedimento numero RA14T0025.
- Corso d'acqua: Fiume Lamone.
- Ubicazione: Comune di Russi, località Via Destra Lamone
- Identificazione catastale: Russi Foglio 3 mappale 6.
- Uso richiesto: rampa.
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico di Bacino Romagna - Gestione del Demanio - Piazza Caduti per la Libertà n. 9 - è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RIMINI

Elenco delle aree del demanio idrico richieste in concessione per gli usi prioritari ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni

- Richiedente: Comune di San Giovanni in Marignano.
- Data istanza: 23/7/2014.
- Corso d'acqua: Torrente Ventena.
- Pratica RN14T0015 (154) comune di San Giovanni in Marignano. Area demaniale identificata al NCT del Comune di San Giovanni in Marignano al F. 15 antistante il mappale 1038.
- Uso richiesto: attraversamento con passerella pedonale.
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla data di presentazione della domanda.
- Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Ing. Mauro Vannoni.

Presso la sede del Servizio Tecnico Bacino Romagna sede di Rimini sita in Via Rosaspina n. 7 (stanza n. 19 geom. Giampaolo Mancini) sono depositate le domande di concessione sopra indicate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna possono essere presentate in forma scritta al medesimo indirizzo, domande concorrenti, opposizioni od osservazioni da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Procedure in materia di impatto ambientale L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni - Titolo III - Procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA.) relativa al progetto di impianto idroelettrico ad acqua fluente sul torrente Scoltenna, in comune di Pavullo (MO), attivata dalla ditta Enrico Dami Snc - Archiviazione procedura

Si comunica che la procedura di VIA relativa al progetto di impianto idroelettrico ad acqua fluente sul torrente Scoltenna nel Comune di Pavullo (MO), proposto dalla ditta Enrico Dami Snc., di cui all'avviso pubblicato nel BUR n. 16 del 30 gennaio 2008, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 26 del DLgs. 152/06 come modificato dal DLgs 4/08, è archiviata in quanto il proponente non ha fornito le integrazioni richieste in data 23 settembre 2008 (prot. PG.2008. 0218419).

Successivamente alla scadenza dei tempi previsti per la consegna della documentazione integrativa, il Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale della Regione Emilia-Romagna ha comunicato al proponente con lettera PG. 2014. 0297019 del 20 agosto 2014, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, che in assenza di comunicazioni da parte del proponente stesso entro 10 giorni, non avrebbe dato seguito ad ulteriore corso della presente procedura di VIA. Si prende atto che non è pervenuta alcuna comunicazione dalla ditta Dami Snc.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Pubblicazione per estratto, ai sensi dell'art. 10 comma 3, L.R. 9/1999 e s.m. e i., della Delibera di Giunta Provinciale n. 357 del 23/9/2014 recante la decisione sulla procedura di screening di cui al Titolo II, artt. 9 e ss. della L.R. 9/1999 relativa al progetto di ampliamento dell'impianto di depurazione di Sasso Marconi Capoluogo" in comune di Sasso Marconi (BO). Proponente: HERA S.p.A.

L'Autorità competente, Provincia di Bologna, in persona del responsabile del procedimento, Dall'Olio Alberto, funzionario del Servizio Tutela Ambientale, comunica la decisione relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. concernente il progetto di "Ampliamento dell'impianto di depurazione di Sasso Marconi Capoluogo" in comune di Sasso Marconi (BO).

Il Proponente è HERA S.p.A.

Il progetto interessa il territorio del Comune di Sasso Marconi (BO) e della Provincia di Bologna.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.58).

Ai sensi del Titolo I della Legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 e s. m. e i., l'Autorità competente è la Giunta Provinciale di Bologna che con deliberazione n. 357 del 23/9/2014 ha assunto la seguente decisione:

1. escludere dalla procedura di VIA, con prescrizioni per la eliminazione, mitigazione, compensazione degli impatti, il progetto di "Ampliamento dell'impianto di depurazione di Sasso Marconi Capoluogo" in comune di Sasso Marconi (BO), presentato da HERA S.p.A., in base alle risultanze del Rapporto

di verifica ambientale, Allegato sub A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

2. disporre di trasmettere il presente atto al proponente e inviare telematicamente a: Comune di Sasso Marconi, ARPA - Sezione Provinciale di Bologna, Azienda USL Bologna Area Sud, Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio delle Province di BO-MO, Autorità Bacino Fiume Reno e Servizio Tecnico Bacino Reno;

3. disporre la pubblicazione per estratto della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e integralmente sul sito web della Provincia;

4. prendere atto che le spese istruttorie, quantificate in Euro 500,00, ai sensi della normativa vigente in materia di impatto ambientale, sono già state riscalate sull'accertamento n. 2014/263/5 del Cap. 7100 del CdC n. 27 del Bilancio 2014;

5. dare atto che, avverso il presente provvedimento, è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativa al progetto di "Installazione di un nuovo motore endotermico alternativo per il recupero energetico da gas naturale, per l'impianto di produzione del latte", sito in Comune di Bologna in Via Cadriano 27/2. Proponente: Granarolo SpA

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della Legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 e s.m. e i., sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), relativa al progetto di "Installazione di un nuovo motore endotermico alternativo per il recupero energetico da gas naturale, per l'impianto di produzione del latte" sito in comune di Bologna.

Il progetto è stato presentato da: Granarolo SpA., con sede legale in Via Cadriano n.27/2 in comune di Bologna.

Il progetto interessa il territorio del comune di Bologna e della Provincia di Bologna e prevede l'installazione di un motore endotermico a gas naturale con potenza pari a 1200 kW per la produzione di energia elettrica.

L'Autorità competente è la Provincia di Bologna.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.33) Impianti per la produzione di prodotti lattiero-caseari con capacità di lavorazione superiore a 200 tonnellate al giorno su base annua.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di screening presso la sede dell'Autorità competente, Servizio Tutela Ambientale - Ufficio VIA, Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna e presso la sede del Comune di Bologna, inoltre gli elaborati sono consultabili sul sito internet della Provincia di Bologna alla pagina tematica della VIA.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di screening sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi a far tempo dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Entro lo stesso termine, chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4,

della Legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 e s.m. e i. può presentare osservazioni scritte, in carta semplice, anche a mezzo pec - prov.bo@cert.provincia.bo.it - all'Autorità Provinciale competente, Servizio Tutela Ambientale, U.O. Valutazioni Ambientali, Via San Felice 25 - 40122 Bologna.

Responsabile del procedimento: Alberto Dall'Olio.

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Procedura congiunta VIA AIA per progetto di modifica di impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Copparo - frazione Tamara (FE). Ditta Zoffoli Metalli Srl. Avviso di deposito

L'autorità competente Provincia di Ferrara - P.O. Sviluppo Sostenibile avvisa che, ai sensi del titolo III della L.R. 9/1999 e s.m.i., della L.R. 21/2004 e del D.Lgs 152/06 e s.m.i., sono stati presentati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura congiunta di Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale relativa al

- progetto: modifica di impianto di recupero rifiuti non pericolosi
- localizzato: via Stazione, n. 175, Tamara, frazione del Comune di Copparo (FE)
- presentato da: impresa "Zoffoli Metalli S.r.l."
- categoria: B.2.57 e B.2.68

Il progetto interessa il territorio del comune di Copparo e della Provincia di Ferrara.

L'impianto Zoffoli Metalli S.r.l. esercita l'attività di recupero rifiuti in località Tamara di Copparo (FE) virtù dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. I rifiuti gestiti sono rappresentati in prevalenza da rottami metallici ferrosi e non ferrosi e da cavi elettrici. In piccole percentuali vengono gestiti anche rifiuti di altra natura, ma esclusivamente non pericolosi. Il progetto oggetto della presente procedura di VIA volontaria prevede in particolare le seguenti modifiche alla situazione attuale:

- nuova impostazione della viabilità di accesso all'impianto e conseguente revisione della viabilità interna del sito;
- impiego dell'area prospiciente Via stazione nuova in precedenza non adibita all'attività di stoccaggi rifiuti;
- aumento delle quantità massime di rifiuti stoccabili istantaneamente;
- aumento delle quantità massime recuperabili annualmente;
- aumento della capacità di recupero giornaliero;
- introduzione di un turno di notte per l'attività di macinazione cavi;
- revisione stoccaggi interni;
- realizzazione di un nuovo deposito telonato;
- ritiro di materiali già recuperati da terzi.

Si sottolinea che le modifiche non verranno modificate in alcun modo le tipologie dei rifiuti in ingresso e non verranno installati nuovi macchinari rispetto alla situazione attuale.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura congiunta di V.I.A. e A.I.A. oltre che sul sito Web provinciale, anche presso:

- la Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatti e sostenibilità ambientale - Via Aldo Moro n. 8 - 40127 Bologna;
- la sede dell'autorità competente: Provincia di Ferrara - P.O. Sviluppo Sostenibile, UOS VIA AIA, Corso Isonzo n. 105/A - 44121 Ferrara;
- la sede dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi - Servizio Unico Edilizia Imprese (Via Roma n. 28 - 44034 Copparo - primo piano del Municipio).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura congiunta di V.I.A. e A.I.A. sono depositati per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna; entro lo stesso termine di 60 (sessanta) giorni chiunque, ai sensi della L.R. 9/99 e del D.Lgs 152/06 e s.m.i., può presentare osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, all'Autorità competente: Provincia di Ferrara - P.O. Sviluppo Sostenibile UOS VIA AIA al seguente indirizzo: Corso Isonzo n. 105/a - 44121 Ferrara (FE), e all'indirizzo PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Procedimento di V.I.A. relativo all'aumento del numero di capi nell'allevamento avicolo sito in loc. Casemurate, Via Bevano n. 18, nel comune di Forlì presentato dalla Soc. Agr. Santamaria s.r.l. Ripubblicazione a seguito del mancato deposito della documentazione presso la Regione Emilia-Romagna

L'Autorità competente: Provincia Forlì-Cesena avvisa che, ai sensi del Titolo III della Legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i., sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa all'aumento del numero di capi nell'allevamento avicolo sito in località Casemurate, Via Bevano n. 18, nel Comune di Forlì.

Il progetto era già stato depositato a partire dal 10/9/2014, ovvero dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 276. Il nuovo deposito è necessario in quanto il proponente non ha provveduto al deposito degli elaborati presso la sede della Regione Emilia-Romagna.

Il progetto è presentato dalla Soc. Agr. Santamaria s.r.l., avente sede legale in San Vittore Cesena Via del Rio 400, 47020 Cesena.

Il progetto, complessivamente inteso, appartiene alla categoria A.2.10) della L.R. 9/99 e s.m.i.: "Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 85.000 posti per polli da ingrasso, 60.000 posti per galline; 3000 posti per suini da produzione (di oltre 30Kg) o 900 posti per scrofe." ed è soggetto a procedura di V.I.A. in virtù di quanto previsto al punto A.2.22) della medesima legge regionale: "Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato".

Il progetto interessa il territorio del Comune di Forlì e della Provincia di Forlì-Cesena.

Il progetto prevede l'aumento della capacità autorizzata per l'attività esistente da 473.136 a 610.000 capi. Questo è possibile a seguito della modifica dei sistemi di ventilazione, da flusso

trasversale a flusso longitudinale.

Si rende noto che la valutazione di impatto ambientale, se positivamente conclusa, comprenderà e sostituirà, ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della L.R. 21/04, l'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA presso la sede dell'autorità competente:

Provincia di Forlì-Cesena, Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale - Ufficio V.I.A., sita in Piazza Morgagni n. 2 - 47121 Forlì,

presso la sede del Comune di Forlì (FC), sita in Piazza Saffi n. 8 - 47121 Forlì

e presso la sede della Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione impatto ambientale e Promozione sostenibilità ambientale, sita in Via della Fiera n. 8 - 40127 Bologna.

I medesimi elaborati sono inoltre pubblicati sul sito web della Provincia di Forlì-Cesena (www.provincia.fc.it/pianificazione) e sul sito web regionale (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) sono depositati per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 60 (sessanta) giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, L.R. 9/99 e s.m.i., può presentare osservazioni all'autorità competente: Provincia di Forlì-Cesena, Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale - Ufficio V.I.A. - al seguente indirizzo: Piazza Morgagni n. 9 - 47121 Forlì.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Procedure in materia di impatto ambientale L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i. - Titolo II - Procedura di Verifica (Screening) relativa alla realizzazione di una nuova tettoia a protezione del cortile esterno esistente e installazione impianto di trattamento mediante flottazione presso l'impianto di macellazione pollame presente in comune di Roncofreddo, Via Provinciale Musano n. 2755 presentato dalla Società Agricola Guidi di Roncofreddo S.s.

L'Autorità competente: Provincia Forlì-Cesena avvisa che, ai sensi del Titolo II della Legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i., sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativa alla realizzazione di una nuova tettoia a protezione del cortile esterno esistente e installazione impianto di trattamento mediante flottazione presso l'impianto di macellazione pollame presente in Comune di Roncofreddo, Via Provinciale Musano n. 2755 presentato dalla Società Agricola Guidi di Roncofreddo S.s.

Il progetto è appartenente alla categoria B.2.36 della L.R. 9/99 s.s.m.m.i.i. "Macelli aventi una capacità di produzione di carcasse superiore a 50 tonnellate al giorno e impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno" ed è assoggettato a procedura di screening ai sensi B.2.68 della L.R. 9/99 s.s.m.m.i.i. "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione,

che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)".

Il progetto interessa il territorio del Comune di Roncofreddo (FC) e della Provincia di Forlì-Cesena.

Si tratta di modifiche rilevanti all'impianto di macellazione pollame di Via Provinciale Musano n. 2755 in Comune di Roncofreddo. Il progetto prevede la realizzazione di due opere: il montaggio di una tettoia di copertura ad un piazzale esistente, già adibito a largheggio automezzi e l'installazione di un impianto di flottazione per il pre-trattamento delle acque reflue di processo prima dello scarico nella fognatura pubblica.

Il progetto non ricade all'interno di alcuna area naturale protetta o all'interno di SIC o ZPS.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'autorità competente: Provincia di Forlì - Cesena, Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale - Ufficio V.I.A., sita in Piazza Morgagni n. 2 - 47121 Forlì, sia presso la sede del Comune di Roncofreddo in Via Cesare Battisti n. 93 - 47020 (FC).

I medesimi elaborati sono inoltre pubblicati sul sito web della Provincia di Forlì-Cesena (www.provincia.fc.it/pianificazione).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 (quarantacinque) giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, L.R. 9/99 e s.m.i., può presentare osservazioni all'autorità competente: Provincia di Forlì-Cesena, Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale - Ufficio V.I.A. - al seguente indirizzo: Piazza Morgagni n. 9, 47121 Forlì.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - Autorizzazione Integrata Ambientale - Avviso di avvio del procedimento di rilascio di A.I.A., Ditta Pagliarani Natale di Cesena (FC)

Si avvisa che la Provincia di Forlì-Cesena ha dato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., avvio al procedimento di rilascio dell'AIA per l'esercizio dell'impianto di recupero di rifiuti metallici, sito in Via Ruffio n. 1015, Comune di Cesena (FC).

Categoria 5.3 b), punto IV di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06, a seguito dell'istanza presentata in data 4/9/2014.

Il procedimento è regolato dall'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

La durata massima del procedimento è quella indicata all'art. 29-quater, comma 10, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., pari a 150 giorni.

L'Amministrazione competente è la Provincia di Forlì-Cesena.

E' possibile prendere visione degli atti presso l'Ufficio Impianti del Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Forlì-Cesena, ubicato in Piazza Morgagni n. 9, Forlì e la Responsabile del Procedimento è la Dr.ssa Luana Francisconi.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - Autorizzazione Integrata Ambientale: avviso di avvio del procedimento di rilascio di A.I.A. ditta Romagna Compost S.r.l. di Cesena (FC)

Si avvisa che la Provincia di Forlì-Cesena ha dato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., avvio al procedimento di rilascio dell'AIA per l'esercizio dell'impianto di digestione anaerobica e compostaggio, sito in comune di Cesena (FC) - Via Rio della Busca.

Categoria 5.3 b), punto I di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06, a seguito dell'istanza presentata in data 5/9/2014.

Il procedimento è regolato dall'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

La durata massima del procedimento è quella indicata all'art. 29-quater, comma 10, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., pari a 150 giorni.

L'Amministrazione competente è la Provincia di Forlì-Cesena.

E' possibile prendere visione degli atti presso l'Ufficio Impianti del Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Forlì-Cesena, ubicato in Piazza Morgagni n. 9, Forlì e la Responsabile del Procedimento è la Dr.ssa Luana Francisconi.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Avviso di deposito per la procedura di Valutazione di impatto ambientale del progetto di realizzazione dello schema fognario A7 Lotto 1 - 1° Stralcio, che interessa i comuni di Colorno, Mezzani, Parma, Sorbolo e Torrice

Ai sensi del Titolo III della LR 9/99 smi e del Dlgs 152/06 smi Parte Seconda, sono stati depositati presso l'Autorità competente Provincia di Parma per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativi al progetto di realizzazione dello schema fognario A7 Lotto 1 - 1° Stralcio, che interessa i comuni di Colorno, Mezzani, Parma, Sorbolo e Torrice.

Il progetto interessa i comuni di Colorno, Mezzani, Parma, Sorbolo e Torrice ed è presentato da IREN Ambiente SpA.

Il progetto appartiene alla categoria B.2.58) della L.R. 9/99 smi ed alla lettera v), punto 7) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del DLgs 152/06 smi.

Il progetto prevede la realizzazione del Lotto 1 - 1° Stralcio, ovvero: delle opere di collettamento generale reflui, dalla Loc. SPIP alla Loc. Malcantone, sede dell'impianto di depurazione, dell'asta S. Polo-Ariana-Malcantone, delle opere relative agli allacciamenti dei reflui provenienti dalle aree SPIP - PAIP e S. Polo di Torrice e della prima linea e trattamento fanghi del depuratore Malcantone.

Si prevedono due recettori finali: il Canalazzo Terrieri ed il Canale Naviglio Nuovo.

L'intervento complessivo consiste nella realizzazione: dei

collettori di adduzione delle acque reflue urbane dalle utenze alla Loc. Malcantone, delle aste di allacciamento al collettore, del depuratore disposto su n. 3 linee acqua, con tipologia a fanghi attivi (F.A.), equalizzato idraulicamente, e linea trattamento fanghi con digestione anaerobica mesofila e disidratazione meccanica fanghi.

L'Autorità competente è la Provincia di Parma.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso la sede: dell'Autorità competente Provincia di Parma, Piazza della Pace n. 1 - 43121 a Parma, della Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera n. 8 - 40127 a Bologna e dei seguenti comuni: Colorno in Via Cavour n. 9 - 43052 a Colorno, Mezzani in Via della Resistenza n. 2 - 43055 a Casale di Mezzani, Parma in Largo Torello de' Strada n. 11/a - 43121 a Parma, Sorbolo in Piazza della Libertà n. 1 - 43058 a Sorbolo, Torrice in Strada I Maggio n. 1 - 43056 a San Polo di Torrice, e sul sito dell'Autorità competente al seguente indirizzo: <http://www.ambiente.parma.it/page.asp?IDCategoria=2402&IDSezione=15915>.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Valutazione di impatto ambientale sono depositati per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 60 (sessanta) giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente Provincia di Parma: alla seguente PEC protocollo@postacert.provincia.parma.it, al seguente fax 0521/931853 ed al seguente indirizzo Piazza della Pace n.1 - 43121 Parma.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso della deliberazione relativa alla procedura di screening concernente il progetto relativo all'"Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi" da realizzarsi in comune di Castellarano, località Roteglia - proponente: Terre Marnee Srl

La Provincia di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 10 comma 3 della Legge regionale 9/99, comunica la deliberazione relativa alla procedura di screening concernente il progetto relativo all'"Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi" presentato dalla Ditta Terre Marnee Srl. Il progetto interessa il territorio del comune Castellarano, località Roteglia, in provincia di Reggio Emilia.

Ai sensi del Titolo II della Legge regionale 18 Maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni la Provincia di Reggio Emilia, in qualità di Autorità competente, con atto della Giunta provinciale n. 311 del 17/12/2013, ha deliberato:

di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 9/99, il progetto "Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi" presentato da: Terre Marnee Srl, dalla ulteriore procedura di VIA di cui al Titolo III della L.R. 9/99, in quanto l'intervento previsto, nel complesso, risulta ambientalmente compatibile, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- l'intervento dovrà essere realizzato e gestito secondo quanto previsto nel progetto e negli elaborati presentati ai fini della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'impatto ambientale (screening);

- sia in fase di cantiere che in fase di esercizio dovranno essere rispettate le norme in materia di tutela e sicurezza dei lavoratori;

- l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi potrà essere svolta con riferimento ai fanghi di provenienza dalla lavorazione ceramica ed in particolare dalle attività di rettifica, levigatura o squadratura, ma si dovranno escludere i fanghi provenienti dalle linee di smalteria;

- gli automezzi in entrata ed in uscita dal sito dovranno avere una adeguata copertura dei carichi e il loro transito dovrà avvenire a velocità moderata;

- nei periodi di maggiore siccità deve essere effettuata idonea bagnatura mediante carro botte delle aree di transito e manovra;

- resta fermo che prima della realizzazione dell'intervento in progetto dovranno essere acquisite e/o adeguate presso le Autorità competenti tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso della deliberazione relativa alla procedura di screening concernente il progetto "Modifiche all'attività di gestione rifiuti svolta dalla Ditta F.lli Corradini s.r.l. in Comune di Casalgrande" presentato dalla Ditta F.lli Corradini s.r.l., con sede legale in comune di Casalgrande, Via Viottolo del Pino n.2

La Provincia di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 10 comma 3 della Legge regionale 9/99, comunica la deliberazione relativa alla procedura di screening concernente il progetto di "Modifiche all'attività di gestione rifiuti svolta da F.lli Corradini s.r.l. in Comune di Casalgrande" presentato dalla Ditta F.lli Corradini s.r.l.. Il progetto interessa il territorio del Comune Casalgrande, in provincia di Reggio Emilia.

Ai sensi del Titolo II della Legge regionale 18 Maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni la Provincia di Reggio Emilia, in qualità di Autorità competente, con atto della Giunta Provinciale n. 105 del 3/6/2014, ha deliberato:

di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 9/99, il progetto "Modifiche all'attività di gestione rifiuti svolta da F.lli Corradini s.r.l." presentato da: F.lli Corradini s.r.l., dalla ulteriore procedura di VIA di cui al Titolo III della L.R. 9/99, in quanto l'intervento previsto, nel complesso, risulta ambientalmente compatibile, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- l'intervento dovrà essere realizzato e gestito secondo quanto previsto nel progetto e negli elaborati presentati ai fini della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (screening);

- dovranno essere rispettate le norme in materia di tutela e sicurezza dei lavoratori;

- resta fermo che prima della realizzazione dell'intervento in progetto dovranno essere acquisite e/o adeguate presso le Autorità competenti tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni di legge eventualmente necessari.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Procedure in materia di impatto ambientale (Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; L.R. 9/99 e s.m.i.) - Procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ("Screening") relativa al progetto "Modifica dell'attività B.2.27 di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres e porcellane, di capacità superiore a 75 tonnellate giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 m³ e con una densità di colata per forno superiore a 300Kg/m³" da realizzarsi presso lo stabilimento della Ditta Cotto Petrus Srl, Via Molino n.4, Roteglia di Castellarano (RE)

L'Autorità competente Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 9 della L.R. 9/99 e s.m.i., sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ("screening") relativi a:

- progetto: "modifica dell'attività B.2.27 di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres e porcellane, di capacità superiore a 75 tonnellate giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 m³ e con una densità di colata per forno superiore a 300kg/m³"

- localizzato in Comune di: Castellarano, Via Molino, 4

- presentato da: Cotto Petrus Srl

Il progetto appartiene alla seguente categoria: L.R. 9/99 e s.m.i. all. B.2 punto B.2.27) e B.2.68).

L'intervento interessa il territorio della Provincia di Reggio Emilia nel Comune di Castellarano.

Il progetto prevede una modifica all'attività in essere, consistente nella produzione esclusiva di "supporto ceramico cotto" (biscotto), già autorizzata per una capacità produttiva complessiva pari a 256,7 t/giorno, prevedendo di ridurre tale capacità a 80 t/giorno e introducendo la produzione di gres porcellanato per un quantitativo pari a 176 t/giorno.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ("screening") presso la sede dell'autorità competente Provincia di Reggio Emilia - Servizio Pianificazione Territoriale, Ambiente e Politiche Culturali - U.O. Valutazione d'Impatto ambientale e Politiche energetiche, sita a Reggio Emilia in Piazza Gioberti n. 4, e presso la sede del Comune di Castellarano - Via Roma n. 7 - 42014 Castellarano;

Tali elaborati sono inoltre disponibili sul sito web dell'autorità competente: www.provincia.re.it

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura in oggetto sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Entro il medesimo termine di 45 giorni, ai sensi delle citate norme chiunque può presentare osservazioni all'autorità competente Provincia di Reggio Emilia - Servizio Pianificazione Territoriale, Ambiente e Politiche Culturali - U.O. Valutazione d'Impatto Ambientale e Politiche Energetiche, indirizzo: Piazza Gioberti n. 4 - 42121 Reggio Emilia.

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - DLgs 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di rinnovo di autorizzazione integrata ambientale, Ditta Ovomontano S.S. di Marchetti e C. - Avviso di deposito

La Ditta Azienda Agricola Ovomontano S.S. di Marchetti e C. avente sede legale in Via Campodolio n. 5, Serramazzoni (MO), ha presentato, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 1 del DLgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto di allevamento avicolo (punto 6.6 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del DLgs. 152/06 e smi) sito in Via Campodolio n. 5, Serramazzoni (MO).

L'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale è la Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 21/04.

Il progetto interessa (in relazione alla localizzazione degli impianti) il territorio del comune di Serramazzoni e della provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso la Provincia di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Viale J. Barozzi n. 340, Modena, presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive c/o Unione dei Comuni del Frignano e presso il Comune di Serramazzoni, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta alla Provincia di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Viale J. Barozzi n. 340, Modena.

Responsabile del procedimento è il responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive Comune di Serramazzoni, Unione dei Comuni del Frignano.

COMUNE DI FINALE EMILIA (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D. LGS. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta AIMAG SPA. Avviso di deposito

La Ditta AIMAG SPA con sede legale in Via Maestri del Lavoro n. 38, in Comune di Mirandola (MO), ha presentato, ai sensi dell'art. 29 ter, comma 4 della Parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi (impianto di compostaggio), localizzato in Via Ceresa n. 10/A, in Comune di Finale Emilia, (MO).

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è la Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 21/04.

Il progetto interessa il territorio del Comune di Finale Emilia e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso la Provincia di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Viale J. Barozzi n. 340, Modena e presso il Comune di Finale Emilia (Mo), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta alla Provincia di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Viale J. Barozzi n. 340, Modena.

Il responsabile del procedimento è il responsabile del Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Finale Emilia (MO), Dott.ssa Catia Orlandi.

COMUNE DI FINALE EMILIA (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta Azienda Fienil di Ferro S.S. Allevamento suino sito in Via Salde Entra' n. 65. Avviso di avvenuto rilascio

Il Comune di Finale Emilia, in qualità di autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, rende noto che con Determinazione n. 71 del 22/8/2014 il Dirigente del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati della Provincia di Modena ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di rinnovo alla Ditta Azienda Fienil di Ferro S.S. avente sede legale in Via Caduti n. 121, in Comune di Medolla (MO), in qualità di gestore dell'installazione di allevamento intensivo di suini, (punto 6.6 lettera b dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 e smi), sito in Via Salde Entra' n. 65 in Comune di Finale Emilia (MO).

Copie dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e, successivamente, dei relativi aggiornamenti sono rese disponibili al pubblico presso la sede della Provincia di Modena, sita in Viale J. Barozzi n. 340 - 41124 Modena e sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso il Comune di Finale Emilia, Via Monte Grappa n. 6, Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive.

Il responsabile del procedimento dello Sportello Unico per le Attività Produttive: Catia Orlandi.

COMUNE DI FINALE EMILIA (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di modifica sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta ABK Group Industrie Ceramiche SpA. Avviso di avvenuto rilascio

La Provincia di Modena, in qualità di autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, rende noto che, con Determinazione n. 64 del 6/8/2014 il Dirigente del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli ambientali integrati ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di Modifica Sostanziale alla Ditta ABK Group Industrie Ceramiche SpA, avente sede legale in Via San Lorenzo n. 24/A, in Comune di Finale Emilia (MO), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 all. VIII, Parte Seconda D.Lgs. 152/06 e ss.mm.) sito in Via San Lorenzo n. 24/A, in Comune di Finale Emilia (MO).

Copie dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e, succes-

sivamente, dei relativi aggiornamenti sono resi disponibili al pubblico presso la sede della Provincia di Modena, sita in Viale J. Barozzi n. 340 - 41124 Modena, sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso il Comune di Finale Emilia, Via Monte Grappa n. 6, Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive.

Il responsabile del procedimento dello Sportello Unico per le Attività Produttive: Catia Orlandi.

COMUNE DI PIACENZA

COMUNICATO

Procedimento di riesame con modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) - Ditta SAFTA - D.Lgs 152/06 e s.m.i. - L.R. 21/04 - Avviso di avvenuto rilascio

Si avvisa che con Determinazione Dirigenziale n. 1794 dell'11/9/2014 la Provincia di Piacenza ha provveduto al riesame con modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - D.D. N. 2154/2007 - alla ditta SAFTA SpA per la prosecuzione dell'attività di (punto 6.7 all. VIII Parte seconda del D.Lgs. 152/06) sito in Piacenza (PC) - Via Arda n. 11.

Copia della Determinazione Dirigenziale è disponibile per la consultazione presso la sede della Provincia di Piacenza, sita in Via Garibaldi n. 50 - Piacenza e sul sito regionale "Portale IPPC-AIA" all'indirizzo <http://ippc-aia.arpa.emr.it>.

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso di deposito screening di competenza comunale per progetto di ampliamento Centro Commerciale ESP Ravenna

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ravenna avvisa che, ai sensi della L.R. 9/99 e s.m.i. sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al:

Progetto: ampliamento del centro commerciale e delle relative aree di parcheggio

Localizzato: Via Marco Bussato 34 Ravenna

Presentato da: IGD SIIQ SpA

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B3.5 e b3.6

Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Ravenna

e delle seguenti province: Ravenna

Il progetto prevede quanto segue: Ampliamento centro commerciale ESP Ravenna

L'autorità competente è: Comune di Ravenna

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'autorità competente: Comune di Ravenna presso la sede dello Sportello Unico del Comune di Ravenna, Piazzale Farini n. 21 - Ravenna

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione

Entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'autorità competente: Comune di Ravenna - Servizio Ambiente - al seguente indirizzo: Piazzale Farini n. 21 - 48100 Ravenna.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Avviso di deposito di richiesta di autorizzazione per la realizzazione di metanodotto denominato "Variante DN 300 al metanodotto "Cortemaggiore Bologna DN 300" per rifacimento attraversamento colatore Rovacchiotto in toc" - domanda ditta Snam Rete Gas SpA in comune di Soragna (PR)

L'Amministrazione provinciale di Parma - Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione Civile - rende noto che Snam Rete Gas SpA - Distretto Centro Orientale, con domanda assunta a ns. prot. n. 36132 del 16/5/2014, ha chiesto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c), della L.R. 23/12/2004, n. 26 e s.m.i. e dell'art. 52 quater/sesties del DPR 8/6/2001, n. 327 e s.m.i., l'autorizzazione alla realizzazione del metanodotto denominato "Variante DN 300 al metanodotto "Cortemaggiore Bologna DN 300" per rifacimento attraversamento colatore Rovacchiotto in TOC" in comune di Soragna (PR).

Per le opere in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, il provvedimento autorizzatorio comporta variante allo strumento urbanistico.

Si avvisa che i terreni interessati dalle opere in oggetto sono

distinti in Catasto Terreni del Comune di Soragna dai seguenti numeri di foglio e particelle od aventi causa dalle stesse: Foglio 38 Mappale 77; Foglio 41 Mappali 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 33, 54, 55.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'allegato indicante le aree interessate) resteranno depositati presso l'Amministrazione Provinciale di Parma, Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione Civile, Piazzale della Pace n. 1, Parma, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Si comunica che nel termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, si potrà prendere visione della documentazione depositata nonché presentare osservazioni scritte all'Amministrazione Provinciale predetta.

Coloro i quali, pur risultando dai registri catastali proprietari dei fondi interessati, non lo siano più, sono tenuti, a norma dell'art. 3 comma 3 del citato DPR 327/2001, a darne comunicazione all'Amministrazione provinciale di Parma, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nominativo del nuovo proprietario o fornendo copia degli atti utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Giovanni Nucci

COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO (PIACENZA)

COMUNICATO

Avviso di approvazione progetto di ampliamento capannone artigianale intestato alla ditta L.M. Mortari S.r.l., su area posta in Loc. Campogrande di Carpaneto Piacentino, con effetto di variante a Regolamento urbanistico edilizio (RUE) vigente, ai sensi dell'art. A 14-bis della Legge regionale 24/3/2000, n. 20 e ss. mm.

Si avvisa che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 24 settembre 2014 è stato approvato il progetto di ampliamento di capannone artigianale, su area posta in Località Campogrande di Carpaneto Piacentino, intestato alla ditta L.M. Mortari S.r.l., con effetto di variante al Regolamento urbanistico edilizio (RUE) vigente, ai sensi dell'art. A 14-bis della Legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Andrea Faccio

COMUNE DI CASTEL DI CASIO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Adozione della variante generale al Piano strutturale comunale (PSC) ed al Regolamento urbanistico edilizio (RUE) del Comune di Castel di Casio

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 2/4/2014 è stata adottata la variante al Piano strutturale comunale (PSC) ed al Regolamento urbanistico edilizio (RUE) del Comune di Castel di Casio.

La variante adottata è depositata per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, e può essere visionata liberamente presso la Segreteria comunale oppure l'Ufficio Tecnico nei giorni di apertura al pubblico.

Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Stefano Vitali

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

COMUNICATO

Variante al vigente P.R.G. ai sensi dell'art. A - 14 - bis della L.R.20/2000 e s.m. per ristrutturazione ed ampliamento di un fabbricato industriale di attività produttiva esistente SOGIS SRL - Industria Salumi Simonini SpA - Avviso di deposito

In data 8/5/2014 è stato presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive, con prot. n. 6934, il progetto di ristrutturazione ed ampliamento dello stabilimento di proprietà della SOGIS S.R.L. condotto in locazione dalle Industrie Salumi

Simonini s.p.a., legalmente rappresentate dal Sig. Simonini Celestino, ubicato in questo Comune in Via Per Modena n. 176, sull'area identificata catastalmente al Foglio 2 mappale 103-380, con richiesta di attivazione della procedura di cui all'art. A-14-bis della L.R. 20/2000 e s.m.

In data 8/9/2014 si è positivamente conclusa la conferenza dei servizi, come risulta dalla comunicazione dello Sportello Unico Attività Produttive dell'8/9/2014, prot. n. 13478 e che tale conclusione positiva costituisce proposta di variante allo strumento urbanistico; pertanto, ai disposti della Delibera di G.C. n. 103 del 15/9/2014, gli elaborati di progetto e gli esiti della conferenza dei servizi, sono depositati presso la segreteria comunale per 60 a partire dalla data di pubblicazione nel BUR.

Entro il medesimo termine di 60 giorni, chiunque può prenderne visione e formulare pertinenti osservazioni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Argentino Gialluca

COMUNE DI CASTENASO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avvio del procedimento di approvazione e di deposito del progetto definitivo per i lavori di potenziamento della rete idrica di Budrio Capoluogo - I stralcio ai sensi dell'art. 16 della Legge regionale 37/2002 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge regionale 37/2002 e ss.mm. e ii. si rende noto che presso il Comune di Castenaso è depositato per 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso il progetto definitivo relativo ai lavori di potenziamento della rete idrica di Budrio Capoluogo - I stralcio elaborato da Hera SpA Funzione Ingegneria Acqua - Progettazione Reti.

Gli atti e gli elaborati componenti il progetto, ivi compreso l'elaborato indicante le aree da assoggettare a servitù coattiva e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali, si trovano depositati presso l'Area Tecnica - Piazza R. Bassi n. 2 e sono consultabili (previo appuntamento telefonico al numero 051.6059278) nei seguenti giorni ed orari:

- mercoledì dalle ore 9 alle 13

- giovedì dalle ore 15 alle 17.

Entro i 20 giorni successivi al compiuto deposito possono presentare osservazioni anche coloro che, pur non essendo proprietari, possano ricevere un pregiudizio diretto dall'approvazione del progetto definitivo dell'opera da realizzare.

Decorsi i termini ed esperite le formalità di cui sopra, l'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da realizzare.

Responsabile del procedimento: ing. Fabrizio Ruscelloni – Responsabile Area Tecnica.

Per informazioni amministrative U.O. Segreteria Amministrativa tel. 051/6059278.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fabrizio Ruscelloni

COMUNE DI CASTENASO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Adozione di variante al Piano operativo comunale (POC) con valore ed effetto di variante a PUA (comparto ANS_C2.1 - porzione nord) articoli 30, 34 e 35 L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 18/9/2014 è stata adottata una variante al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Castenaso con valore ed effetto di Variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di Iniziativa Privata del comparto ANS_C2.1 (porzione nord).

La variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la Segreteria dell'Area Tecnica (U.O. Pianificazione Territoriale) sita in Castenaso, Piazza Bassi n. 2, piano 1°, e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: lunedì-mercoledì ore 8.30 - 13 e giovedì ore 15 - 18.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Fabrizio Ruscelloni

COMUNE DI FONTANELLATO (PARMA)

COMUNICATO

Approvazione di variante al P.U.A. di iniziativa privata denominato "Ambito produttivo di riordino D2.3B in località Sanguinaro" (Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20)

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 111 del 25/9/2014, è stata approvata la variante relativa al P.U.A. di iniziativa privata denominato "Ambito produttivo di riordino D2.3B in località Sanguinaro". La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il III Settore Area Tecnica del Comune di Fontanellato, Piazza Matteotti n. 1, 43012 Fontanellato (PR).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Alessandra Storchi

COMUNE DI GOSSOLENGO (PIACENZA)

COMUNICATO

Approvazione del Piano urbanistico attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata denominata "Il Cortile" lottizzazione Ambito ANS_R_01 F, ai sensi della L.R. 24 marzo 2000, n.20 e ss.mm. ii.

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 90 in data 6/9/2014 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato "Il Cortile" Lottizzazione Ambito ANS_R_01 F.

Il Piano urbanistico attuativo (P.U.A.) è in vigore dalla data della presente pubblicazione, ed è depositato per la libera consultazione presso il Comune di Gossolengo - Servizio Tecnico nei seguenti orari: lunedì e mercoledì dalle ore 10.30 alle ore 13 e il giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

L'intera documentazione è disponibile sul seguente sito Web:
www.comune.gossolengo.pc.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Andrea Fornasari

COMUNE DI GOSSOLENGO (PIACENZA)

COMUNICATO

Approvazione del Piano urbanistico attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata denominato "Lo Zodiaco" lottizzazione Ambito ANS_R_01 D, ai sensi della Legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii.

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 91 in data 6/9/2014 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato "Lo Zodiaco" Lottizzazione Ambito ANS_R_01 D.

Il Piano urbanistico attuativo (P.U.A.) è in vigore dalla data della presente pubblicazione, ed è depositato per la libera consultazione presso il Comune di Gossolengo - Servizio Tecnico nei seguenti orari: lunedì e mercoledì dalle ore 10.30 alle ore 13 e il giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

L'intera documentazione è disponibile sul seguente sito Web:
www.comune.gossolengo.pc.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Andrea Fornasari

COMUNE DI MESOLA (FERRARA)

COMUNICATO

Decreto sindacale di approvazione Accordo di programma ai sensi dell'art. del DLgs 267/00 tra il Comune di Mesola e la Regione Emilia-Romagna - Servizio Qualità urbana e Politiche abitative, finalizzato alla realizzazione del progetto "Riqualificazione urbana 1° ambito piazza della Vittoria - Mesola "

Premesso

- che per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il Presidente della Regione o il Presidente della Provincia o il Sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
 - che con deliberazione di Giunta comunale n. 159 del 26/11/2013 è stato approvato lo schema di accordo di programma finalizzato alla realizzazione del progetto "Riqualificazione urbana 1° Ambito Piazza della Vittoria Mesola, nonché l'autorizzazione al Sindaco per la sottoscrizione;
- considerato che in data 11/3/2014 è stato sottoscritto l'accordo di programma ai sensi dell'Art. 34 D.lgs n. 267/2000, tra il Comune di Mesola e la Regione Emilia-Romagna -

Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative, finalizzato alla realizzazione del progetto "Riqualificazione urbana di Ambito Piazza della Vittoria Mesola"

Atteso che ai sensi del comma 4 dell'Art. 34 del DLgs 267/00 s.m.i., l'accordo, è approvato con atto formale del Sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione; assunta la competenza ai sensi dell'Art. 50 DLgs 267/00 s.m.i.. Si decreta di approvare l'Accordo di programma sottoscritto in data 11/3/2014 tra il Comune di Mesola e la Regione Emilia-Romagna Servizio Qualità Urbana Politiche Abitative, finalizzato alla realizzazione del progetto "Riqualificazione urbana 1° Ambito Piazza della Vittoria Mesola".

Di disporre ai competenti Uffici di provvedere, ai sensi del succitato comma 4 dell'Art. 34, alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e all'Albo Pretorio e sul sito Ufficiale del Comune di Mesola.

IL SINDACO

Gianni Michele Padovani

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PARMA)

COMUNICATO

Controdeduzione e approvazione della variante n. 2 al PUA C5/10-11-12 di iniziativa pubblica in Basilicanova

Con deliberazione di Giunta comunale n. 90 del 30/8/2014 è stata controdedotta e approvata la Variante n. 2 al P.U.A. C5/10-11-12.

Il progetto del piano è in vigore dal giorno della presente pubblicazione ed è consultabile presso il Settore Pianificazione - Servizio Urbanistica nel giorno di mercoledì dalle ore 8.30 alle 12.30 e sul sito del Comune di Montechiarugolo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Caterina Belletti

COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA (PIACENZA)

COMUNICATO

Approvazione di Variante specifica al PRG ai sensi dell'art. 15 L.R. 47/78

Si rende noto che, con Deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 25/9/2014, è stata definitivamente approvata una Variante specifica, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della L.R. n. 47/78 e s.m.i., al vigente P.R.G. comunale, finalizzata alla realizzazione di un distributore di carburanti ed attività connesse sui terreni censiti al Catasto Terreni del Comune di Monticelli d'Ongina al Foglio n. 16 mappali 167 e 59.

Tale variante era stata adottata con Deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 15/4/2014. La Verifica di Assoggettabilità ai fini ambientali ha escluso la VAS, come da Deliberazione della Giunta Provinciale di Piacenza n. 139 del 28/7/2014. Tutta la documentazione relativa alla variante è consultabile sul sito internet del Comune di Monticelli d'Ongina all'indirizzo www.comune.monticelli.pc.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Gianluca Bergonzi

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Realizzazione di un parcheggio in struttura metallica prefabbricata modulare ad un piano in area di proprietà privata, ubicata in Ravenna, Via Guidarelli

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 36 ter e 36 octies della L.R. 20/2000 e s.m.i. nelle forme di pubblicità previste dell'art. 16 L.R. 37/02 smi, si rende noto che:

- il Comune di Ravenna ha avviato il Procedimento unico semplificato ai fini della approvazione del progetto definitivo costituente variante agli strumenti urbanistici ai sensi del combinato disposto degli articoli 36 ter e 36 octies per la "Realizzazione di un parcheggio in struttura metallica prefabbricata modulare ad un piano in area di proprietà privata, ubicata in Ravenna, Via Guidarelli."

- il Comune di Ravenna ha ravvisato che la realizzazione di tale parcheggio di uso pubblico si configura come opera di interesse pubblico (per tutte le motivazioni di cui alla delibera di GC PG 0082187/321 del 3/7/2014 "Approvazione Aggiornamento del Piano Particolareggiato di Attuazione della trasformazione di Piazza Kennedy") con cui si è approvato l'aggiornamento del piano particolareggiato del traffico inserendovi la previsione del parcheggio stesso;

- al fine della realizzazione di tale opera non sono previsti espropri;

- si provvede a depositare nella forme dell'art. 16 della L.R. 37/02:

- **Progetto definitivo dell'opera** costituito da:

- 01 - Stato attuale - Pianta e prospetto
- 02 - Stato di progetto - Pianta prospetti e sezioni
- 03 - Stato di progetto - Segnaletica orizzontale e verticale
- 04 - Stato di progetto - Schema rete fognaria e profili
- 05 - Stato di progetto - Prevenzione incendi - piante e sezioni
- 06 - Stato comparativo - Pianta e sezioni
- 07 - Stato di progetto - Muro di recinzione - Pianta e sezioni strutturali
- I - Relazione tecnica del progetto definitivo
- II - Relazione tecnica di prevenzione incendi
- III - Relazione tecnica di progetto strutturale muro di recinzione
- IV - Documentazione previsionale d'impatto acustico
- Variante urbanistica costituita da:
 - Relazione tecnica descrittiva dei contenuti della variante
 - Scheda normativa e scheda grafica CS07

- **nulla osta, autorizzazioni, altri atti di assenso** acquisiti in sede di conferenza di servizi

- l'avviso di avvenuto deposito è pubblicato nel BUR della Regione Emilia-Romagna e presso l'albo pretorio on-line del Comune di Ravenna http://extraweb.comune.ra.it/apol/ricerca_form.asp;

- la predetta documentazione, è depositata per 20(venti) giorni consecutivi presso il Servizio Progettazione Urbanistica del Comune di Ravenna, con sede in Via Mura di Porta Serrata n.11

- 48121 Ravenna (consultabile dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.00), a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito nel BUR della Regione Emilia-Romagna, precisamente dal 8/10/2014 al 27/10/2014;

- nei 20 (venti) giorni successivi alla scadenza del termine di deposito chiunque vi abbia interesse potrà presentare osservazioni.

La presentazione delle osservazioni potrà essere effettuata entro il **17/11/2014 compreso**, nei modi indicati nell'avviso di deposito pubblicato all'albo pretorio del Comune di Ravenna.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Francesca Proni

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (MODENA)

COMUNICATO

Deposito Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35, comma 1 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m., gli atti costitutivi del Piano urbanistico attuativo (PUA) relativo al comparto 1.b _POC.1 sono depositati per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito web del Comune, ovvero a decorrere dal giorno 8 ottobre 2014, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Copia cartacea del Piano urbanistico attuativo PUA, è visionabile presso la sede municipale provvisoria posta in Piazza Italia n.c. 100 negli orari d'ufficio.

La documentazione è altresì disponibile sul sito web del Comune all'indirizzo: www.comunesanfelice.net alla voce "Strumenti urbanistici".

Si avvisa inoltre che, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e, pertanto, fino al giorno 6 dicembre 2014 chiunque potrà formulare osservazioni, secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 35 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.

Le osservazioni al Piano urbanistico attuativo PUA dovranno pervenire in carta semplice al seguente indirizzo: Comune di San Felice sul Panaro Piazza Italia n.100 - 41038 San Felice sul Panaro e saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Castellazzi Daniele nella sua qualità di Responsabile del Servizio Assetto e Utilizzo del Territorio del Comune di San Felice sul Panaro.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Daniele Castellazzi

COMUNE DI SERRAMAZZONI (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione del Piano particolareggiato di iniziativa pubblica n. 36 in loc. Casa Cavana, in variante al Piano regolatore generale - ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett c) della Legge regionale 47/78 e ss.mm.ii.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 7

del 16/3/2012 è stato approvato il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica n. 36 in variante al vigente PRG., ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett. C) della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii.

Il Piano è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica Edilizia privata del Comune di Serramazzoni, Piazza Tasso n. 7, negli orari di apertura al pubblico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gian Luca Giullari

COMUNE DI VOGHIERA (FERRARA)

COMUNICATO

Adozione del Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) - Articolo 33 comma 4 ed art. 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 dell'8/4/2014 è stato adottato il Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Voghiera (FE).

Il RUE adottato è depositato per 60 giorni, a decorrere dall'8/10/2014 presso il Comune di Voghiera, Servizio Tecnico ed Urbanistica.

Il suddetto deposito è disposto anche ai fini della procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) a norma dell'art. 14 del DLgs 152/2006 e sm.i.

Il RUE ed i suoi elaborati possono essere visionati liberamente nei seguenti orari: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, giovedì dalle ore 15 alle ore 16.30.

Entro il 7/12/2014 chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del regolamento adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Ai fini della procedura di VAS, inoltre, entro il suddetto termine del 7/12/2014, chiunque potrà prendere visione della relativa documentazione e presentare osservazioni o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi presso:

- Autorità procedente: Comune di Voghiera - Viale Bruno Buozzi n. 12/B - 44019 Voghiera (FE);

- Autorità competente: Provincia di Ferrara - Settore Ambiente e Agricoltura, P.O. Sviluppo Sostenibile - Corso Isonzo n. 105/a - 44121 Ferrara.

La documentazione è altresì disponibile sul sito Internet del Comune di Voghiera al seguente indirizzo: <http://www.comune.voghiera.fe.it/index.php?id=692>.

Le osservazioni relative alla procedura di VAS devono essere trasmesse al Comune di Voghiera - Viale Bruno Buozzi n. 12/B - 44019 Voghiera (FE) ed alla Provincia di Ferrara - Settore Ambiente e Agricoltura, P.O. Sviluppo Sostenibile - Corso Isonzo n. 105/a - 44121 Ferrara.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Marco Zanoni

COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO (FORLÌ-CE-
SENA)

COMUNICATO

Statuto comunale - Modifica

Si comunica che con delibera di Consiglio comunale n. 48 del 26/8/2014 sono state apportate le seguenti modifiche allo Statuto comunale:

Articolo 4 "Sede, stemma e gonfalone": abrogazione della dicitura di cui al primo comma "ove di norma si riuniscono

i suoi organi";

Articolo 5 "Organi di governo e di gestione":

- inserimento di un comma 1 - bis, recante "Le riunioni della Giunta comunale si svolgono di norma presso il Palazzo comunale";

- inserimento di un comma 1 - ter, recante "Le sedute del Consiglio comunale possono essere convocate presso il Palazzo comunale o altro immobile di proprietà comunale situato nell'ambito del territorio del Comune".

IL SEGRETARIO COMUNALE

Roberto Romano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA

Decreto di esproprio per la realizzazione dei lavori di: "2R2F002 - Comuni di Montiano, Cesena, Cesenatico - torrente Pisciatello - Adeguamento delle sezioni di deflusso con recupero di aree di espansione delle acque in località Calisese" - Determinazione responsabile 8 luglio 2014, n. 9438

Il Responsabile del Servizio, in qualità di ente espropriante delle aree interessate dall'intervento, a norma del DPR 8 giugno 2001 n. 327, avvisa:

- che è stata adottata la determina n. 9438 del 8/7/2014 del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna.
- che la determina è in visione presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna - sede di Forlì;
- che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

Il responsabile del procedimento espropriativo è l'Ing. Mauro Vannoni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA

Decreto di esproprio per la realizzazione dei lavori di: "2E8F034 - Torrente Pisciatello - Realizzazione di opere di difesa, ampliamento della sezione e rifacimento di manufatti nel tratto dal ponte di Via Capannaguzzo fino al ponte di Via Sala Campone per l'adeguamento della sezione idraulica di deflusso alla portata due centennale. Comuni di Montiano, Cesena e Cesenatico" - Determinazione del Responsabile 8 Luglio 2014, n. 9483

Il Responsabile del Servizio, in qualità di ente espropriante delle aree interessate dall'intervento, a norma del DPR 8 giugno 2001 n. 327; avvisa:

- che è stata adottata la determina n. 9483 del 8/7/2014 del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna.
- che la determina è in visione presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna - sede di Forlì;
- che il decreto è notificato integralmente ai proprietari interessati nelle forme degli atti processuali civili.

Il responsabile del procedimento espropriativo è

l'Ing. Mauro Vannoni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mauro Vannoni

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Strada Provinciale n. 569 "Di Vignola" - Estratto del decreto di esproprio degli immobili occorrenti per il progetto definitivo per il completamento della variante generale alla S.P. n. 569 e per la realizzazione delle varianti alla S.P. n. 27 "Valle del Samoggia" e alla S.P. n. 78 "Castelfranco-Monteveglio" nei Comuni di Crespellano e Bazzano

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni rende noto che con i Decreti:

- Decreto P.G. n. 124252 del 13/8/2014, è stata disposta a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bologna e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili seguenti di proprietà della società Flaminia S.r.l. in Comune di Bazzano piano particellare 21 Foglio 11 Mapp. 345 mq 186, Mapp. 349 mq 4390, Mapp. 352 mq 1134 per un totale di mq 5710;
- Decreto P.G. n. 124251 del 13/8/2014, è stata disposta a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bologna e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili seguenti di proprietà del sig. Fiorini Mario in Comune di Bazzano piano particellare 40 Foglio 12 Mapp. 750 mq 2815;
- Decreto P.G. n. 124255 del 13/8/2014, è stata disposta a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bologna e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili seguenti di proprietà del sig. Tondi Giancarlo in Comune di Crespellano piano particellare 49 Foglio 34 Mapp. 508 mq 1227, Mapp. 522 mq 79, Mapp. 523 mq 5 per un totale di mq 1311;
- Decreto P.G. n. 124761 del 18/8/2014, è stata disposta a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bologna e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili seguenti di proprietà in ragione di ½ del sig. Agnoli Beccadelli Grimaldi Mario in Comune di Crespellano piano particellare 79 Foglio 38 Mapp. 759 mq 2724, Mapp. 748 mq 33, Mapp. 750 mq 469, Mapp. 753 mq 218, Mapp. 755 mq 973, Mapp. 757 mq 2306, Mapp. 758 mq 137, Mapp. 762 mq 1350, Mapp. 761 mq 175, Mapp. 765 mq 13309, Mapp. 764 mq 1440, Mapp. 775 mq 244, Mapp. 767 mq 8 per un totale di mq 23386;
- Decreto P.G. n. 124261 del 13/8/2014, è stata disposta a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bologna e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili seguenti

di proprietà in ragione di ½ del sig. Calda Beccadelli Grimaldi Ferdinando in Comune di Crespellano piano particellare 79 Foglio 38 Mapp. 759 mq 2724, Mapp. 748 mq 33, Mapp. 750 mq 469, Mapp. 753 mq 218, Map. 755 mq 973, Mapp. 757 mq 2306, Map. 758 mq 137, Mapp. 762 mq 1350, Mapp. 761 mq 175, Mapp. 765 mq 13309, Mapp. 764 mq 1440, Mapp. 775 mq 244, Mapp. 767 mq 8 per un totale di mq 23386;

- Decreto P.G. n. 124250 del 13/8/2014, è stata disposta a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bologna e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili seguenti di proprietà della società Wurth S.r.l. in Comune di Crespellano piano particellare 87 Foglio 26 Mapp. 509 mq 1022;

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Bologna liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

I provvedimenti:

- sono stati notificati alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- sono stati eseguiti mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio;
- saranno fatti oggetto di voltura nel catasto e nei libri censuari, nonché di trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio e senza indugio;
- verranno pubblicati, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Inoltre, sono opponibili da terzi entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto e comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati salvo quelli compatibili con i fini cui l'esproprio è preordinato. Dopo la trascrizione dei decreti di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Pietro Luminasi

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Approvazione indennità definitiva condivisa per imposizione di servitù e di occupazione temporanea delle aree di proprietà della Ditta Immobiliare Lara Srl - Partita C010 del piano particellare, interessate dalla realizzazione dei lavori di "Interventi di interconnessione dell'acquedotto della Romagna con gli impianti dell'area ravennate" - Promotore e Beneficiario dell'asservimento, Romagna Acque - Società delle Fonti SpA, nonché ordine di pagamento a favore della Ditta proprietaria del conguaglio tra l'indennità definitiva condivisa ed il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti ed autorizzazione allo svincolo del deposito definitivo n. 1185881/2011 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Forlì

Con provvedimento n. 2760 del 15/9/2014, il Dirigente del Settore Lavori pubblici:

- approva l'indennità definitiva condivisa per imposizione di servitù e di occupazione temporanea delle aree di proprietà della Ditta Immobiliare Lara Srl, interessate dalla realizzazione

dei lavori in oggetto, nella misura complessiva di Euro 6.889,83 (diconsi euro seimilaottocentottantanove e ottantatré centesimi), comprensiva del deposito definitivo n. 1185881/2011, dell'importo di euro 2.871,28 (diconsi Euro duemilaottocentottantuno e ventotto centesimi), acceso da Romagna Acque - Società delle Fonti SpA presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Forlì - Servizio Depositi Definitivi Forlì;

- dispone di liquidare e pagare, ai sensi degli artt. 26, 27 e 28 del DPR 327/01 e successive modificazioni, a cura e spesa della Società Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. ed a favore della Ditta Immobiliare Lara S.r.l., la somma di Euro 4.018,55 (diconsi euro quattromiladiciotto e cinquantacinque centesimi), quale conguaglio tra l'indennità definitiva condivisa ed il deposito definitivo n. 1185881/2011;

- autorizza, ai sensi dell'art. 28 del DPR 327/01 e successive modificazioni, lo svincolo del deposito definitivo n. 1185881/2011 dell'importo di euro 2.871,28 (diconsi euro duemilaottocentottantuno e ventotto centesimi), presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Forlì - Servizio Depositi Definitivi Forlì, acceso da Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. a favore della Ditta Immobiliare Lara Srl.

Gli immobili interessati dalla servitù ed occupazione temporanea, di proprietà della Ditta Immobiliare Lara Srl, con sede legale in Ravenna, sono censiti presso l'Agenzia delle Entrate - Dipartimento del Territorio di Ravenna, Comune Ravenna, Sezione censuaria Ravenna, Foglio 198, particella 131.

L'eventuale opposizione di terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto e decorso tale termine, il suddetto provvedimento diverrà esecutivo.

IL DIRIGENTE
Valentino Natali

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Approvazione indennità definitiva condivisa per imposizione di servitù e di occupazione temporanea delle aree di proprietà della Ditta Vichi Alba - Partita B014 del piano particellare, interessate dalla realizzazione dei lavori di "Interventi di interconnessione dell'acquedotto della Romagna con gli impianti dell'area ravennate" - Promotore e Beneficiario dell'asservimento, Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., nonché ordine di pagamento a favore della Ditta proprietaria del conguaglio tra l'indennità definitiva condivisa ed il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti ed autorizzazione allo svincolo del deposito n. 1186102/2011 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Forlì

Con provvedimento n. 2759 del 15/9/2014, il Dirigente del Settore Lavori Pubblici:

- approva l'indennità definitiva condivisa per imposizione di servitù e di occupazione temporanea delle aree di proprietà della Ditta Vichi Alba - Partita B014 del piano particellare, interessate dalla realizzazione dei lavori in oggetto, nella misura complessiva di euro 98.681,58 (diconsi euro novantottomilaseicentottantuno e cinquantotto centesimi), comprensiva del deposito definitivo n. 1186102/2011, dell'importo di euro 38.166,32 (diconsi euro trentottomilacentosessantasei e trentadue centesimi),

accesso da Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Forlì - Servizio Depositi Definitivi Forlì;

- dispone di liquidare e pagare, ai sensi degli artt. 26, 27 e 28 del DPR n. 327/2001 e successive modificazioni, a cura e spesa della Società Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. ed a favore della Ditta Vichi Alba, la somma di euro 60.515,26 (diconsi euro sessantamilaquattrocentoquindici e ventisei centesimi), quale conguaglio tra l'indennità definitiva condivisa ed il deposito definitivo n. 1186102/2011;

- autorizza, ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 327/2001 e successive modificazioni, lo svincolo del deposito definitivo n. 1186102/2011 dell'importo di euro 38.166,32 (diconsi euro trentottomilacentosessantasei e trentadue centesimi), presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Forlì - Servizio Depositi Definitivi Forlì, accesso da Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. a favore della Ditta Vichi Alba.

Gli immobili interessati dalla servitù ed occupazione temporanea, di proprietà della Ditta Vichi Alba, con recapito a Viserba di Rimini, sono censiti presso l'Agenzia delle Entrate - Dipartimento del Territorio di Ravenna, Comune Ravenna, Sezione Censuaria Savio, Foglio 40, particelle 73-81-82-83-84-85.

L'eventuale opposizione di terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto e decorso tale termine, il suddetto provvedimento diverrà esecutivo.

IL DIRIGENTE
Valentino Natali

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Ordine di deposito integrativo, presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. quale conguaglio tra la misura complessiva dell'indennità definitiva non condivisa ed il deposito n. 1189844/2012 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Forlì - Servizio Depositi Definitivi Forlì, a favore della Ditta Patergnani Franco - Partita A061 del piano particellare, proprietaria delle aree interessate dall'imposizione di servitù coattiva e di occupazione temporanea per la realizzazione dei lavori di "Interventi di interconnessione dell'acquedotto della Romagna con gli impianti dell'area ravennate" - Promotore e Beneficiario dell'asservimento, Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.

Con provvedimento n. 2762 del 15/9/2014, il Dirigente del Settore Lavori Pubblici dispone di ordinare, ai sensi degli artt. 21 comma 12 e 27 comma 2 del DPR n. 327/2001 e successive modificazioni, a cura e spesa della Società Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. ed a favore della Ditta Patergnani Franco, la somma di Euro 4.532,59 (diconsi euro quattromilaquattrocentotrentadue e cinquantanove centesimi), quale conguaglio tra la misura complessiva dell'indennità definitiva non condivisa che ammonta a Euro 12.027,26 (diconsi euro dodicimilaventisette e ventisei centesimi) ed il deposito n. 1189844/2012 dell'importo di Euro 7.494,67 (diconsi euro settemilaquattrocentonovantaquattro e sessantasette centesimi), presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Forlì - Servizio Depositi Definitivi Forlì.

Gli immobili interessati dalla servitù ed occupazione temporanea, di proprietà della Ditta Patergnani Franco, con recapito a San Pancrazio di Russi, sono censiti presso l'Agenzia delle Entrate - Dipartimento del Territorio di Ravenna, Comune Censuario di Russi, Foglio 37, particelle 352-351-350-496.

L'eventuale opposizione di terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto e decorso tale termine, il suddetto provvedimento diverrà esecutivo.

IL DIRIGENTE
Valentino Natali

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio degli immobili necessari alla realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di raccordo dell'area residenziale a nord della strada Provinciale Carpi - Ravarino con il Parco pubblico esistente in Limidi di Soliera. Proprietà Immobiliare Primavera Srl (Atto n. 126 del 15/5/2014)

Per ogni effetto di legge si rende noto che con atto del Dirigente Gestione e Sviluppo del patrimonio servizio opere pubbliche e manutenzione del Comune di Soliera (Ente dell'Unione Terre d'Argine), n. 126 del 15/5/2014, immediatamente esecutivo, è stato disposto il decreto di esproprio degli immobili posti in Soliera e necessari per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di raccordo dell'area residenziale a nord della strada Provinciale Carpi - Ravarino con il Parco pubblico esistente in Limidi di Soliera identificati al NCTR del Comune di Soliera al FG 12 Mapp. 522 di mq 13 e FG 12 Mapp. 523 di mq 10, di proprietà della ditta Immobiliare Primavera Srl.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Elisa Tommasini

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio degli immobili necessari alla realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di raccordo dell'area residenziale a nord della strada Provinciale Carpi - Ravarino con il Parco pubblico esistente in Limidi di Soliera. Proprietà Lucchi Dante (Atto n. 127 del 15/5/2014)

Per ogni effetto di legge si rende noto che con atto del Dirigente Gestione e Sviluppo del patrimonio servizio opere pubbliche e manutenzione del Comune di Soliera (Ente dell'Unione Terre d'Argine), n. 127 del 15/5/2014, immediatamente esecutivo, è stato disposto il decreto di esproprio dell'immobile posto in Soliera e necessario per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di raccordo dell'area residenziale a nord della strada Provinciale Carpi - Ravarino con il Parco pubblico esistente in Limidi di Soliera identificato al NCTR del Comune di Soliera al FG 12 Mapp. 524 di mq 2 di proprietà del Sig. Lucchi Dante.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Elisa Tommasini

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio degli immobili necessari alla realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di raccordo dell'area residenziale a nord della strada Provinciale Carpi - Ravarino con il Parco pubblico esistente in Limidi di Soliera. Proprietà Rondini Ilde, Terenziani Danilo, Terenziani Mauro (Atto n. 128 del 15/5/2014)

Per ogni effetto di legge si rende noto che con atto del Dirigente Gestione e Sviluppo del patrimonio servizio opere pubbliche e manutenzione del Comune di Soliera (Ente dell'Unione Terre d'Argine), n. 128 del 15/5/2014, immediatamente esecutivo, è stato disposto il decreto di esproprio dell'immobile posto in Soliera e necessario per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di raccordo dell'area residenziale a nord della strada Provinciale Carpi - Ravarino con il Parco pubblico esistente in Limidi di Soliera identificato al NCTR del Comune di Soliera al FG 12 Mapp. 519 di mq 24 di proprietà dei Sigg.ri Rondini Ilde, Terenziani Danilo e Terenziani Mauro.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Elisa Tommasini

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio degli immobili necessari alla realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di raccordo dell'area residenziale a nord della strada Provinciale Carpi - Ravarino con il Parco pubblico esistente in Limidi di Soliera. Proprietà Condominio Oriolo (Atto n. 129 del 15/5/2014)

Per ogni effetto di legge si rende noto che con atto del Dirigente Gestione e Sviluppo del patrimonio servizio opere pubbliche e manutenzione del Comune di Soliera (Ente dell'Unione Terre d'Argine), n. 129 del 15/5/2014, immediatamente esecutivo, è stato disposto il decreto di esproprio dell'immobile posto in Soliera e necessario per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di raccordo dell'area residenziale a nord della strada Provinciale Carpi - Ravarino con il Parco pubblico esistente in Limidi di Soliera identificato al NCTR del Comune di Soliera al FG 12 Mapp. 534 di mq 24 di proprietà del Condominio Oriolo.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Elisa Tommasini

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio degli immobili necessari alla realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di raccordo dell'area residenziale a nord della strada Provinciale Carpi - Ravarino con il Parco pubblico esistente in Limidi di Soliera. Proprietà Guidetti Elda e Spaggiari Gian Carlo (Atto n. 130 del 15/5/2014)

Per ogni effetto di legge si rende noto che con atto del Dirigente Gestione e Sviluppo del patrimonio servizio opere pubbliche e manutenzione del Comune di Soliera (Ente dell'Unione Terre

d'Argine), n. 130 del 15/5/2014, immediatamente esecutivo, è stato disposto il decreto di esproprio degli immobili posti in Soliera e necessari per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di raccordo dell'area residenziale a nord della strada Provinciale Carpi - Ravarino con il Parco pubblico esistente in Limidi di Soliera identificati al NCTR del Comune di Soliera al FG 12 Mapp. 526 di mq 15 Mapp. 528 di mq 36, Mapp. 529 di mq 25, Mapp. 530 di mq 4 di proprietà dei Sigg.ri Guidetti Elda e Spaggiari Gian Carlo; FG12 Mapp. 532 di mq 12 e Mapp. 533 di mq 6 di Spaggiari Gian Carlo.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Elisa Tommasini

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio degli immobili necessari alla realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di raccordo dell'area residenziale a nord della strada Provinciale Carpi - Ravarino con il Parco pubblico esistente in Limidi di Soliera. Proprietà Condominio Erika (Atto n. 131 del 15/5/2014)

Per ogni effetto di legge si rende noto che con atto del Dirigente Gestione e Sviluppo del patrimonio servizio opere pubbliche e manutenzione del Comune di Soliera (Ente dell'Unione Terre d'Argine), n. 131 del 15/5/2014, immediatamente esecutivo, è stato disposto il decreto di esproprio dell'immobile posto in Soliera e necessario per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di raccordo dell'area residenziale a nord della strada Provinciale Carpi - Ravarino con il Parco pubblico esistente in Limidi di Soliera identificato al NCTR del Comune di Soliera al FG 12 Mapp. 521 di mq 6 di proprietà del Condominio Erika.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Elisa Tommasini

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio degli immobili necessari alla realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di raccordo dell'area residenziale a nord della strada Provinciale Carpi - Ravarino con il Parco pubblico esistente in Limidi di Soliera. Proprietà Severi Sergio e Bignardi Bianca (Atto n. 132 del 15/5/2014)

Per ogni effetto di legge si rende noto che con atto del Dirigente Gestione e Sviluppo del patrimonio servizio opere pubbliche e manutenzione del Comune di Soliera (Ente dell'Unione Terre d'Argine), n. 132 del 15/5/2014, immediatamente esecutivo, è stato disposto il decreto di esproprio degli immobili posti in Soliera e necessari per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di raccordo dell'area residenziale a nord della strada Provinciale Carpi - Ravarino con il Parco pubblico esistente in Limidi di Soliera identificati al NCTR del Comune di Soliera al FG 12 Mapp. 517 di mq 27 e FG 12 Mapp. 518 di mq 27, di proprietà dei Sigg.ri Sergio Severi e Bignardi Bianca.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Elisa Tommasini

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

Decreto di esproprio degli immobili necessari alla realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di raccordo dell'area residenziale a nord della strada Provinciale Carpi - Ravarino con il Parco pubblico esistente in Limidi di Soliera. Proprietà Mannino Martino e Pipitone Maria (Atto n. 133 del 15/5/2014)

Per ogni effetto di legge si rende noto che con atto del Dirigente Gestione e Sviluppo del patrimonio servizio opere pubbliche e manutenzione del Comune di Soliera (Ente dell'Unione Terre d'Argine), n. 133 del 15/5/2014, immediatamente esecutivo, è stato disposto il decreto di esproprio dell'immobile posto in Soliera e necessario per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di raccordo dell'area residenziale a nord della strada Provinciale Carpi - Ravarino con il Parco pubblico esistente in Limidi di Soliera identificato al NCTR del Comune di Soliera al FG 12 Mapp. 520 di mq 6 di proprietà dei Sigg.ri Mannino Martino e Pipitone Maria.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elisa Tommasini

COMUNE DI CERVIA (RAVENNA)

COMUNICATO

Progetto opere di collegamento fra Via Dei Cosmonauti, SS 16 ed ex SS 71 bis in Cervia (CUP E89J08000160005) indennità definitiva di esproprio per pubblica utilità ditta Panzavolta Silvano - Pagamento

Con Determinazione dirigenziale Comune di Cervia n. 646 del 7/7/2014, esecutiva il 25/9/2014, si è dato atto che l'indennità di espropriazione per pubblica utilità pertinente l'area interessata dalle opere in oggetto, in ditta Panzavolta Silvano, sita in Cervia all'interno di Via Pinarella (C.T. Cervia F 57 plla 836) è stata determinata in via definitiva, ex art. 21 c. 15 DPR 327/2001, in € 3.396,48 (tremilatrecentonovantasei/48).

Nel contempo ne è stato approvato il pagamento, da effettuare a favore del suddetto sig. Panzavolta Silvano, proprietario, come segue:

- tramite svincolo a suo nome della somma già depositata presso la Cassa DD.PP. di € 508,00;
- tramite liquidazione diretta del saldo di € 2.888,48.

Il pagamento effettivo potrà essere disposto decorso il termine di 30 gg dalla presente pubblicazione nel BUR, salvo opposizione di terzi prodotte all'Ente espropriante Comune di Cervia, nel suddetto termine (ex artt. 21 c. 12 e 26 c. 7 e 8 del DPR 327/2001).

Referente per informazioni è l'Ufficio Espropri di detto Comune (Cervia - Piazza XXV Aprile n. 11 - tel. 0544 979147 - mail bernardinib@comunecervia.it).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Roberto Buonafede

COMUNE DI CERVIA (RAVENNA)

COMUNICATO

Progetto opere di collegamento fra Via Dei Cosmonauti, SS 16 ed ex SS 71 bis in Cervia (CUP E89J08000160005) indennità definitiva di esproprio per pubblica utilità ditta Celli Angelo, Francesco, Sabina e Grilli Pia - Pagamento

Con Determinazione Dirigenziale Comune di Cervia n. 748 del 6/8/2014, esecutiva il 25/9/2014, si è dato atto che l'indennità di espropriazione per pubblica utilità pertinente l'area interessata dalle opere in oggetto, in ditta Celli Angelo, Francesco, Sabina e Grilli Pia, sita in Cervia all'interno di Via Pinarella (C.T. Cervia F 57 plla 832) è stata determinata in via definitiva, ex art. 21 c. 15 DPR 327/2001, in € 107.925,12 (centosettemila novecentotrentacinque/12).

Nel contempo ne è stato approvato il pagamento, da effettuare a favore degli aventi titolo suddetti, secondo le quote di rispettiva spettanza, come segue:

- tramite svincolo dei depositi nominativi costituiti presso la Cassa DD.PP. a loro favore

per € 5.248,00 a Celli Angelo

per € 1.749,34 a Celli Sabina

per € 1.749,33 a Celli Francesco

per € 1.749,33 a Grilli Pia

- tramite liquidazione diretta del saldo

per € 48.714,55 a Celli Angelo

per € 16.238,19 a Celli Francesco

per € 16.238,19 a Celli Sabina

per € 16.238,19 a Grilli Pia.

Il pagamento effettivo potrà essere disposto decorso il termine di 30 gg dalla presente pubblicazione nel BUR, salvo opposizione di terzi prodotte all'Ente espropriante Comune di Cervia, nel suddetto termine (ex artt. 21 c. 12 e 26 c. 7 e 8 del DPR 327/2001).

Referente per informazioni è l'Ufficio Espropri di detto Comune (Cervia - Piazza XXV Aprile n. 11 - tel. 0544 979147 - mail bernardinib@comunecervia.it).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Roberto Buonafede

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Rotatorie e interventi connessi alla realizzazione di P.U.A. - Rotatoria in località S. Cristoforo.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 16 della legge regionale 19 dicembre 2002 n. 37, si avvisa che presso l'Ufficio Espropri del Settore Risorse Patrimoniali e Tributarie del Comune di Cesena sono depositati gli atti relativi al progetto per la realizzazione di "rotatorie e interventi connessi alla realizzazione di P.U.A. - rotatoria in località S. Cristoforo", a seguito della richiesta del 7/8/2014, assunta all' I.d. 1912432/332, inoltrata dal Settore Infrastrutture e Mobilità, per la realizzazione di tutti gli interventi necessari a dare compiuta attuazione al progetto in oggetto, accompagnati tra l'altro da:

- un allegato riportante l'indicazione delle aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo

le risultanze catastali;

- da una relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa presunta dell'opera da eseguire;

Copia del presente avviso verrà pubblicata in data 8 ottobre 2014 ne Bollettino Ufficiale della Regione e contemporaneamente su di un quotidiano a diffusione locale. Il deposito ha una durata di 20 (venti) giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 20 (venti) giorni decorrenti dal ricevimento del presente avviso, i proprietari delle aree interessate possono prendere visione degli atti depositati e negli ulteriori 20 (venti) giorni possono formulare osservazioni scritte.

Possono altresì presentare osservazioni nei 20 (venti) giorni successivi alla scadenza del deposito degli atti, di cui al presente avviso, coloro che pur non essendo proprietari, possono subire un pregiudizio dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità.

Decorsi i termini ed esperite le formalità di cui sopra si provvederà all'approvazione del progetto definitivo, approvazione che comporta dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste. In sede di approvazione del progetto verrà svolto l'esame delle osservazioni presentate.

Il Responsabile del Procedimento, inerente alla procedura espropriativa, è il Dirigente del Settore Risorse Patrimoniali e Tributarie, Gualdi Dr. Gabriele.

Il Responsabile del Procedimento inerente alla realizzazione dell'opera è l'Ing. Borghetti Natalino del Settore Infrastrutture e Mobilità.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Gabriele Gualdi

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Decreto di esproprio delle aree necessarie alla realizzazione dei percorsi ciclabili protetti lungo la Via Padova (accettanti)

Con provvedimento di Giunta comunale PG. 10695 del 14/3/2003, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla realizzazione di percorsi ciclabili protetti lungo la Via Padova. Importo complessivo €. 1.033.000,00 (I.V.A. compresa), di cui €. 763.850,09 (oltre I.V.A.) a base d'appalto (di cui €. 35.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) e che ai sensi dell'art. 1 L. 1/78 è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera e con provvedimento di Giunta Comunale PG. 101266/05 del 24/1/2006 è stato approvato il nuovo quadro economico del progetto per la realizzazione dei percorsi ciclabili protetti lungo la Via Padova.

Con provvedimento di Giunta comunale PG. 92800 del 27/11/2007, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il progetto esecutivo ai lavori di realizzazione di percorsi ciclabili protetti lungo la Via Padova - opere di completamento, dell'importo complessivo di €. 85.050,97 (I.V.A. compresa), di cui €. 66.831,23 (oltre I.V.A.) a base d'appalto (dei quali €. 1.100,00 oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta) e con determina n. 147/09 del 1/4/2009, PG 27609 è stata fissata l'indennità provvisoria di espropriazione delle aree, necessarie alla realizzazione dei percorsi ciclabili protetti lungo la via Padova.

I proprietari dell'area interessata, presenti nell'elenco allegato,

hanno accettato l'indennità di espropriazione contestualmente alla dichiarazione di cessione volontaria delle stesse, autorizzando l'autorità espropriante ad iniziare i lavori e le aree sono stata occupate bonariamente in funzione espropriativa e sono stati redatti i verbali di consistenza e immissione nel possesso il 29 luglio 2005.

Con atti PG.12833/12 del 21/2/2012, sono state liquidate le indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza dovute ai proprietari che hanno accettato; l'area oggetto di esproprio, a favore del comune di Ferrara, con i relativi proprietari, dati catastali, indennità e mandati di pagamento è di seguito riportato.

VISTO l'art. 20, commi 11 e 12, del T.U. n. 327/01, modificato dal D.Lgs. 302/02, che prevede che l'autorità espropriante può procedere alla emissione del decreto di esproprio in alternativa alla cessione volontaria, mantenendo inalterati i benefici di legge;

si dichiara di disporre, a favore del Comune di Ferrara, per quanto in premessa esposto, in relazione alla realizzazione dei percorsi ciclabili protetti lungo la via Padova, l'espropriazione delle aree descritte di seguito nell'elenco, parte integrante del presente decreto;

si dà atto che i beni immobili in questione, diventano di proprietà del Comune di Ferrara nello stato di fatto in cui si trovano e si notifica il presente decreto agli interessati, con allegato stralcio dell'elenco riportante i dati delle aree di loro proprietà, nelle forme degli atti processuali civili.

Si invia copia autentica del presente decreto all'Ufficio espropriazioni della Regione Emilia-Romagna per conoscenza, ed al B.U.R. in estratto per la pubblicazione e si provvede inoltre alla pubblicazione del presente decreto presso l'Albo Pretorio del Comune.

Si dà atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia-Romagna ed al Capo dello Stato entro i termini di legge.

Elenco delle aree oggetto di esproprio con i relativi proprietari, dati catastali, indennità e mandati di pagamento

Ditta 1

Per l'area distinta al C.T. Comune di Ferrara al Foglio 66 map. 372 (ex 162) di complessivi mq. 1364

PROSVI Promozione Sviluppo Immobiliare Srl - In qualità di comproprietario/a per 11,732/1000

Indennità liquidata €. 353,86 - Mandato di pagamento n. 6674 del 20/3/2012

Grandi Lavori Fincosit SpA. - In qualità di comproprietario/a per 18,522/1000

Indennità liquidata €. 558,66 - Mandato di pagamento n. 6675 del 20/3/2012

Bezzan Renzo - In qualità di comproprietario/a per 15,207/1000

Indennità liquidata €. 458,67 - Mandato di pagamento n. 6676 del 20/3/2012

Ferrara Toys S.S. di Mantovani Catia & C. In qualità di comproprietario/a per 14,764/1000

Indennità liquidata €. 445,31 - Mandato di pagamento n. 6677 del 20/3/2012

Fantasy New S.A.S. Di Antonioli Gilberto & C. - In qualità di comproprietario/a per 29,528/1000

Indennità liquidata €. 890,62 - Mandato di pagamento n. 6678 del 20/3/2012

Soriani Gianni - In qualità di comproprietario/a per

14,764/1000

Indennità liquidata €. 445,31 - Mandato di pagamento n. 6679 del 20/3/2012

Fraer Leasing S.P.A. - In qualità di comproprietario/a per 14,764/1000

Indennità liquidata €. 445,31 - Mandato di pagamento n. 6680 del 20/3/2012

Zanella Moda Pelle Srl - In qualità di comproprietario/a per 14,764/1000

Indennità liquidata €. 445,31 - Mandato di pagamento n. 6681 del 20/3/2012

Immobiliare Andreotti S.A.S. - In qualità di comproprietario/a per 29,528/1000

Indennità liquidata €. 890,62 - Mandato di pagamento n. 6720 del 20/3/2012

I.M.T.M. Snc - In qualità di comproprietario/a per 14,764/1000

Indennità liquidata €. 445,31 - Mandato di pagamento n. 6684 del 20/3/2012

Zordan Livia - In qualità di comproprietario/a per 14,764/1000

Indennità liquidata €. 445,31 - Mandato di pagamento n. 6685 del 20/3/2012

Lucchetti Giuseppe - In qualità di comproprietario/a per 44,735/1000

Indennità liquidata €. 1.349,30 - Mandato di pagamento n. 6687 del 20/3/2012

Fortes S.A.S. di M. Fergnani & C. - In qualità di comproprietario/a per 30,414/1000

Indennità liquidata €. 917,35 - Mandato di pagamento n. 6688 del 20/3/2012

Immobiliare Ortigara Srl - In qualità di comproprietario/a per 44,735/1000

Indennità liquidata €. 1.349,30 - Mandato di pagamento n. 6689 del 20/3/2012

Immobiliare Adhoc Srl - In qualità di comproprietario/a per 29,528/1000

Indennità liquidata €. 890,62 - Mandato di pagamento n. 6692 del 20/3/2012

Frigo Ferrara di Marangoni Cristiano & C. S.N.C. - In qualità di comproprietario/a per 14,764/1000

Indennità liquidata €. 445,31 - Mandato di pagamento n. 6693 del 20/3/2012

Commercio e Finanza SpA - In qualità di comproprietario/a per 14,764/1000

Indennità liquidata €. 445,31 - Mandato di pagamento n. 6694 del 20/3/2012

O.M.A. Snc di Menossi Ferruccio & C. - In qualità di comproprietario/a per 14,764/1000

Indennità liquidata €. 445,31 - Mandato di pagamento n. 6695 del 20/3/2012

S.O.C.I.S. Srl - In qualità di comproprietario/a per 14,764/1000

Indennità liquidata €. 445,31 - Mandato di pagamento n. 6696 del 20/3/2012

Cartaria Estense Srl - In qualità di comproprietario/a per

29,528/1000

Indennità liquidata €. 890,62 - Mandato di pagamento n. 6697 del 20/3/2012

Immobiliare Centrale di Artioli F. e C. Snc - In qualità di comproprietario/a per 29,528/1000

Indennità liquidata €. 890,62 - Mandato di pagamento n. 6698 del 20/3/2012

Sirio Srl - In qualità di comproprietario/a per 59,056/1000

Indennità liquidata €. 1.781,24 - Mandato di pagamento n. 6699 del 20/3/2012

Gamma di Lazzari Dott. Luciano & C. S.A.S. - In qualità di comproprietario/a per 14,764/1000

Indennità liquidata €. 445,31 - Mandato di pagamento n. 6700 del 20/3/2012

Cova Daniele - In qualità di comproprietario/a per 10,055/1000

Indennità liquidata €. 303,28 Mandato di pagamento n. 6722 del 20/3/2012

CARIFE S.E.I. Scarl - In qualità di comproprietario/a per 148,083/1000

Indennità liquidata €. 4.466,47 - Mandato di pagamento n. 6701 del 20/3/2012

Galeotti Giovanna - In qualità di comproprietario/a per 14,764/1000

Indennità liquidata €. 445,31 - Mandato di pagamento n. 6702 del 20/3/2012

Bentivogli Mauro - In qualità di comproprietario/a per 2,576/1000

Indennità liquidata €. 77,70 - Mandato di pagamento n. 6703 del 20/3/2012

Manfrin Maria Teresa - In qualità di comproprietario/a per 2,576/1000

Indennità liquidata €. 77,70 - Mandato di pagamento n. 6704 del 20/3/2012

Im-Mobilis Srl - In qualità di comproprietario/a per 7,382/1000

Indennità liquidata €. 222,66 - Mandato di pagamento n. 6705 del 20/3/2012

Canazza Loredana - In qualità di comproprietario/a per 7,382/1000

Indennità liquidata €. 222,66 - Mandato di pagamento n. 6706 del 20/3/2012

Fincabe Immobiliare S.A.S. di Cavazzini P. & C. - In qualità di comproprietario/a per 59,056/1000

Indennità liquidata €. 1.781,24 - Mandato di pagamento n. 6707 del 20/3/2012

Immobiliare Ellegi S.A.S. di Cavazzini G. & C. - In qualità di comproprietario/a per 73,820/1000

Indennità liquidata €. 2.226,56 - Mandato di pagamento n. 6711 del 20/3/2012

Lotus S.A.S. di A.M. Musacci & C. - In qualità di comproprietario/a per 14,764/1000

Indennità liquidata €. 445,31 - Mandato di pagamento n. 6712 del 20/3/2012

UNICOMM S.R.L. - In qualità di comproprietario/a per 103,791/1000

Indennità liquidata €. 3.130,54- Mandato di pagamento n. 6713 del 20/3/2012

ASCOM S.R.L.- In qualità di comproprietario/a per 4,896/1000

Indennità liquidata €. 147,67 - Mandato di pagamento n. 6714 del 20/3/2012

Martorana Paolo - In qualità di comproprietario/a per 0,810/1000

Indennità liquidata €. 24,43- Mandato di pagamento n. 6716 del 20/3/2012

A.F.A.R.C. Servizi Srl - In qualità di comproprietario/a per 2,761/1000

Indennità liquidata €. 83,28- Mandato di pagamento n. 6718 del 20/3/2012

Passerini Remo - In qualità di comproprietario/a per 0,375/1000

Indennità liquidata €. 11,31- Mandato di pagamento n. 6718 del 20/3/2012

Baruffa Stefano - In qualità di comproprietario/a per 0,749/1000

Indennità liquidata €. 22,59 - Mandato di pagamento n. 6718 del 20/3/2012

Immobiliare Zagara S.R.L.- In qualità di comproprietario/a per 1,232/1000

Indennità liquidata €. 37,16- Mandato di pagamento n. 6718 del 20/3/2012

Zamboni Michele - In qualità di comproprietario/a per 0,749/1000

Indennità liquidata €. 22,59- Mandato di pagamento n. 6718 del 20/3/2012

Montanari Luca - In qualità di comproprietario/a per 1,014/1000

Indennità liquidata €. 30,58- Mandato di pagamento n. 6718 del 20/3/2012

Vennarucci Fabio - In qualità di comproprietario/a per 1,310/1000

Indennità liquidata €. 39,51- Mandato di pagamento n. 6718 del 20/3/2012

Baricordi Flora - In qualità di comproprietario/a per 1,451/1000

Indennità liquidata €. 43,77- Mandato di pagamento n. 6718 del 20/3/2012

Danieli Moreno - In qualità di comproprietario/a per 0,827/1000

Indennità liquidata €. 24,94- Mandato di pagamento n. 6718 del 20/3/2012

Calanca Gualtiero - In qualità di comproprietario/a per 0,967/1000

Indennità liquidata €. 29,17- Mandato di pagamento n. 6718 del 20/3/2012

Caselli Valentino - In qualità di comproprietario/a per 0,827/1000

Indennità liquidata €. 24,94- Mandato di pagamento n. 6718 del 20/3/2012

Deltacommerce Srl.- In qualità di comproprietario/a per 3,338/1000

Indennità liquidata €. 100,68- Mandato di pagamento n. 6718 del 20/3/2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Patrizia Blasi

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Nulla osta allo svincolo dell'indennità depositata per esproprio di aree occorse per la realizzazione di interventi di inserimento paesaggistico della rilocalizzazione della linea ferroviaria storica Milano-Bologna nel tratto tra Cittanova e Modena San Cataldo e delle opere pubbliche per la soluzione delle interferenze con la viabilità comunale

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni avvisa che con determinazione dirigenziale n. 1228 del 18/09/2014 è stato disposto il nulla osta allo svincolo dell'indennità di esproprio delle aree in oggetto a favore di Gabbi Roberto di € 2.020,63 depositata a suo tempo da CepavUno per conto del Comune di Modena presso la Cassa DD.PP.

IL DIRIGENTE
Carlo Casari

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Nulla osta allo svincolo e restituzione al Comune della somma depositata alla Tesoreria Provinciale a favore della società Terminal Campogalliano srl - Esproprio area occorsa per P.P. "Desideri nel verde" area J opera di urbanizzazione primaria

Con Determinazione dirigenziale prot. n. 120280/2014 esecutiva dal 29/9/2014 è stato disposto il nulla osta allo svincolo e restituzione al Comune di Modena della somma di € 81.460,00 quietanza n. 6 del 6/2/2007, oltre agli interessi maturati e maturandi, depositata a suo tempo dal Comune stesso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Modena - a favore della società Terminal Campogalliano srl, a titolo di indennità per l'area occorsa per l'opera di cui all'oggetto, a seguito dell'Accordo con effetti transattivi ai sensi dell'art. 18 L.R. 20/2000 e s.m. e i..

IL DIRIGENTE
Carlo Casari

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazione sottopasso ferroviario-stradale di Via Cremonese 1° stralcio - N.O. svincolo indennità - DD/2014-1560

Con determina dirigenziale n. 1560 dell'1/9/2014 è stato rilasciato il Nulla Osta allo svincolo dell'indennità di occupazione depositata presso la Cassa DD.PP. a favore del sig. Pizzigoni Giovanni relativa all'area occorrente per la realizzazione del sottopasso ferroviario-stradale di Via Cremonese 1° stralcio.

IL RESPONSABILE
Gianfranco Dall'Asta

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazione sottopasso ferroviario-stradale di via Cremonese 1° stralcio - N.O. svincolo indennità - DD/2014 - 1674.

Con determina dirigenziale n. 1674 del 17/9/2014 è stato rilasciato il Nulla Osta allo svincolo dell'indennità di occupazione depositata presso la Cassa DD.PP. a favore della sig.ra BontemPELLI Maria relativa all'area occorrente per la realizzazione del sottopasso ferroviario-stradale di Via Cremonese 1° stralcio.

IL RESPONSABILE

Gianfranco Dall'Asta

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazione sottopasso ferroviario-stradale di Via Cremonese 1° stralcio - N.O. svincolo indennità - DD/2014 - 1675

Con determina dirigenziale n. 1675 del 18/9/2014 è stato rilasciato il Nulla Osta allo svincolo dell'indennità di occupazione depositata presso la Cassa DD.PP. a favore del sig. Migone Paolo relativa all'area occorrente per la realizzazione del sottopasso ferroviario-stradale di Via Cremonese 1° stralcio.

IL RESPONSABILE

Gianfranco Dall'Asta

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazione sottopasso ferroviario-stradale di via Cremonese 1° stralcio - N.O. svincolo indennità - DD/2014 - 1709

Con determina dirigenziale n. 1709 del 20/9/2014 è stato rilasciato il Nulla Osta allo svincolo dell'indennità di occupazione depositata presso la Cassa DD.PP. a favore della sig.ra Migone Elisa relativa all'area occorrente per la realizzazione del sottopasso ferroviario-stradale di Via Cremonese 1° stralcio.

IL RESPONSABILE

Gianfranco Dall'Asta

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazione sottopasso ferroviario-stradale di Via Cremonese 1° stralcio - N.O. svincolo indennità - DD/2014 - 1710

Con determina dirigenziale n. 1710 del 20/9/2014 è stato rilasciato il Nulla Osta allo svincolo dell'indennità di occupazione depositata presso la Cassa DD.PP. a favore del sig. Migone Nicola relativa all'area occorrente per la realizzazione del sottopasso ferroviario-stradale di Via Cremonese 1° stralcio.

IL RESPONSABILE

Gianfranco Dall'Asta

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazione sottopasso ferroviario-stradale di Via Cremonese 1° stralcio - N.O. svincolo indennità - DD/2014 - 1711

Con determina dirigenziale n. 1711 del 20/9/2014 è stato rilasciato il Nulla Osta allo svincolo dell'indennità di occupazione depositata presso la Cassa DD.PP. a favore della sig.ra Pizzigoni Maria Luisa relativa all'area occorrente per la realizzazione del sottopasso ferroviario-stradale di Via Cremonese 1° stralcio.

IL RESPONSABILE

Gianfranco Dall'Asta

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Realizzazione sottopasso ferroviario-stradale di Via Cremonese 1° stralcio - N.O. svincolo indennità - DD/2014 - 1712

Con determina dirigenziale n. 1712 del 20/9/2014 è stato rilasciato il nulla osta allo svincolo dell'indennità di occupazione depositata presso la Cassa DD.PP. a favore della sig.ra Pizzigoni Caterina relativa all'area occorrente per la realizzazione del sottopasso ferroviario-stradale di Via Cremonese 1° stralcio.

IL RESPONSABILE

Gianfranco Dall'Asta

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA-ROMAGNA - SPA

COMUNICATO

Espropri / asservimenti per progetto definitivo di prolungamento della filovia n. 13 di Bologna fino a Rastignano (comune di Pianoro) e di un correlato progetto di rotatoria stradale come risultante dalla Conferenza dei Servizi dell'11/11/2013

Il Comune di Pianoro con verbale di deliberazione della Giunta comunale n. 109 del 20/11/2013 delibera:

- di dare atto che il progetto definitivo di "Prolungamento della filovia n. 13 di Bologna fino a Rastignano (Comune di Pianoro) e di un correlato progetto di rotatoria stradale" si compone degli elaborati nella versione finale depositati in sede di conferenza conclusiva dei servizi, rispettivamente da parte di TPER e del Comune di Pianoro e sono scaricabili al link: <https://www.dropbox.com/sh/8sa92byw7lhr0vp/OVzs510H93>, come da indicazione fornita nel verbale di cui si è detto in parte narrativa;
- di prendere atto che l'approvazione dell'opera, come risultante dalle progettazioni definitive dei lavori di "prolungamento della linea filoviaria n. 13 di Bologna fino a Rastignano (Comune di Pianoro) e di un correlato progetto di rotatoria stradale" redatte rispettivamente da TPER e dalla società di progettazione Land Consulting srl per il Comune di Pianoro, comporta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli art. 12 e 13 del DPR 327/2001 e s.m.i. e ai sensi degli art. 97 e 98 del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- di dare atto che la parte progettuale di spettanza del Comune di Pianoro si compone di un quadro economico per complessivi Euro 252.937,72 a carico del Bilancio comunale;

- di specificare che l'intervento in oggetto è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche 2013/2015 elenco annuale 2013 e per la parte a carico del Comune di Pianoro è finanziato con Vendita Beni Patrimoniali;
- di trasmettere la presente alla Regione Emilia-Romagna, alla Provincia di Bologna, al Comune di Bologna, al Comune di San Lazzaro, a TPER Spa.

Con successiva votazione favorevole, unanime e palese si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. Enti Locali approvato con DLgs 267/00.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Donato Nigro

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA-ROMAGNA - SPA

COMUNICATO

Espropri/asservimenti per prolungamento filovia n. 13 di Bologna fino a Rastignano (comune di Pianoro) e di un correlato progetto di rotatoria stradale come risultante dalla Conferenza dei Servizi dell'11/11/2013

Il Comune di San Lazzaro di Savena con verbale di deliberazione della Giunta comunale - Atto n. 196 del 28/11/2013

delibera:

- di approvare il progetto definitivo di "Prolungamento della filovia n. 13 di Bologna fino a Rastignano (comune di Pianoro) e di un correlato progetto di rotatoria stradale" che si compone degli elaborati nella versione finale depositati in sede di conferenza conclusiva dei servizi, rispettivamente da parte di TPER e del Comune di Pianoro e scaricabili al link: <https://www.dropbox.com/sh/8sa92byw71hr0vp/OVzs510H93>;
- di prendere atto che l'approvazione dell'opera, come risultante dalle progettazioni definitive dei lavori di "prolungamento della linea filoviaria n. 13 di Bologna fino a Rastignano (Comune di Pianoro) e di un correlato progetto di rotatoria stradale" redatte rispettivamente da TPER e dalla società di progettazione Land Consulting srl, comporta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli art. 12 e 13 del DPR 327/2001 e s.m.i. e ai sensi degli art. 97 e 98 del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- di trasmettere la presente alla Regione Emilia-Romagna, alla Provincia di Bologna, al Comune di Bologna, al Comune di San Lazzaro, a TPER Spa.

Indi, stante l'urgenza, la presente deliberazione con votazione unanime e palese viene dichiarata immediatamente eseguibile.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Donato Nigro

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici nei comuni di Monzuno e Grizzana Morandi

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto che con Determinazione dirigenziale n. 2649/2014 P.G. n. 135188/14 del 17/9/2014 - fascicolo 8.4.2/6/2014, ai sensi della L.R. 22/2/1993 n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società ENEL Distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche:

Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per allacciamento cabina di consegna denominata Galleria CE9 nei comuni di Monzuno e Grizzana Morandi - Rif. 3572/1895 (aggiornamento 29/5/2014).

L'autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Monzuno e Grizzana Morandi, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e s.m.i., e dichiarazione di inamovibilità ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i..

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Antonella Pizziconi

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di ENEL Distribuzione S.p.A. per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserimento della nuova cabina elettrica denominata "Canalazzo" in comune di San Giovanni in Persiceto

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto che ENEL Distribuzione S.p.A. - Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A - con istanza rif. 3572/1992 del 9/9/2014, pervenuta in data 9/9/2014 e protocollata con P.G. n. 131340/14 nel fascicolo 8.4.2/58/2014, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993 n. 10 e s.m., alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserimento della nuova cabina elettrica denominata "Canalazzo" in comune di San Giovanni in Persiceto.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di San Giovanni in Persiceto, con apposizione del vincolo espropriativo.

La linea elettrica interesserà le particelle catastali di seguito identificate, in Comune di San Giovanni in Persiceto: Foglio 14 mappale 182; Foglio 16 mappali 573, 587, 810, 822.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso la Provincia di Bologna Ufficio Amministrativo Pianificazione Territoriale, Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate, in carta semplice, alla Provincia di Bologna Ufficio Amministrativo Pianificazione Territoriale entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Antonella Pizziconi

ENEL DISTRIBUZIONE SPA

COMUNICATO

Programma interventi Anno 2014 - 1^ Integrazione

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Sviluppo Rete Emilia-Romagna e Marche - Progettazione Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Forlì - Ufficio di Ferrara Via O. Putinati n.145 avvisa che in ottemperanza dell'art. 2 comma 6 della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione 2 novembre 1999 n. 1965, con istanza n. ZOFE/0648-AUT redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'Amministrazione provinciale di Ferrara l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto: Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica visibile ed in cavo aereo tipo Elicord per interrimento linea aerea in conduttori nudi compreso tra le cabine a palo "Salterello" e "Cimitero", nel comune di Copparo in provincia di Ferrara (FE).

Tipologia Impianto: in cavo sotterraneo e cavo aereo a 15 kV; frequenza 50Hz.

Comune: Copparo Provincia: Ferrara.

Caratteristiche Tecniche Impianto:

(cavo sotterraneo): sezione cavo 185 mm² in alluminio, corrente max 360 A; densità di corrente 1,95 (A/mm²), Lunghezza 0,960 km;

(cavo aereo): sezione cavo Elicord 35+50Y mm² in alluminio, corrente max 140 A; densità di corrente 4,00 (A/mm²), Lunghezza 0,040 km;

Estremi Impianto: Linea elettrica in cavo sotterraneo ad elica visibile ed in cavo aereo tipo Elicord per interrimento di un tratto di linea aerea a 15 kV in conduttori nudi di rame di sezione 25 mm² compreso tra le cabine a palo "Saltarello" e "Cimitero" sulla dorsale MT "Bisara" in uscita da C.P. Copparo, in località Fossalta, nel Comune di Copparo in provincia di Ferrara (FE).

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi.

Inoltre si rende noto che:

1. L'Amministrazione Provinciale, a seguito della predetta istanza, provvederà ad effettuare il previsto deposito, presso i propri Uffici, dell'originale della domanda con i relativi elaborati tecnici e a dare notizia, mediante avviso nel B.U.R. e quotidiani diffusi nell'ambito territoriale interessato per 20 (venti) giorni consecutivi, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per le eventuali osservazioni od opposizioni da presentare all'Amministrazione medesima nei precisati termini.
2. Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al TU 11/12/1933 n. 1775 e, per impianti o situazioni particolari, anche con la rinuncia, da parte del concedente, delle facoltà previste dal 4° comma dell'art. 122 del TU 11/12/1933 n. 1775, affinché le innovazioni, costruzioni o impianti non implicino modifiche, rimozioni o il diverso collocamento delle condutture e degli appoggi. Le zone da assoggettare a servitù di elettrodotto avranno una larghezza adeguata al tipo di impianto.

Di ogni ulteriore variazione ed integrazione al succitato programma verrà dato specifico avviso, con le medesime modalità

del presente atto, in concomitanza della presentazione delle specifiche istanze autorizzative alla competente Amministrazione provinciale.

UN PROCURATORE
Claudio Soverini

ENEL DISTRIBUZIONE SPA

COMUNICATO

Programma interventi Anno 2014 - 2^ Integrazione

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Sviluppo Rete Emilia-Romagna e Marche - Progettazione Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Forlì - Ufficio di Ferrara Via O. Putinati n.145 avvisa che in ottemperanza dell'art. 2 comma 6 della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2 novembre 1999 n. 1965, con istanza n. ZOFE/0649-AUT redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'Amministrazione provinciale di Ferrara l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto: Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica ed in cavo aereo tipo Elicord per inserimento nuova cabina a palo "Pioppa", nel comune di Copparo in provincia di Ferrara (FE).

Tipologia Impianto: in cavo sotterraneo e cavo aereo a 15 kV; frequenza 50Hz.

Comune: Copparo Provincia: Ferrara.

Caratteristiche Tecniche Impianto:

(cavo sotterraneo): sezione cavo 185 mm² in alluminio, corrente max 360 A; densità di corrente 1,95 (A/mm²), Lunghezza 0,610 km;

(cavo aereo): sezione cavo Elicord 35+50Y mm² in alluminio, corrente max 140 A; densità di corrente 4,00 (A/mm²), Lunghezza 0,060 km;

Estremi Impianto: Linea elettrica in cavo sotterraneo ad elica visibile ed in cavo aereo tipo Elicord per inserimento nuova cabina a palo "Pioppa" sulla dorsale MT "Bisara" in uscita da C.P. Copparo, in località Fossalta, nel comune di Copparo in provincia di Ferrara (FE).

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi.

Inoltre si rende noto che:

1. L'Amministrazione Provinciale, a seguito della predetta istanza, provvederà ad effettuare il previsto deposito, presso i propri Uffici, dell'originale della domanda con i relativi elaborati tecnici e a dare notizia, mediante avviso nel B.U.R. e quotidiani diffusi nell'ambito territoriale interessato per 20 (venti) giorni consecutivi, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per le eventuali osservazioni od opposizioni da presentare all'Amministrazione medesima nei precisati termini.
2. Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al TU 11/12/1933 n. 1775 e, per impianti o situazioni particolari, anche con la rinuncia, da parte del concedente, delle facoltà previste dal 4° comma dell'art. 122 del TU 11/12/1933 n. 1775, affinché le innovazioni, costruzioni o impianti non implicino modifiche, rimozioni o il diverso collocamento

delle condutture e degli appoggi. Le zone da assoggettare a servitù di elettrodotto avranno una larghezza adeguata al tipo di impianto.

Di ogni ulteriore variazione ed integrazione al succitato programma verrà dato specifico avviso, con le medesime modalità

del presente atto, in concomitanza della presentazione delle specifiche istanze autorizzative alla competente Amministrazione Provinciale.

UN PROCURATORE

Claudio Soverini

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.